

# ***COMUNE DI MALO***

*Via S. Bernardino, 19 -36034 MALO (VI)*

## ***RENDICONTO DI GESTIONE***

*Anno 2018*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

<b>Premessa</b>
<b>Sezione 1 - POPOLAZIONE DELL'ENTE LOCALE</b>
1.1 POPOLAZIONE
1.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO
<b>SEZIONE 2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA</b>
<b>1. IL CONTO DEL BILANCIO</b>
1.1 Riepilogo della gestione finanziaria
1.2 Gli equilibri di bilancio
1.3 La gestione di cassa
1.4 La Gestione dei Residui
1.5 Le principali voci del conto del bilancio
1.5.1 Le entrate
1.5.2 Le spese
1.5.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa
<b>2 I RISULTATI CONSEGUITI</b>
2.1 Analisi dei risultati per programma
<b>3. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI</b>
<b>4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE</b>
4.1 Equilibri costituzionali
4.2 Analisi dei servizi resi alla collettività
4.3 Analisi per indici
4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
4.4 Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati
4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali
4.6 Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
4.7 Spese di personale
4.8 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese
4.9 Indice di tempestività dei pagamenti
Allegato n. 2/a - Piano degli indicatori di bilancio

## PREMESSA

Il D.Lgs. 118/2011 ha approvato il nuovo sistema contabile armonizzato modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli.

I documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici" rispetto i precedenti.

Al Rendiconto della gestione è allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota

percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

k) il prospetto dei dati SIOPE;

- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

# SEZIONE 1

## POPOLAZIONE DELL'ENTE LOCALE

### 1.1. POPOLAZIONE

DATI AL 31/12/2018 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	14.916

### 1.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	10	3
A.2	0	0	C.2	2	2
A.3	0	0	C.3	4	4
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	26	26
B.1	2	0	D.1	7	3
B.2	1	1	D.2	1	1
B.3	5	2	D.3	2	2
B.4	0	0	D.4	5	5
B.5	0	0	D.5	2	2
B.6	2	2	D.6	3	3
B.7	8	8	Dirigente	0	0
			TOTALE	81	66

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	66
fuori ruolo n.	0

La distribuzione del personale al 31/12/2018 tra le aree del Comune:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	10	6	B	1	1
C	10	9	C	2	2
D	6	5	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	1	0
C	9	9	C	4	4
D	1	1	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	5	B	18	13
C	18	13	C	43	37
D	9	6	D	20	16
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	81	66

# SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE  
NOTA INTEGRATIVA



Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## 1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Con la deliberazione n. 85 del 27/12/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione riferito al periodo 2018-2020 e i relativi allegati redatti secondo i principi contenuti nel D. Lgs 118/2011, principi contabili sull'armonizzazione dei sistemi contabili approvati dal gruppo di lavoro e pubblicati sul sito ARCONET del Ministero e secondo gli schemi contenuti nel DPCM attuativo e il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con il Piano esecutivo di gestione 2018 (PEG) la Giunta ha assegnato ad ogni responsabile di servizio specifiche dotazioni ed obiettivi nella gestione coerente alle previsioni degli stanziamenti del bilancio di Previsione 2018-2020 nonché al DUP.

Le unità elementari di spesa del bilancio di previsione sono individuate dal macroaggregato; con il PEG detti macroaggregati sono ulteriormente graduati in capitoli e articoli, al fine di consentire una valutazione di maggior dettaglio del fabbisogno.

Periodicamente i responsabili di servizio e il Segretario generale hanno verificato nel corso dell'anno lo stato di attuazione dei programmi assegnati, le criticità operative incontrate e ove necessario predisposto proposte relativamente a nuove e sopraggiunte richieste avanzate alla amministrazione dalla cittadinanza e a modifiche del PEG.

Il Sindaco e la Giunta hanno periodicamente verificato la conformità dell'attività degli uffici alle direttive impartite ed operato il controllo dei risultati conseguiti, con particolare riferimento agli obiettivi strategici.

La presentazione del Rendiconto costituisce pertanto il momento di verifica degli obiettivi programmati nel Bilancio di previsione dell'anno di riferimento.

A chiusura dell'esercizio finanziario l'organo esecutivo dell'ente da atto delle realizzazioni compiute sulla base di quanto autorizzato in sede di bilancio di previsione e di Piano Esecutivo di Gestione e dimostra qualitativamente e quantitativamente le risorse acquisite e spese, le esigenze soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

### 1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

#### CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

##### ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.321.313,10	7.314.052,18	100%
2	Trasferimenti correnti	496.458,68	478.236,14	96%
3	Entrate extratributarie	2.461.081,52	2.429.966,38	99%
4	Entrate in conto capitale	3.526.340,26	1.317.547,29	37%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	351.000,00	351.000,00	100%
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.896.800,00	1.767.400,94	61%
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>17.052.993,56</b>	<b>13.658.202,93</b>	

##### SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
1	Correnti	9.791.024,40	9.058.706,05	93%
2	In conto capitale	8.581.784,12	4.720.810,37	55%
3	Per incremento di attività finanziarie	-	-	
4	Rimborso di prestiti	681.778,79	681.728,79	100%
5	tesoriere/cassiere			
9	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.896.800,00	1.767.400,94	61%
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>21.951.387,31</b>	<b>16.228.646,15</b>	

Nel corso del 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 503.710,86, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo			
	C.C. n. 20 del 26/04/2018	C.C. n.25 del 26/06/2018	C.C. n. 31 del 31/07/2018	
Fondi vincolati	€ 6.710,86	€ 37.000,00	€ -	
Fondi accantonati	€ 40.000,00	€ -	€ -	
Fondi destinati a spese di investimento	€ -		€ 101.725,05	
Fondi liberi	€ -		€ 318.274,95	
<b>Totale</b>	€ 46.710,86	€ 37.000,00	€ 420.000,00	
<b>Totale generale</b>				<b>€ 503.710,86</b>

**Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione 2018.**

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.090.556,48
RISCOSSIONI	+	2.647.093,32	11.872.342,04	14.519.435,36
PAGAMENTI	-	1.616.977,02	13.818.108,03	15.435.085,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.174.906,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			3.174.906,79
RESIDUI ATTIVI	+	859.052,75	1.785.860,89	2.644.913,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	-	507.524,85	2.410.538,12	2.918.062,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			233.005,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.579.823,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	=			1.088.928,49
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo contenzioso				42.500,00
Altri accantonamenti				40.794,94
Fondo crediti dubbia esigibilità				814.223,35
Totale parte accantonata (B)				897.518,29

<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		49.160,04
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	49.160,04
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.449,83
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	133.800,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

I risultati finanziari dell'esercizio 2018 assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ( Avanzo + Disavanzo - )		1.025.947,42
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		-47.873,91
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		99.444,28
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.077.517,79</b>

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	4.394.682,89
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	13.658.202,93
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	16.228.646,15
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	1.812.828,97
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>11.410,70</b>

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Visti i risultati di amministrazione calcolati con il metodo previsto dal D.L.vo 267/2000 si ricorre ad altri due sistemi di calcolo per evidenziare le modalità di formazione dell'avanzo stesso.

Si contabilizzano:

1. I dati della gestione corrente

2. I dati della gestione conto capitale

3. I dati del risultato di competenza

4. I dati della gestione residui

5. Si parificheranno i dati della gestione di cassa forniti dal tesoriere a quelli risultanti dalla contabilità istituzionale

6. Si calcolerà il risultato di amministrazione secondo i seguenti due metodi

**1. LA GESTIONE CORRENTE**

entrate correnti	€ 10.222.254,70	+
spese correnti + titolo III	€ 9.740.434,84	-
AVANZO CORRENTE	€ 481.819,86	
fpv a finanz. Spesa corrente dal 2017	271.473,89	
fpv a finanz. Spesa corrente nel 2019	233.005,06	-
AVANZO CORRENTE	€ 520.288,69	

**2. LA GESTIONE CONTO CAPITALE**

entrate titolo IV e VI	€ 1.668.547,29	+
spese tit. II	€ 4.720.810,37	-
AVANZO CONTO CAPITALE	-€ 3.052.263,08	
fpv a finanz. Spesa corrente dal 2017	4.123.209,00	
fpv a finanz. Spesa corrente nel 2019	€ 1.579.823,91	-
AVANZO/DISAVANZO CONTO CAPITALE	- 508.877,99 €	

**3. IL RISULTATO DI COMPETENZA**

totale accertamenti	€ 13.658.202,93	+
totale impegni	€ 16.228.646,15	
fpv dal 2017	4.394.682,89	
fpv nel 2019	€ 1.812.828,97	-
AVANZO DI COMPETENZA (escl. Avanzo)	€ 11.410,70	
avanzo 2017	€ 1.025.947,42	
AVANZO DI COMPETENZA 2018	€ 1.037.358,12	

**4. LA GESTIONE RESIDUI**

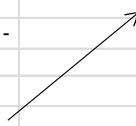
maggiori residui attivi	€ -	+
minori residui attivi	€ 47.873,91	-
minori residui passivi	€ 99.444,28	+
AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI	€ 51.570,37	

**IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - 1° METODO**

avanzo di competenza	€ 11.410,70	+
avanzo dei residui	€ 51.570,37	+
AVANZO DI AMMIN.NE 2018 - parte	€ 62.981,07	
avanzo 2017	€ 1.025.947,42	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	€ 1.088.928,49	

**IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - 2° METODO**

risultato gestione corrente	€ 520.288,69	+
risultato gestione conto capitale	-€ 508.877,99	+
avanzo 2017	€ 1.025.947,42	+
AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA	€ 1.037.358,12	
AVANZO GESTIONE RESIDUI	€ 51.570,37	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018	€ 1.088.928,49	



Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

#### A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione ;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

#### A) Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

**A1) Quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili:** come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del Dl 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Nell'anno 2018, sono state accertate entrate da alienazioni per la somma complessiva di € 19.910 pertanto la quota vincolata, oltre alla quota non spesa del 2017, ammonta a :

- Anno 2018 per € 7.465,80.

**A2) Quota degli incassi da Oneri di Urbanizzazione, da utilizzare per le opere di culto.**

Occorre vincolare la quota del 8 per mille per interventi che riguardano le opere di culto. Viene vincolata nel risultato di amministrazione la somma complessiva di € 29.648,10

**A3) Vincoli derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.**

vincolo di legge relativo a rmissioni in pristino e recupero salvaguardia ambientale per un importo complessivo di € 1.032,69.

**A4) vincolo di legge relativo agli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 50/2016 .**

Il 20% dell'incentivo definito da apposito regolamento è destinato all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di



metodi e strumenti elettronici specifici nonché all'ammodernamento e all'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. L'importo vincolato a tal fine è di € 11.013,45

## B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

### **B1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità**

il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi come definito dalla norma.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad:

- |                        |              |
|------------------------|--------------|
| - IMU                  | € 543.536,00 |
| - TRASPORTO SCOLASTICO | € 11.138,89  |

- CONTRAVV. CODICE STRADA	€ 218.116,44
- TASI	€ 14.415,13
- MENSA SCOLASTICA	€ 27.016,89

per un totale di € 814.223,35 , di cui € 479.550,07 già accantonati nel 2017 e la differenza di € 334.673,28 nel 2018.

## **B2) Accantonamento al fondo per passività potenziali**

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si e' in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non e' possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente e' tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi

Nel 2018 si determina l'accantonamento al fondo per cause legali per un totale di € 42.500,00.

## **B3) Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti:**

Il d.l. n. 35/2013 e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, ha istituito una specifica forma di "anticipazione di liquidità" avente una peculiare modalità di rimborso rateizzato che si estende su un arco temporale massimo di 30 anni, anziché risolversi nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, come per le comuni anticipazioni di cassa.

Il Comune di Malo non ha beneficiato dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

## **B4) Fondo perdite società partecipate:**

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate.

Nel Comune di Malo non ricorre il caso in oggetto.

## **B5) Altri accantonamenti**

Le spese per indennità di fine mandato del Sindaco, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si costituisce un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco".

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo comprende gli impegni cancellati in sede di riaccertamento straordinario, in quanto non corrispondenti ad un'obbligazione giuridica perfezionata, per un totale di:

- Anno 2015 €1.578,04
- Anno 2016 € 2.705,20
- Anno 2017 € 2.705,20
- Anno 2018 € 2.705,20

per un importo complessivo di € 9.693,64.

L'ulteriore accantonamento riguarda gli arretrati contrattuali al personale dipendente a seguito della sottoscrizione del CCNL.

L'importo riguarda la somma complessiva degli arretrati 2017 e 2018 per € 31.101,30

### C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI:

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto e con provvedimento di variazione di bilancio.

Importo complessivo € 8.449,83.

### D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 133.800,33

### RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A) E FONDI ACCANTONATI (B)	€	946.678,33
FONDI DESTINATI (C)	€	8.449,83
FONDI LIBERI (D)	€	133.800,33
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>1.088.928,49</b>

#### 1.2 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2018 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale;

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Il prospetto sotto riportato evidenzia quanto segue:



## VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.090.556,48
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	271.473,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.222.254,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.058.706,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	233.005,06
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	681.728,79 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>520.288,69</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.000,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	117.524,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>442.764,69</b>

## VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	463.710,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.123.209,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.668.547,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	117.524,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.720.810,37
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.579.823,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E</b>	<b>72.356,87</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>515.121,56</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		442.764,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	40.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		<b>402.764,69</b>

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

### 1.3 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, prevede che il bilancio di previsione finanziario comprenda le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2018</b>				<b>4.090.556,48</b>
Riscossioni	+	2.647.093,32	11.872.342,04	14.519.435,36
Pagamenti	-	1.616.977,02	13.818.108,03	15.435.085,05
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>3.174.906,79</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			-

#### L'anticipazione di Tesoreria:

Durante l'esercizio 2018 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

### 1.4 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2018, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

<b>Titolo</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>precedenti al 2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>TOTALE</b>
I	Tributarie	32.317,85	38.020,53	85.813,38	177.069,30	250.919,82	713.793,61	1.297.934,49
II	Trasferimenti					-	125.205,84	125.205,84
III	Extratributarie		9.565,39	5.599,95	35.636,37	111.321,65	700.482,28	862.605,64
IV	Entrate in c/capitale					-	236.255,72	236.255,72
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							-
VI	Accensione di prestiti					100.806,94		100.806,94
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	227,92	2.116,73	2.086,55	2.791,15	4.759,22	10.123,44	22.105,01
<b>TOTALE</b>		<b>32.545,77</b>	<b>49.702,65</b>	<b>93.499,88</b>	<b>215.496,82</b>	<b>467.807,63</b>	<b>1.785.860,89</b>	<b>2.644.913,64</b>
<b>Titolo</b>	<b>SPESE</b>	<b>precedenti al 2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>TOTALE</b>
I	Correnti	7.600,00	32.581,80	16.237,61	19.262,16	149.021,94	1.657.008,28	1.881.711,79
II	In conto capitale		50.389,47		3.921,06	22.198,37	675.065,91	751.574,81
III	Per incremento attività finanziarie							-
IV	Rimborso Prestiti							-
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	143.608,54	2.680,54	40.566,26	6.672,34	12.784,76	78.463,93	284.776,37
<b>TOTALE</b>		<b>151.208,54</b>	<b>85.651,81</b>	<b>56.803,87</b>	<b>29.855,56</b>	<b>184.005,07</b>	<b>2.410.538,12</b>	<b>2.918.062,97</b>



## 1.5 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2018, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	Rendiconto 2018	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.142.583,86	7.540.662,37	7.321.313,10	7.314.052,18	99,90%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	425.754,02	436.716,47	496.458,68	478.236,14	96,33%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.103.302,76	3.100.597,11	2.461.081,52	2.429.966,38	98,74%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.271.581,26	764.265,28	3.526.340,26	1.317.547,29	37,36%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.532.016,49	0	0	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	631.800,00	351.000,00	351.000,00	100,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-			0,00%
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.410.430,05	1.473.747,58	2.896.800,00	1.767.400,94	61,01%
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					0,00%
Fondo pluriennale vincolato	2.671.069,19	3.034.190,38	4.898.393,75	4.394.682,89	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>15.224.721,14</b>	<b>18.513.995,68</b>	<b>21.951.387,31</b>	<b>18.052.885,82</b>	

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	Rendiconto 2018	% Scost.
Titolo 1 - Spese correnti	8.858.667,92	9.386.254,82	9.791.024,40	9.058.706,05	92,52%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.432.815,24	2.064.348,32	8.581.784,12	4.720.810,37	55,01%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-			0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	706.390,61	738.882,01	681.778,79	681.728,79	99,99%
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-			0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.410.430,05	1.473.747,58	2.896.800,00	1.767.400,94	61,01%
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>12.408.303,82</b>	<b>13.663.232,73</b>	<b>21.951.387,31</b>	<b>16.228.646,15</b>	<b>73,93%</b>

## 1.5.1 LE ENTRATE

### Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2018	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	7
IMU	2.876.285,49	2.900.000,00	2.825.000,00	2.825.000,00	0,00%
IMU partite arretrate	260.000,00	560.000,00	479.000,00	479.000,00	0,00%
ICI partite arretrate	74.000,00	8.500,00	8.500,00	3.520,99	-58,58%
Imposta comunale sulla pubblicità	94.306,09	91.687,85	88.000,00	89.384,35	1,57%
Addizionale IRPEF	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00%
TASI	37.000,00	102.000,00	37.000,00	37.000,00	0,00%
TASI partite arretrate			50.000,00	50.000,00	0,00%
Altre imposte	7.260,36	14.850,10	8.200,00	4.983,79	-39,22%
TARI	1.123.000,00	1.146.500,00	1.127.887,19	1.127.887,19	0,00%
Dritti sulle pubbliche affissioni	2.110,60	2.966,50	3.600,00	3.149,95	-12,50%
Fondo solidarietà comunale	1.168.621,32	1.214.157,92	1194125,91	1194125,91	0,00%
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>7.142.583,86</b>	<b>7.540.662,37</b>	<b>7.321.313,10</b>	<b>7.314.052,18</b>	<b>-0,10%</b>

#### IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

#### RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione, a decorrere dall'esercizio 2017.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Per il dettaglio del accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità vedasi apposito paragrafo.

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

#### TARI - RECUPERO EVASIONE TARSU/ SUPPLETTIVI TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario.

IMPOSTA PUBBLICITA' — Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

PUBBLICHE AFFISSIONI - Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE — Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

### Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	TREND STORICO			
	2015	2016	2017	2018
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)
	1	2	3	4
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	438.833,36	425.754,02	436.716,47	478.236,14
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	7.500,00	-	-	-
<b>TOTALE</b>				
<b>Trasferimenti correnti</b>	446.333,36	425.754,02	436.716,47	478.236,14

CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO INVESTIMENTI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (IMMOBILE MERCE, USO PROD. E ALTRO) - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

TRASFERIMENTI STATALI STRAORDINARI - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER SOCIALE, NIDO, LIBRI SCOLASTICI , ETC  
Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

### **Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni**

ENTRATE	TREND STORICO			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)
	1	2	3	4
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.451.575,21	1.443.111,04	2.367.202,69	1.579.410,93
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	246.395,31	306.670,62	354.708,33	399.114,30
Interessi attivi	493,65	4,83	10,93	4,57
Altre entrate da redditi da capitale	34.629,62	28.181,06	40.278,87	48.357,68
Rimborsi e altre entrate correnti	487.488,95	325.335,21	338.396,29	403.078,90
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>2.220.582,74</b>	<b>2.103.302,76</b>	<b>3.100.597,11</b>	<b>2.429.966,38</b>

#### **VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione.

Rientrano: sportello gas, mense scolastiche, trasporto, sport, manifestazioni, gestione gas (anche anni arretrati), diritti cimiteriali, locazioni, Cosap, etc

A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per alcune tipologie di entrate.

## PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei preavvisi di verbale.

A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Tali proventi, a norma del codice della strada, risultano a destinazione vincolate per una quota almeno pari al 50% di quella stanziata a bilancio di previsione, che viene rendicontata con specifica deliberazione.

INTERESSI ATTIVI - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

## ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

Trattasi della società partecipata AVA srl.

### Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)
	1	2	3	4
Tributi in conto capitale	2.191,01	3.813,44	4.434,44	1.032,69
Contributi agli investimenti	494.237,38	59.542,04	84.226,42	484.025,14
Altri trasferimenti in conto capitale	-			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	497.166,83	469.871,03	127.103,05	336.561,43
Altre entrate in conto capitale	359.652,45	738.354,75	548.501,37	495.928,03
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>1.353.247,67</b>	<b>1.271.581,26</b>	<b>764.265,28</b>	<b>1.317.547,29</b>

### CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

Contributo regionale Magazzini comunali Contributo regionale per Montepulgo Contributo regionale appartamento comunali Contributo provinciale per incrocio Case di Malo Contributo regionale per sistemazione brolo villa Clementi Contributo da comuni per Montepulgo Contributo regionale per indagini diagnostiche Contributo comunale per Agritour
---

### ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Le entrate sono state accertate con riferimento alla sole alienazioni perfezionate nel corso dell'anno 2018.

## ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota.

Gli importi accertati nell'anno 2018 ammontano ad € 437.419,12.

La legge di bilancio 2017 (L. 232/2016), all'art. 1 comma 460, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento di spese di investimento quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale, per la realizzazione e/o completamento di opere.

## Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)
	1	2	3	4
Alienazione di attività finanziarie	502,79	-	1.532.016,49	-
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-
Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
<b>TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	502,79	-	1.532.016,49	-

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi deliberati e comunicati.  
Nessuna entrata nel 2018.

## Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)
	1	2	3	4
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-
Accensione prestiti a medio-lungo termine	-	200.000,00	631.800,00	351.000,00
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-
<b>TOTALE Entrate da accensione di prestiti</b>	-	200.000,00	631.800,00	351.000,00

Nel corso del 2018 si è acceso un mutuo con il Credito sportivo( ICS) con il contributo statale in conto interessi per 351.000€.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2018 risulta essere pari ad € 5.486.466,54

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 1,69%, contro un limite normativo pari al 10%.

#### **Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Non ricorre il caso.

#### **Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## 1.5.2 LE SPESE

### Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI	TREND STORICO			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)
	1	2	3	4
Redditi da lavoro dipendente	2.662.687,93	2.636.270,05	2.558.601,55	2.595.388,80
Imposte e tasse a carico dell'ente	191.408,22	179.769,52	184.992,27	163.485,64
Acquisto di beni e servizi	4.778.089,64	4.830.814,20	5.163.894,56	5.094.345,26
Trasferimenti correnti	1.022.467,67	747.099,24	779.959,61	895.535,98
Interessi passivi	226.096,09	203.156,28	180.948,63	172.298,96
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.773,85	14.504,13	18.597,79	28.633,88
Altre spese correnti	247.545,91	247.054,50	499.260,31	109.017,53
<b>TOTALE Spese correnti</b>	<b>9.158.069,31</b>	<b>8.858.667,92</b>	<b>9.386.254,72</b>	<b>9.058.706,05</b>

#### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 149 del 19/12/2017 e 128 del 18/9/2018 ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2018/2020, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

La spesa di personale determinata per l'anno 2018 ai sensi dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta ad € 2.371.405,88 pari al 26,18% della spesa corrente: il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2018 risulta essere rispettato (spesa media riferita al triennio 2011-2013 : € 2.892.043,48).

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che é stata finanziata nell'anno 2018 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 90.564,85.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determinazione dirigenziale n. 1008/27.12.2018.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 20/11/2018.

Le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali sono confluiti nell'avanzo accantonato di amministrazione 2018 per € 40.000 e pagati per € 36.113,26.

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;



- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente
- Imposta di bollo e registrazione;

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

#### TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

#### INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.

#### RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

#### ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Polizze assicurative dell'Ente.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene

immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello spit payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017. Tuttavia, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, le operazioni per le quali è emessa fattura da parte dei professionisti successivamente al 14 luglio 2018 tornano a non essere più soggette allo split payment.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge. Inoltre l'art. 2 del D.L. n. 50/2017 ha modificato la disciplina della detrazione IVA, prevedendo che la detrazione possa essere esercitata con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto (precedentemente era possibile operare la detrazione entro la dichiarazione IVA relativa al secondo anno successivo a quello nel quale il diritto alla detrazione era sorto).

Per l'anno 2018 la gestione IVA dei servizi ha evidenziato saldo a credito di € 8.879,68.

La dichiarazione IVA è stata presentata nei termini di legge.

## Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO			
	2015	2016	2017	2018
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)
	1	2	3	4
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.327.421,58	1.331.746,70	1.971.302,92	4.567.507,88
Contributi agli investimenti	20.000,00	10.652,00	5.281,00	38.761,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Altre spese in conto capitale	36.741,96	90.416,54	87.764,40	114.541,49
<b>TOTALE Spese in conto capitale</b>	<b>1.384.163,54</b>	<b>1.432.815,24</b>	<b>2.064.348,32</b>	<b>4.720.810,37</b>

### INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nel DUP approvato per l'anno 2018. Sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Vedasi relazione.

### CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento.

### ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

### Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Non ricorre il caso.

### Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	TREND STORICO			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)
	1	2	3	4
Rimborso di titoli obbligazionari	374.950,00	374.950,00	374.950,00	374.950,00
Rimborso prestiti a breve termine	6.054,00	6.054,00	6.054,00	5.045,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	338.756,94	325.386,61	247.712,07	301.733,79
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
<b>TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>719.760,94</b>	<b>706.390,61</b>	<b>628.716,07</b>	<b>681.728,79</b>

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2015	2016	2017	2018
Debito residuo al 01/01	€ 7.150.428,89	€ 6.430.667,95	€ 5.924.277,34	€ 5.817.195,33
Accensione di nuovi prestiti	€ -	€ 200.000,00	€ 631.800,00	€ 351.000,00
Rimborso di prestiti	€ 719.760,94	€ 706.390,61	628.716,07	681.728,79
Estinzioni anticipate	€ -		€ 110.165,94	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 6.430.667,95	€ 5.924.277,34	€ 5.817.195,33	€ 5.486.466,54

### Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere

Non ricorre il caso.

### Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)
	1	2	4	4
Spese per partite di giro	745.081,14	736.040,86	1.282.917,39	1.388.637,24
Spese per conto terzi	131.111,64	185.773,76	127.512,66	85.110,34
<b>TOTALE Spese</b>	<b>876.192,78</b>	<b>921.814,62</b>	<b>1.410.430,05</b>	<b>1.473.747,58</b>

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

### 1.5.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

#### IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale o spese legali.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 01/01/2018 è pari a:

<b>FPV</b>	<b>2018</b>
FPV – parte corrente	271.473,89
FPV – parte capitale	€ 4.123.209,00

Nel corso del 2018 e durante l'operazione di riaccertamento dei residui, a fronte della cancellazione di impegni finanziati con il fondo pluriennale vincolato, effettuata dopo l'approvazione del rendiconto 2017, si è proceduto, come previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria (punto 5.4).

#### IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica .

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare

l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG, è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

L'art. 6-ter del DL 20 giugno 2017, n. 91 ha previsto che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione se entro il secondo esercizio successivo all'aggiudicazione non sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione e l'ente interessato rispetti i vincoli di bilancio definiti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

<b>FPV</b>	<b>2018</b>
FPV – parte corrente	€ 233.005,06
FPV – parte capitale	€ 1.579.823,91

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

## 2. I RISULTATI CONSEGUITI

La Giunta Comunale con deliberazione n. 1 del 04/01/2018 ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2018-2020 e nel corso del 2018 ha provveduto ad aggiornarlo n. 9 volte.

Il Comune di Malo in attuazione del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 44 del 31/07/2018 la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio di previsione anni 2018-2020 .

### **2.1 Analisi dei risultati per programma**

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2018: in particolare sono riportate le risultanze della verifica effettuata dai Responsabili di Servizio sullo stato di attuazione dei programmi suddivisi per programmi di bilancio.

*Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo*

*Programma 01 - Organi istituzionali*

*Programma 02 - Segreteria generale*

*Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato*

*Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali*

*Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*

*Programma 06 - Ufficio tecnico*

*Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale*

*Programma 11 - Altri servizi generali*

#### **Programma 01 - Organi istituzionali**

RESPONSABILE: VICE SEGRETARIO GENERALE - Raumer Oscar

#### **Attività degli organi collegiali istituzionali**

E' proseguita l'attività degli organi istituzionali, con il supporto tecnico dell'intera struttura comunale: le riunioni del Consiglio comunale sono state 8 con 61 deliberazioni; le riunioni delle commissioni consiliari sono state 8 (4 della 1<sup>^</sup> commissione; 4 della 2<sup>^</sup> commissione); le riunioni della giunta comunale sono state 53 con 154 deliberazioni assunte. Le ultime leggi finanziarie prevedono in tema di funzionamento degli organi e di attività della politica, un contenimento della spesa. In questa ottica ed al fine dell'attuazione del codice dell'amministrazione digitale (C.A.D.) anche in tale ambito, d'intesa con i componenti del Consiglio ci si è proposti alcuni obiettivi di semplificazione delle relazioni tra organi e uffici.

E' stata attivata la modalità telematica di comunicazione con i componenti del Consiglio e della Giunta, in ordine a tutta la documentazione afferente allo svolgimento della funzione, utilizzando la pec (posta elettronica certificata) e in alcuni casi la firma digitale.

#### Spese di rappresentanza e contributi associativi.

Con riferimento alle iniziative di rappresentanza la spesa è stata ridotta nel corso degli ultimi anni (sono stati impegnati 1.096,00 euro).

Il Comune di Malo ha aderito nel 2018 a tre associazioni rappresentative (Conord, Anutel e Vicentini nel mondo ).

*RESPONSABILE : MONICA RITA FILIPPI*

#### Descrizione del programma

**Celebrazioni e gemellaggio:** Prosegue nel triennio l'attività inerente le celebrazioni e commemorazioni con riferimento alle cerimonie di commemorazione del 25 Aprile, Festa della Liberazione, le Cerimonie Monte Novegno, Vallortigara e Malga Zonta e la commemorazione del 4 novembre contenendo comunque la spesa.

#### Comunicazione istituzionale:

L'ufficio delle relazioni con il pubblico ha proseguito nell'attività di informazione ai cittadini e di comunicazione istituzionale sia allo sportello fisico sia con il continuo aggiornamento del sito web. Tale servizio, grazie anche alla professionalità del personale dedicato e alle risorse allo stesso assegnate, continua ad assicurare e, ove necessario, a migliorare la qualità e completezza dell'attività di sportello ed il continuo e puntuale aggiornamento del sito web comunale. Nel 2018 , in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, il personale dell'Urp si è continuato ad inserire nuovi contenuti e a tenere costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione trasparente" affinché il cittadino possa reperire quanto a lui di interesse nei tempi più rapidi possibili. Sempre nel 2018 l'Ufficio Relazione con il Pubblico del Comune di Malo ha mantenuto costantemente aggiornato il canale di comunicazione on line di Facebook . Il numero degli iscritti aumenta di giorno in giorno segno evidente che tale canale di comunicazione è apprezzato dal pubblico. Nella pagina facebook del Comune di Malo vengono pubblicati gli orari di apertura degli uffici al pubblico, gli eventi in programmazione sia culturali che sportivi e sociali, gli avvisi dell'amministrazione comunale.

Il Comune di Malo, ufficio relazioni con il pubblico, ha riattivato il servizio di agenzia di stampa, per la redazione dei comunicati stampa da inviare ai media locali e non e collabora alla redazione del notiziario semestrale del Comune di Malo denominato "FareMalo".

#### Ufficio relazioni con il pubblico:

Si è confermato anche per tutto il 2018 l'ampio orario di apertura al pubblico dello sportello di front office (anche di sabato mattina) per un totale di numero di ore 30.30 settimanali.

Continua l'attività di supporto agli altri servizi.

L'Ufficio cura le attività di accesso agli atti; la consegna di modulistica; la raccolta di segnalazioni e lamentele interne ed esterne per l'ufficio tecnico e il comando Polizia Municipale, predispone i rilasci di patrocinio dell'Amministrazione e la prenotazione delle sale comunali, collabora inoltre con l'ufficio ecologia. Oltre a ciò l'Ufficio provvede alla riscossione rimborsi spese per fotocopie e diritti di segreteria; la consegna palette per cani; il rilascio dei numeri civici, la consegna dei permessi di caccia.

Esegue il rilascio di pratiche varie di competenza di altri uffici, in collaborazione con gli stessi: autorizzazione dei passi carrai con consegna della tabella metallica da affiggere, assegnazione della numerazione civica, manomissioni stradali ecc.. Raccoglie e gestisce la diffusione del materiale informativo da affiggere sulle bacheche comunali.

Svolge l'attività di segreteria agli Amministratori; gestisce l'albo pretorio on line.

Si è proseguito anche nel 2018 con il servizio e la gestione del calendario degli eventi pubblicato nel sito.

Vengono assicurati assistenza e supporto agli uffici comunali nell'organizzazione di eventi e manifestazioni.

L'ufficio inoltre svolge il compito di validatore del maggior numero di tipologie di segnalazioni pervenute sia al banco sia on line con lo strumento 'city web'.

Si è continuato ad incentivare l'utilizzo e compilazione della modulistica on line con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo della carta.

Si è previsto il periodico adeguamento delle tariffe per l'uso delle sale.

L'ufficio prosegue l'attività di convenzionamento con le associazioni utilizzatrici degli spazi messi a disposizione dalla amministrazione comunale.

### **Sportello decentrato del gas:**

Sino al 31.12.2018 è stata garantita la gestione convenzionata dello sportello per il gas con la Società Pasubio Servizi di Schio. Dal 01.01.2019 tale convenzione non verrà rinnovata poiché sono cambiate le norme relativamente al mercato libero in cui si trova ad operare la società sottoscrittrice della convenzione.

Risorse umane: 1 istruttore amministrativo cat. C a 36 ore, 1 istruttore amministrativo cat. C a 33 ore

*RESPONSABILE : Filippi Monica*

### **Archivio e amministrazione digitale**



L'ufficio gestisce il sistema dei flussi documentali, l'attribuzione dei livelli di autorizzazione per l'accesso al sistema, di garanzia che le operazioni di protocollo si svolgano nel rispetto della normativa di settore e del codice dell'amministrazione digitale. Al suo interno è collocata l'attività di protocollazione dei documenti. Prosegue l'impegno a una nuova organizzazione e gestione del servizio nell'ottica della semplificazione e celerità della gestione del documento e della trasparenza del procedimento incentivando nel triennio le tre pec 'di servizio' ulteriori (per la Polizia Locale : [polizialocalemalo@legalmail.it](mailto:polizialocalemalo@legalmail.it) e per il servizio Edilizia Privata: [malo.urbanlab@pec.altovicentino.it](mailto:malo.urbanlab@pec.altovicentino.it) ) oltre a quella generale: [malo.vi@cert.ip-veneto.net](mailto:malo.vi@cert.ip-veneto.net). Si precisa che a far data dal 2.10.2015 è stata dismessa la casella pec dell'Istituzione Culturale "Villa Clementi" poiché con delibera di Consiglio Comunale nr. 50 del 28.07.2015 il medesimo ne ha decretato la chiusura. I servizi Cultura, Turismo, Biblioteca comunale e Musei Alto Vicentino sono stati trasferiti tra i servizi gestiti dal Comune di Malo e quindi tutta la posta elettronica in arrivo è stata convogliata nella casella pec del Comune di Malo. Continua, con dati in aumento, in ottemperanza alla normativa vigente, la sostituzione progressiva della pec alla spedizione cartacea postale che consente di contenere la spesa per il servizio postale, pur con i continui aumenti delle tariffe postali, e la sostituzione del documento cartaceo a quello digitale, oltre alla spesa per la cancelleria. Si proseguirà anche nell'impegno di aggiornare e formare sempre più unità per la protocollazione diffusa non solo in partenza ma anche in arrivo. Vista la normativa vigente in ambito di amministrazione digitale l'Ufficio Archivio incentiva il massimo utilizzo delle PEC a disposizione, prevedendo una formazione sistematica di ripasso sulle modalità di invio da protocollo via pec delle missive in uscita dell'ente. Si è incrementato anche nel 2018 l'utilizzo della posta elettronica certificata per la spedizione della documentazione da parte degli uffici anziché utilizzare il servizio postale) con una conseguente ulteriore riduzione della spesa postale.

L'ufficio ha continuato con le seguenti attività:

-autenticazioni degli atti di passaggio della proprietà degli autoveicoli;

Risorse umane: 1 collaboratore amministrativo a 26 ore.

## **Programma 02 - Segreteria generale**

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE – Bertolia Livio

*VICESEGRETARIO GENERALE – Raumer Oscar*

Con apposito decreto sindacale sono state affidate:

- al Segretario Generale le competenze in materia di: organizzazione, formazione, sicurezza (per l'assunzione delle spese relative), patrimonio, rapporti con le società partecipate e con gli enti esterni, componente del nucleo di valutazione e delle delegazione trattante di parte pubblica, dotazione organica e programmazione triennale delle assunzioni;

- al Vice Segretario generale le competenze in materia di Segreteria generale.

Il programma coinvolge per la sua attuazione tutti gli uffici in cui è organizzato il servizio di amministrazione generale, gestione del personale e controllo e si articola nelle seguenti attività: perfezionamento e raccolta degli atti, gestione dei contratti; protocollo e archiviazione documenti; relazioni sindacali, formazione, direzione e organizzazione del personale, organizzazione e gestione del servizio di sicurezza e prevenzione sul posto di lavoro.

### Segreteria e affari generali

L'ufficio segue le procedure riguardanti l'attività consiliare e giunta, la gestione dei relativi atti. Gestisce altresì i provvedimenti dei responsabili dei servizi, i decreti sindacali e simile.

Nel 2018 le determinazioni sono state 1070, 10 i decreti sindacali.

Con riferimento all'attività negoziale dell'Ente che implica l'intervento dell'ufficiale rogante attraverso la redazione e gestione di contratti conclusi in forma pubblica amministrativa o con scrittura privata autenticata, i contratti sono stati 32.

L'Ufficio è anche referente dell'applicazione ed attuazione della normativa in materia di protezione e sicurezza dei dati personali (PRIVACY). Nel corso del 2018 è stato affidato l'incarico per i servizi di adeguamento dell'ente alle disposizioni relative alla protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, anche noto come GDPR (General Data Protection Regulation), entrato in vigore il 25.05.2018.

Con riferimento agli affari legali, l'ufficio affianca i diversi uffici e servizi nella gestione dei procedimenti più complessi, delle controversie e del contenzioso anche legale. Ove non si sia in grado di assicurare idonea assistenza con le proprie competenze, data la complessità della materia affrontata, l'ufficio si avvale anche di apposita consulenza esterna. Nel 2018 sono stati affidati 2 incarichi legali.

### Organizzazione

La struttura organizzativa del Comune di Malo è stata oggetto di verifica da ultimo con deliberazione di giunta n. 148 del 18.12.2019. Complessivamente la dotazione del personale è in diminuzione e così pure la spesa nel rispetto dei vincoli imposti dalle normative finanziarie. Al 31.12.2018 sono in servizio n° 66 unità di personale a tempo indeterminato.

E' proseguita l'attività formativa rivolta al personale per valorizzarne le competenze sia tecniche, sia informatiche, sia organizzative.

E' proseguita, sia pure con minori risorse destinate, l'esperienza positiva dei tirocini formativi e lavorativi di giovani studenti sia delle scuole superiori sia dell'università.

Con riferimento al Servizio di Prevenzione e Protezione, viene svolto il monitoraggio continuo dei rischi e dei luoghi di lavoro, come da DVR (documento di valutazione dei rischi). L'incarico di RSPP è stato svolto da ditta esterna.

Nel corso del 2018, oltre ad un incontro formativo sull'emergenza rivolto a tutti i dipendenti, è stato svolto un corso antincendio - rischio medio e un corso di aggiornamento primo soccorso.

## **Descrizione del programma**

### **Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Boschetti Claudia*

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI E FISCALI**

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto in collaborazione con i servizi e l'Amministrazione, secondo i nuovi schemi contabili armonizzati e adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 85 del 27/12/2017 rispettando la scadenza naturale prevista dalla normativa.

Il Servizio ha supportato la direzione generale nella redazione del Piano Esecutivo di Gestione approvato dalla Giunta con delibera n. 1 del 09/01/2018. Durante l'anno si sono effettuate:

- n. 9 variazioni di Giunta di aggiornamento al PEG,
- n. 4 variazioni di Giunta urgenti al bilancio di previsione,
- n. 6 variazioni di Consiglio Comunale al Bilancio e 4 ratifiche,
- n. 13 variazioni di Giunta alla cassa del Bilancio per adeguarlo alle mutate realtà ed esigenze dell'Amministrazione.

In sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui , propedeutico alla formazione del rendiconto 2017, con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 06/03/2018 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2017.

Ha coordinato l'attività di redazione delle relazioni e ha completato il Rendiconto della Gestione approvato dal consiglio con delibera n. 19 del 26/04/2018.

Il servizio altresì ha portato a termine gli adempimenti fiscali periodici relativi all'IVA, IRAP, IRPEF nonché le dichiarazioni annuali mod. 770, semplificato e ordinario, ed Iva, secondo le scadenze di legge.

Ha elaborato il bilancio consolidato per l'anno 2017 del Comune di Malo e delle aziende partecipate che rientrano nella casistica prevista dalla legge, approvato dal Consiglio con delibera n. 40 del 25/09/2018.

#### **PAREGGIO DI BILANCIO (EX PATTO DI STABILITA')**

Ai sensi dell'art. 1 commi 489-500 della Legge di stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014 il bilancio 2016 ha rispettato gli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio interno, come comunicati dal Ministero. La metodologia di calcolo degli obiettivi è data dal saldo tra accertamenti dell'entrata e impegni della spesa a cui si aggiunge l'FPV ai sensi di legge e vanno detratti gli spazi finanziari concessi dalle normative specifiche.

Il mancato rispetto degli obiettivi comporta notevoli e pesanti sanzioni economiche per l'Ente.

Il rispetto degli obiettivi del pareggio è stato monitorato periodicamente nel corso del 2018 anche per poter assumere un mutuo per finanziare il campo da calcio di via Deledda e per applicare l'avanzo di amministrazione.

### **TEMPI MEDI DI PAGAMENTO**

Nel 2018 sono state rispettate le scadenze dei pagamenti verso fornitori e il tempo medio annuale rilevato e pubblicato sul sito dell'Ente ai sensi di legge è di 25 giorni su 30 previsti. Il Comune pertanto paga mediamente in anticipo i fornitori di 5 giorni rispetto la scadenza.

### **CONTROLLO DI GESTIONE**

Nel corso del 2018 l'ufficio, in collaborazione con la direzione generale e con il revisore dei conti, monitora gli obiettivi del pareggio di bilancio, dei tempi medi di pagamento e della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione anche nei confronti delle società partecipate.

L'ufficio ha collaborato con gli altri servizi per attuare il piano di razionalizzazione delle spese.

### **ATTIVITA' ECONOMALE E UFFICIO ACQUISTI**

L'Ufficio oltre a svolgere la propria attività economica e di provveditorato coordina l'attività dei diversi riscuotitori distribuiti negli uffici comunali.

### **RICORSO AL CREDITO E REPERIMENTO DI FONDI**

Nel corso del 2018 l'Amministrazione ha deciso di ricorrere all'apertura di un mutuo di 351.000 € con l'Istituto del credito sportivo con contributo statale in conto interessi, per finanziare il rifacimento del manto sintetico del campo da calcio in via Deledda.

### **REVISORI DEI CONTI**

L'ufficio collabora con il revisore dei conti per i controlli previsti dalla legge.

### **POLIZZE ASSICURATIVE**

La gestione delle polizze assicurative ha richiesto l'espletamento di più gare in scadenza nel corso del 2018.

L'ufficio si occupa anche delle richieste di risarcimento danni avanzate da terzi nei confronti del Comune e funge da intermediario con il broker e gli uffici comunali.

### **PERSONALE**

Nel corso del 2018 si è sottoscritto il contratto aziendale per il personale dipendente alla luce delle nuove disposizioni di legge.

La spesa del personale è stata monitorata e rendicontata periodicamente.

L'ufficio si occupa della parte economica del personale dipendente, assieme al Segretario Generale, nonché adempie a tutti gli obblighi contributivi e dichiarativi periodici e annuali relativi al personale.

L'ufficio è sempre più impegnato alla rendicontazione di dati richiesti dalla normativa in vigore in tema di "trasparenza".

## **TESORERIA**

L'ufficio si relaziona quotidianamente con la tesoreria comunale.

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

La legge finanziaria 27.12.2006 n. 296, art. 1, comma 587 e segg. ha introdotto degli adempimenti per il riordino e raccolta dati relativi a società partecipate riguardanti la composizione del C.D.A., i compensi percepiti dai componenti, la misura della partecipazione, l'onere complessivo a carico dell'ente. Per le società/consorzi gestiti l'ufficio si occupa della pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web degli stessi.

Si è collaborato con la direzione generale alla formulazione del piano di razionalizzazione delle partecipate adottato dal Consiglio il 27/12/2018.

E' stato redatto ed approvato il Bilancio Consolidato per il 2017 con delibera n. 40 del 25/9/2018.

## **CED**

La gestione del servizio informatico è stata affidata a Pasubio tecnologia.

Il servizio finanziario coordina i rapporti con la società partecipata Pasubio Tecnologia che gestisce la rete informatica e telefonica (C.E.D.) del Comune. Si opera nell'ottica di migliorare la collaborazione tra i comuni soci di PT individuando priorità comuni di intervento ed azione, tenendo conto con riferimento al software, delle opportunità assicurate dalla Regione Veneto, ai sensi della l.r. 54 del 1988 con l'acquisizione gratuita di prodotti diversi e ricercando soluzioni innovative che possano essere replicate dai Comuni soci.

Il contratto di servizio è stato adeguato alla luce di nuove esigenze organizzative. E' fatta salva in ogni caso la possibilità da parte dell'Ente di scegliere, con il supporto tecnico di PT, i prodotti e le soluzioni che si riterranno più confacenti alle proprie esigenze.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore direttivo
- n. 3 istruttori di cui 2 PT
- n. 1 collaboratore

**Risorse strumentali utilizzati:** n. 6 computer, n. 1 stampanti, n. 1 fotocopiatore in uso comune con a palazzina.

## Descrizione del programma

### Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: *Spillare Giorgio*

IMU - TASI - ICI

Con il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) è istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC). La nuova imposta IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, con esclusione delle abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il comma 703 dell'art. 1 della richiamata legge di stabilità 2014 salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU, disposta dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche e integrazioni.

Sono esclusi dall'IMU, con decorrenza dal 1° gennaio 2014:

1. le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali si continua ad applicare l'aliquota ridotta e la detrazione di euro 200,00;
2. le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
3. i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
4. la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
5. l'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
6. i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Il comma 707 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014, nel modificare, l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 214/2011, ribadisce, tra l'altro, la facoltà per il Comune di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.

Il Comune di Malo, con norma regolamentare, ha esercitato tale facoltà dall'anno d'imposta 2012.

Il comma 707 conferma, altresì, la detrazione d'imposta di euro 200,00 per le abitazioni principali non escluse dal pagamento dell'imposta e, nel contempo, riconosce la medesima detrazione a favore degli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica.

Il comma 1 dell'art. 9 bis del D.L. 28/03/2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla L. 23/05/2014, n. 80, stabilisce che "a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita da abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

Trova conferma nella legge di stabilità 2014 il principio secondo cui il gettito IMU verrà incassato interamente dal Comune ad esclusione del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, per il quale è prevista la riserva a favore dello Stato applicando l'aliquota standard dello 0,76 per cento, come disposto dal comma 380 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2013.

La lettera g) del sopra citato comma 380 lascia ai Comuni la possibilità di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota dei fabbricati produttivi D, riservandosene il relativo gettito.

A partire dal 2014, diversamente dal 2013, non è più previsto il ristoro da parte dello Stato del mancato gettito IMU relativo alle abitazioni principali e relative pertinenze; è previsto, invece, nell'ambito dell'imposta unica comunale (IUC), un tributo per i servizi indivisibili (TASI).

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Il comune, con la medesima deliberazione può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Le aliquote della TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

La norma stabilisce che il Comune determina, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi

alla cui copertura la TASI è diretta; per servizi comunali indivisibili si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa.

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto alcune novità in materia di finanza locale tra cui:

- esclusione dall'IMU, a partire dal 2016:
- dei terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
- dei terreni a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (abitazioni di lusso), concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il 1° grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e all'ulteriore condizione che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- esclusione dalla TASI delle abitazioni principali sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- riduzione dell'aliquota TASI allo 0,1% per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. I comuni possono modificare la suddetta aliquota in aumento sino allo 0,25% o in diminuzione fino all'azzeramento;
- applicazione dell'aliquota stabilita dal comune ridotta al 75% per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998, n. 431;
- esclusione dalla stima diretta per la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo. Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento presentati per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti entro il 15 giugno 2016, le rendite catastali rideterminate hanno effetto dal 1° gennaio 2016.

L'art. 1, comma 26, della stessa legge, come modificato dall'art. 1, comma 37, della L. 205/2017, stabilisce che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI).



Da ultimo, l'art. 1, comma 25, della Legge di stabilità 2016 ha soppresso l'imposta municipale secondaria (IMUS) che non è mai entrata in vigore e pertanto rimangono applicabili il COSAP e l'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni.

Con deliberazione consiliare n. 83 del 27/12/2017 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2018.

Con deliberazione consiliare n. 84 del 27/12/2017 sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2018.

Tali deliberazioni sono state inserite, a cura del Servizio Entrate, nell'apposito sito ministeriale in data 26/02/2018 e sono state pubblicate dal Ministero in data 27/02/2018.

Per quanto riguarda l'IMU, con un notevole lavoro di controllo e bonifica della banca dati per poter estrapolare solo i contribuenti soggetti al pagamento (abitazioni principali, assimilate e fabbricati rurali strumentali non sono soggetti all'IMU), sono state predisposte n. 4.525 comunicazioni con allegato il precalcolo dell'acconto e del saldo.

E' da tener presente che comunque non era possibile effettuare il precalcolo non solo per i contribuenti le cui posizioni presentavano anomalie, ma anche per quelli in possesso di aree fabbricabili e di fabbricati di categoria D il cui valore è determinato in base alle scritture contabili.

Per quanto riguarda la TASI sono state predisposte n. 196 comunicazioni con allegato il precalcolo dell'acconto e del saldo.

Nei plichi inviati o consegnati ai contribuenti è stata inserita una informativa contenente tutte le nozioni relative alle aliquote, alle detrazioni e al calcolo dei due tributi.

Tutti i contribuenti sono stati invitati a verificare i dati risultanti nella scheda allegata per poterli eventualmente bonificare presentandosi all'ufficio tributi.

Nel contempo l'Ufficio IMU/TASI, a partire dall'ultima settimana di maggio e dall'ultima settimana di novembre, fino alla data di scadenza dei pagamenti delle due rate, ha ampliato l'orario di apertura al pubblico con l'intento, tra l'altro, di effettuare il calcolo e stampare il modello di pagamento per chi non avesse trovato l'F24 precalcolato. In tale ambito sono stati assistiti direttamente un ampio numero di contribuenti che si sono rivolti allo sportello IMU/TASI per calcolo e stampa F24, modifica della propria posizione nella banca dati comunale, verifica dell'F24 precalcolato, o conferma di non dover pagare per effetto dell'esclusione IMU e TASI dell'abitazione principali, ecc. (chiaramente in tal caso non potevano trovare l'F24 precalcolato) o altre informazioni.

La riscossione diretta ha comportato già dalla scadenza dell'acconto un notevole lavoro di acquisizione e di controllo dei flussi di denaro provenienti dall'Agenzia della Entrate (F24).

E' stato dato notevole rilievo alla pubblicizzazione del nuovo sistema di riscossione nonché delle scadenze, delle aliquote e delle misure di imposta. L'Ufficio Tributi si è attivato per fornire tutti i chiarimenti possibili ai contribuenti, anche in merito alle rendite catastali e alle novità legislative, e per aiutare gli stessi nel calcolo dell'imposta e nella compilazione del modello di versamento (F24). A tale scopo è installata sul sito del Comune una funzione denominata "Calcolo on line dell'IMU e della TASI" che permette ai cittadini di effettuare il

calcolo su tutte le tipologie di immobili e di stampare il modello di versamento compilato nonché di accedere ai dati catastali. Sul sito del Comune sono, altresì, inseriti i Regolamenti dei tributi, le aliquote e tutte le informazioni utili per l'assolvimento dell'obbligo tributario.

L'ufficio ha elaborato per i numerosi cittadini che lo hanno richiesto il modulo di versamento, previo controllo con i dati risultanti all'ufficio stesso e negli archivi catastali. Tale servizio è risultato di particolare utilità per i contribuenti le cui posizioni presentavano anomalie e per i contribuenti a cui non era stato possibile effettuare il precalcolo.

Nell'intento di ridurre l'insorgenza di contenzioso e di guidare il contribuente nella quantificazione della base imponibile dell'IMU, è stato confermato per l'anno 2018 il valore medio in comune commercio delle aree fabbricabili, tenendo conto della natura dell'area (adottata, approvata, urbanizzata) nonché dell'ubicazione della stessa, fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio, come stabilito dal comma 5, art. 5, del D.Lgs. 504/92.

Nei periodi non dedicati al progetto di predisposizione e invio dei modelli F24 precompilati, attività risultata rilevante sotto il profilo temporale, nell'ambito del controllo dell'IMU e della TASI, sono stati notificati n. 751 avvisi di accertamento IMU e n. 519 avvisi di accertamento TASI.

Nel periodo considerato si sono instaurati solo 2 contenziosi presso le Commissioni Tributarie, con Sentenza favorevole al Comune per uno e sentenza ancora da depositare per l'altro, in quanto si è cercato ridurre al minimo la conflittualità con i contribuenti ricorrendo, quando dovuto, all'istituto dell'autotutela.

## TARI

Dall'anno 2014 è prevista l'introduzione della tassa sui rifiuti (TARI), facente parte dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in sostituzione della TARES, introdotta nel 2013 e rimasta in vita per un solo anno. Nella TARI non è più prevista la maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo Stato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, prevista nella TARES.

Il modo di calcolare questo tributo è definito dal D.P.R. n. 158/1999 e, per questo motivo, ciascun contribuente si trova a pagare un importo "personalizzato", conforme cioè alla propria situazione familiare o di attività d'impresa.

Infatti, il conteggio che riguarda i rifiuti urbani tiene conto, oltre che della superficie dei locali, del numero dei componenti per le famiglie, del tipo di attività svolta per le imprese.

A seguito dell'introduzione del nuovo tributo, dopo un complesso e lungo lavoro di analisi della banca dati TARI esistente e il confronto con la banca dati dell'Anagrafe comunale, di tutti i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, che vanno coperti integralmente con il gettito del tributo, di quanto indicato dal D.P.R. 158/1999 e di attribuzione dei nuovi codici di attività alle utenze non domestiche, sono stati approvati il Piano finanziario e le tariffe per l'anno 2018, rispettivamente con deliberazioni consiliari 80 e 81 del 27/12/2017.

Per l'anno 2018 la riscossione è stata effettuata in due rate semestrali con scadenze 18 giugno e 17 dicembre. Era facoltà del contribuente effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 18 giugno.

Sono stati consegnati a tutti i contribuenti, in tempo utile per il pagamento della prima rata, gli avvisi di pagamento contenenti un'informativa e un mod. F24 per ciascuna rata. Il pagamento poteva essere effettuato presso qualsiasi istituto di credito oppure agli sportelli di Poste Italiane. Le utenze soggette a TARI sono n. 7.028 per una superficie complessiva di superficie tassata pari a mq. 925.184.

Nel corso del 2018 sono stati emessi n. 329 avvisi di accertamento relativi alla TARI 2015, n. 360 avvisi di accertamento relativi alla TARI 2016 e n. 4 avvisi di accertamento TARES 2013.

Attraverso il collegamento con l'anagrafe comunale e verifiche delle ditte esistenti, vengono effettuati controlli antievasione.

Dal 2013 la riscossione viene effettuata direttamente.

#### ALTRE ATTIVITA' EFFETTUATE

Controllo dei pagamenti, emissione provvedimenti di rimborso e sgravio e di ruoli di riscossione ordinari e coattivi, in collaborazione con il Concessionario del Servizio Riscossione, a seguito della convenzione con lo stesso.

Controllo dell'operato del concessionario della riscossione e dell'accertamento dell'imposta sulla Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni (ABACO SPA) relativamente all'applicazione dell'imposta e del diritto.

Gestione diretta dell'accertamento e della riscossione del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche istituito dal 1999 in sostituzione della T.O.S.A.P., il cui servizio di accertamento e riscossione era dato in concessione. La riscossione delle occupazioni permanenti e del mercato settimanale viene gestita esclusivamente dall'Ufficio Tributi mediante l'invio di inviti di pagamento corredati dai necessari bollettini di conto corrente postale precompilati mentre la riscossione delle altre occupazioni temporanee è gestita in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale.

Riscossione dei canoni dei fabbricati comunali dati in locazione.

#### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio (in parte)
- n. 1 istruttore direttivo (per 2 mesi)
- n. 2 istruttori

**Risorse strumentali utilizzate:** n. 6 computer, n. 2 stampanti, n. 1 multifunzione in uso comune con tutti gli uffici presenti nella palazzina.

## Descrizione del programma

### Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

*RESPONSABILE PROGRAMMA: Segretario generale*

L'ufficio Patrimonio ha redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018 che, dopo l'approvazione in Consiglio e la pubblicazione per 60 giorni consecutivi, consente all'Ufficio di procedere con le aste di vendita dei beni che non hanno più una utilità pubblica. L'attuale congiuntura economica continua ad affossare il mercato immobiliare e di conseguenza il Comune ha già sperimentato la difficoltà di alienare alcune proprietà comunali. Sulla scorta di quanto sopra l'Ufficio Patrimonio ha adeguato all'andamento del mercato i valori di alcuni beni, le cui gare (alienazione della Domus Artium e del palazzo ex sede Ceod) sono andate deserte..

Con l'approvazione del regolamento per l'alienazione dei beni appartenenti al patrimonio comunale, i beni ricompresi nell'art. 24 possono essere alienati tramite trattativa privata diretta e nel 2018 sono stati venduti n. 3 immobili.

L'ufficio Patrimonio ha continuato il lavoro di verifica di tutte le particelle intestate al comune, verificando l'effettiva voltura dei rispettivi atti e valutandone la fruibilità pubblica o la possibilità di procedere con l'alienazione. Sono in corso di perfezionamento le acquisizioni di alcune aree private sia di vecchi piani di lottizzazione così come disposto dalle relative convenzioni urbanistiche, mentre sono state acquisite a titolo gratuito alcune aree private utilizzate come strade pubbliche da oltre 20 (venti) anni.

L'ufficio Patrimonio ha provveduto anche:

- alla attivazione e conclusione delle procedure per la cessione in proprietà di alcune aree PEEP già concesse in diritto di superficie;
- alla gestione amministrativa delle istanze presentate dai proprietari degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- alla regolarizzazione tecnico amministrativa e catastale delle particelle di proprietà comunale che risultavano, a seguito della ricognizione, inficiate da incongruenze e irregolarità;
- a tenere i contatti con la Casa di Ricovero Muzan e lo Studio incaricato per la redazione dell'atto di intestazione ed atto divisionale dei beni immobili in comproprietà con il Comune di Malo;
- ai rapporti patrimoniali dei canoni di pagamento annuali delle concessioni demaniali appartenenti al Genio Civile e al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- all'attivazione della procedura per l'affidamento del servizio "Fai fiorire il verde del tuo paese";
- all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree a standard urbanistici all'interno di 2 Piani attuativi;

- Alle permutate di aree tra comune e privati con relative stime;
- Alla sistemazione dell'inventario degli immobili sull'apposito programma.
- Al rilievo dei cimiteri comunali in collaborazione con l'ufficio dei Servizi Demografici.

#### **Risorse umane impiegate**

- - n. 1 istruttore tecnico

L'Ufficio **Manutenzioni** ha assicurato alla cittadinanza i servizi di ordinaria manutenzione del patrimonio, oltre a eseguire altri interventi classificabili come manutenzione straordinaria secondo le direttive impartite dagli amministratori e le previsioni di bilancio. L'Ufficio ha svolto le procedure amministrative per l'affidamento dei lavori, alla gestione delle manutenzioni, alla liquidazione delle prestazioni, assicurando il continuo monitoraggio della spesa, secondo le indicazioni del Servizio Finanziario.

Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione il Comune ha fatto affidamento sul proprio personale e su ditte specializzate reperite sul mercato a seguito di esperimento di apposite gare o indagini di mercato.

Con la squadra operai sono stati assicurati anche gli interventi di adeguamento degli edifici alla normativa sulla sicurezza, spostamenti di materiali, allestimenti di nuove postazioni di lavoro, trasloco di materiali e arredi e quanto altro necessario ad assicurare la piena funzionalità degli uffici comunali e delle scuole, oltre al supporto agli eventi o manifestazioni promosse dal Comune.

L'utilizzo del sistema informatico delle segnalazioni "City web", anche grazie all'applicativo per smartphone reso disponibile per la cittadinanza alla fine del 2015 viene utilizzato come base di lavoro della quasi totalità delle commesse da svolgere.

Sono stati mantenuti i collegamenti telematici "City web" con alcune ditte esterne incaricate della manutenzione annuale di impianti elettrici e della manutenzione del verde pubblico.

L'ufficio ha curato l'esecuzione di numerosi micro-interventi del progetto di adeguamento al D.Lgs 81/2008, in accordo con l'ufficio competente e l'RSPP, oltre all'attuazione di numerosi micro-interventi del progetto di adeguamento al D. Lgs 81/2008 degli edifici scolastici, in ottemperanza ai D.V.R. presentati dalle scuole.

Per le manutenzioni il Comune ha assicurato con gli appalti ad un certo numero di ditte specializzate, individuate con cadenza annuale o biennale, l'esecuzione di lavori vari e specialistici con il coordinamento dell'ufficio tecnico.

Per quanto riguarda la manutenzione degli stabili si è provveduto ad eseguire:

- La sostituzione e riparazione di vetri e installazione di tendaggi;

- Trasloco materiale presente all'interno della sede dei magazzini comunali in vista dei lavori di adeguamento sismico;
- Riparazione impianto antenna e riparazione della porta blindata presso la sede dei carabinieri di Malo;
- Ampliamento degli spogliatoi e formazione antibagni presso la sede dei magazzini comunali;
- Valutazione tecnica su area pertinenziale Villa Clementi e progetto di eventuale recupero di alcuni locali;
- Sono stati assicurati vari interventi di manutenzione straordinaria agli impianti di allarme antifurto installati presso gli stabili comunali;
- Recupero abitativo con riqualificazione energetica degli appartamenti di Via Muzzana;
- Manutenzione dei capitelli votivi in zona Santa Libera;
- Sostituzione di radiatori e ventilconvettori in vari stabili comunali.

#### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 istruttore tecnico da settembre.
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

#### **Descrizione del programma**

##### **Programma 06 - Servizi tecnici- Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica**

##### **RESPONSABILE PROGRAMMA: Martini Viviana**

I Servizi tecnici- Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica curano la formazione ed attuazione della programmazione dei lavori pubblici secondo le priorità assegnate nel piano triennale dei lavori e nell'elenco annuale, oltre che nel piano investimenti contenuto nel bilancio.

Per l'attuazione di tale programma l'ufficio collabora sia eseguendo direttamente l'attività di progettazione e direzione dei lavori, sia avvalendosi di collaborazioni professionali esterne.

L'attività del Servizio richiede altresì una attenzione particolare e costante per quanto

riguarda la verifica/rendicontazione/richiesta di contributi regionali, statali, europei atti a finanziare le opere programmate. L'attività comprende le funzioni del RUP secondo quanto previsto dal Codice dei contratti, nonché il supporto amministrativo per le attività di gestione quotidiana delle opere pubbliche.

Sono gestiti gli incarichi professionali ai tecnici esterni per la progettazione delle OO.PP. e per prestazioni varie nel caso in cui l'U.T.C. debba avvalersi di professionalità specifiche.

L'Ufficio ha concluso la realizzazione delle opere iniziate negli anni precedenti ( scuola Rigotti stralci 1,2,4,5), via Rigobello, magazzini comunali), ha avviato le fasi di progettazione dello stralcio 3 della nuova scuola elementare Rigotti e delle opere ad essa complementari. L'attività ha compreso l'avvio della realizzazione del centro polifunzionale a Molina di Malo, del campo Deledda, la ristrutturazione della sala di Villa Clementi e i lavori di progettazione per la ristrutturazione dell'essicatoio della filanda Fancon. L'attività ha compreso la richiesta di contributi provinciali/regionali/statali/europei per tutte le opere, con la relativa rendicontazione a saldo.

Risorse umane e strumenti:

- n. 1 funzionario capo settore ( 36/36 ore)
  - n. 1 amministrativo p.t. a 32/36 (condivisa con Arch. Sandri Silvia)
- n. 3 computer, n. 1 stampante/fotocopiatore, n. 1 plotter, n. 1 distanziometro

## Descrizione del programma

### Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

RESPONSABILE PROGRAMMA: Raumer Oscar

Servizi coinvolti: Stato civile, anagrafe, elettorale, leva, carta d'identità, documentazione amministrativa, statistica; servizi funerari e cimiteriali.

Come per gli anni passati, nel 2018 è stato assicurato un buon livello dei normali compiti d'istituto (stato civile, anagrafe, servizio elettorale, ecc.), che costituiscono il nucleo essenziale del servizio offerto ai cittadini.

In proposito si forniscono i seguenti dati statistici che ben possono fornire il quadro d'insieme dell'attività svolta nel periodo considerato.

A fine 2017 è stata installata l'attrezzatura per il rilascio della nuova Carta d'identità elettronica: il servizio è stato avviato nei primi giorni del 2018.

Nel corso dell'anno è stato effettuato un importante lavoro di pulizia e adeguamento dati in base agli standard richiesti dal Ministero per il passaggio all'Anagrafe Nazionale (ANPR) avvenuto a dicembre 2018.

#### CERTIFICAZIONI

n. certificati emessi: 5440

n. carte d'identità: 1851 CIE e 177 cartacee

#### STATO CIVILE

n. atti di nascita: 208

n. pubblicazioni di matrimonio: 56

n. atti di cittadinanza: 73

n. atti di matrimonio: 135

n. atti di morte: 159

n. separazioni e divorzi in comune: 4 separazioni e 4 divorzi

n. unioni civili: 3

#### ANAGRAFE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

N. residenti: Inizio anno: 14.855

Fine anno: 14.915

Incremento / decremento: + 60

N. pratiche: 1086

Raccolta firme per referendum e iniziative di legge popolari.

#### AIRE (ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO)

Iscritti inizio anno: 1338



N. iscrizioni: 99  
N. cancellazioni: 26  
Iscritti fine anno: 1411  
n. pratiche: 165

#### SERVIZIO ELETTORALE

Iscritti nelle liste elettorali ad inizio anno: 12336  
Nuovi iscritti: 512  
Cancellati: 326  
Iscritti a fine anno: 12522  
N. tessere elettorali aggiornate: 209  
N. tessere elettorali duplicate: 526  
n. tessere rilasciate: 512  
Consultazioni elettorali o referendarie: 1 (elezioni politiche del 4.03.2018).  
E' stata istituita la 14<sup>^</sup> sezione elettorale.

#### LEVA MILITARE

Nonostante l'abolizione del servizio militare obbligatorio, occorre ancora provvedere alla compilazione e alla tenuta delle liste di leva.  
Iscritti liste di leva: 92  
Su indicazioni del distretto militare non vengono invece più aggiornati i ruoli matricolari.

#### STATISTICHE DEMOGRAFICHE

Sono state regolarmente eseguite le rilevazioni statistiche e le comunicazioni mensili o periodiche richieste dall'ISTAT e da altri enti (ULSS, INPS, Prefettura, ecc.), anche tramite il sistema telematico INA-SAIA. Da ottobre 2017 è stato attivato il passaggio ad una nuova piattaforma Istat - denominata Gino - per anagrafe e stato civile.

#### TOPONOMASTICA

Proseguimento dell'attività di aggiornamento della toponomastica e della numerazione civica.  
N. nuove vie denominate: //  
N. civici nuovi assegnati: 21

#### DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, in seguito all'introduzione generalizzata dell'autocertificazione è ovviamente diminuito il ricorso all'autenticazione delle firme, che tuttavia sono ancora necessarie, ad esempio per le deleghe di riscossione della pensione o per

altri casi analoghi. Per le deleghe, in particolare, l'ufficio presta il proprio servizio anche a domicilio o presso la locale casa di riposo. Inoltre l'ufficio, oltre a fornire ai cittadini i modelli per le autocertificazioni, continua a fornire assistenza per una corretta compilazione.

#### INFORMATIZZAZIONE E COLLEGAMENTI TELEMATICI

Come già evidenziato nelle relazioni precedenti, l'ufficio demografico utilizza il programma Sicra Web.

L'ufficio utilizza regolarmente i vari sistemi di collegamento telematico (ISTATEL per le statistiche demografiche, SAIA per le comunicazioni all'INA = Indice Nazionale delle Anagrafi del Ministero; SIATEL per i collegamenti con l'anagrafe tributaria), peraltro non sempre adeguatamente funzionanti.

L'ufficio cura anche la gestione del servizio di polizia mortuaria (inumazioni, tumulazioni, cremazioni, esumazioni, estumulazioni, concessioni cimiteriali, trasporti funebri, ecc.), come descritto nella 'missione 12 - programma 9'.

## **Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma 01-Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Comandante: Fochesato Nadia

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 01 - Polizia locale e amministrativa**

Anche nel 2018 si è cercato di potenziare la presenza della Polizia Locale sul territorio al fine di rendere soddisfacente il senso di sicurezza percepito dal cittadino. Prosegue con buoni risultati la convenzione per il servizio di Polizia Locale associato con il Comune di Monte di Malo. Giova evidenziare che i due Comuni sono stati firmatari congiuntamente di ulteriore convenzione della durata di due anni con il Corpo Agenti Faunistici Ambientali di Italcaccia per incrementare la vigilanza in materia di abbandono di rifiuti, di inquinamento idrico ed ambientale, in materia di conduzione di animali e soprattutto per la promozione e diffusione di informazioni in materia di educazione ecologica. Il 2018 è stato caratterizzato dalla realizzazione di un'importante progetto di videosorveglianza dedicato alla prevenzione dell'abbandono di rifiuti in modo non conforme.

Con riferimento alle azioni del Servizio si sono ottenuti i seguenti risultati:

- **Cura della viabilità stradale:** è continuata anche per il 2018 e continuerà anche per l'anno scolastico 2018/2019, la sorveglianza quotidiana della viabilità per gli alunni negli incroci di via Chiesa (per spostamento alunni al centro parrocchiale San Gaetano), Marano - Venezia, Loggia e Porto, oltre al controllo giornaliero in centro Malo in particolare nelle ore di punta. E' stato implementato di una unità il numero dei nonni vigili impegnati nel servizio di sorveglianza scolastica. E' proseguita, poi, l'attività di fluidificazione del traffico in prossimità dei cantieri stradali con progettazione delle deviazioni e dell'emissione delle relative ordinanze (115 quelle emesse nel 2018).
- **Controllo sulla circolazione stradale:** si è proseguito con l'utilizzo degli strumenti di rilevazione della velocità, in particolare nelle vie di accesso al centro di Malo e delle frazioni (456 circa i verbali elevati in Malo), con assiduo controllo anche sull'uso del cellulare durante la guida (38 i verbali elevati) e per la regolarità delle soste (oltre 1094 le soste irregolari). Il comando ha concentrato l'attenzione a quel fenomeno di circolazione con autoveicoli sottoposti a sequestro e fermo, non revisionati (321 i verbali non revisionati), non assicurati (40 le mancate coperture assicurative accertate) e rubati. Prosegue l'**internalizzazione** del servizio di gestione delle procedure sanzionatorie amministrative che prevede sicuramente un maggior carico di lavoro del personale interno ma anche un risparmio in termini economici ed un livello qualitativamente migliore. E' proseguito il controllo mirato alla categoria dell'autotrasporto mediante idoneo software (finora 115 i verbali elevati durante i controlli). L'attività di gestione del contenzioso stradale è risultata fortunatamente sempre meno frequente anche nel 2018 fino a ridursi a poche pratiche annue. 42 gli incidenti stradali rilevati dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Malo, di cui n. 02 purtroppo con esito mortale, 23 con feriti e 17 con soli danni ai mezzi.
- **Sicurezza e controllo del territorio:** anche durante l'estate 2018 è stato riproposto il progetto di pattugliamento notturno del territorio che ha impegnato il comando da

giugno a settembre in pattuglie serali e notturne con presenza nel territorio e in quasi tutte le manifestazioni organizzate dalle varie associazioni, in particolare nelle sagre, notti bianche/carnevale estate ed eventi patrocinati dall'Amministrazione Comunale. Tali servizi, sempre più richiesti ed impegnativi, risultano molto apprezzati dalle associazioni e dai cittadini. E' stata dedicata particolare attenzione ai controlli di parchi ed aree verdi, dei pubblici esercizi e bar fracassoni, camper e caravan su tutto il territorio comunale, al controllo del fenomeno dell'accattonaggio davanti i supermercati maladensi e davanti l'ecostazione locale.

Una persona veniva segnalata alla Prefettura per detenzione di sostanza stupefacente ad uso personale.

- **Edilizia e ambiente:** sono continuati per il 2018 i controlli sul territorio per contrastare la mancanza di educazione civica dei cittadini che abbandonano rifiuti (101 i verbali elevati) o accompagnano gli animali senza rispettare le prescrizioni del vigente regolamento di polizia locale (13 in tutto l'anno). Sono proseguiti poi i consueti controlli sullo scarico abusivo di immondizie e sulle irregolarità edilizie.
- E' sempre in vigore **la convenzione per la gestione dei 5 impianti porta striscioni** collocati lungo le principali strade del territorio.
- **Commercio fisso, itinerante e pubblici esercizi:** in tale ambito l'attenzione del Comando si è concentrata nei controlli igienico sanitari nei pubblici esercizi e negli esercizi commerciali di generi alimentari, nel corretto svolgimento delle vendite (esposizione dei prezzi e modalità delle vendite straordinarie) per i negozi. A tutela di questi ultimi sempre attento è stato il controllo del commercio itinerante abusivo.
- **Educazione stradale nelle scuole:** la P.L. ha svolto programma di insegnamento che è stato effettuato a favore delle scuole materne, per le terze elementari e per le prime medie con la consegna di alcuni gadget o libricini di educazione stradale. Inoltre, si è cercato di sensibilizzare i giovani ai valori della vita civile e all'osservanza delle regole, insegnando loro il rispetto per l'ambiente, le strutture pubbliche e per la comunità in cui vivono. Considerevole è la presenza e partecipazione del Comando a serate informative e a tema sulla sicurezza stradale.
- E' proseguito il servizio dei **Nonni Vigili**, adeguati con vestiario e corredo nuovo, davanti alle scuole e precisamente all'intersezione tra le vie Chiesa, Peuerbach, Marano, Venezia alle scuole di Malo, nelle Frazioni di S. Tomio, Case di Malo e Molina.
- Il Comando di Polizia Locale dall'inizio del 2018 ha gestito, inoltre, ben **7 lavoratori di pubblica utilità** a seguito Convenzione stipulata con il Tribunale di Vicenza, per dar la possibilità al condannato di commutare la pena in opere da prestare presso il nostro Ente.
- **Innovazione:** E' continuata la gestione delle segnalazioni da parte dei cittadini con il cityweb e l'attività di protocollazione della posta in arrivo, nonché la gestione della casella di posta elettronica certificata dedicata al comando. Tutti gli appartenenti al Comando partecipano a corsi di aggiornamento e giornate studio.
- **Motivazione delle scelte**

La Polizia Locale viene spesso identificata per la sua funzione repressiva, come un servizio che commina "le multe" ed è la Forza di Polizia meno apprezzata dalla cittadinanza. In realtà, a differenza delle altre Forze dell'Ordine statali che hanno competenze specifiche e definite, il punto di forza della polizia locale resta proprio l'eterogeneità della attività e la sua presenza e competenza in svariati settori. Deve essere in grado di fare un po' di tutto, tenendo presente che spesso costituisce il primo punto di riferimento del cittadino. Sembra opportuno ricordare che la Polizia Locale ha un ruolo prioritariamente amministrativo, e ciò non in senso riduttivo o burocratico, ma invece per sottolineare che la sua attività di sicurezza è intesa come prevenzione, conoscenza della città, mappatura del territorio e condivisione di dati utili o sensibili con le altre Forze di Polizia.

- L'insegnamento nelle scuole dell'educazione stradale e del senso civico, la continua presenza nel territorio del personale, l'applicazione del codice della strada e la rilevazione delle altre infrazioni alle varie norme che regolano la vita civile, la videosorveglianza, sono scelte coerenti con gli obiettivi del servizio.

### **Finalità da conseguire**

Le finalità da conseguire sono quelle di ridurre i fattori di rischio degli infortuni da traffico, la diminuzione della microcriminalità e di infondere nella cittadinanza il senso della legalità.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 8 istruttore di PL
- n. 1 istruttori amministrativo
- n. 1 collaboratore amministrativo

**Risorse strumentali utilizzati:** n. 3 autovetture di servizio allestite per servizi esterni, n. 4 stampanti, n. 1 fotocopiatore multiuso, varchi targa system, videosorveglianza comunale, videocamere per abbandono rifiuti, etilometro, n. 02 precursori per l'alcool, n. precursore per le droghe, 2 telelaser e un velomatic, un software dedicato per controllo autocarri, armamento costituito da pistole Beretta calibro 9, manette, spray al peperoncino, apparecchi radio tetra, cellulare di servizio e cellulari assegnati in via continuativa agli agenti; docuceck.

RESPONSABILE Sandri Silvia

Il Servizio Edilizia Pubblica ha seguito tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla piena funzionalità delle vetture e motocicli in dotazione alla Polizia Locale.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- coordinatore squadra operai.

*Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio*

*Programma 01 - Istruzione prescolastica*

*Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria*

*Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione*

*Programma 07- diritto allo studio*

## **Descrizione del programma**

### **Programma 01 - Istruzione prescolastica**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA :Giorgio Spillare*

Scuola dell'Infanzia

Sono stati effettuati gli adempimenti previsti nelle convenzioni stipulate con le scuole d'infanzia paritarie private parificate per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2018, relativamente all'attività scolastica. Sono state predisposte e stipulate le nuove convenzioni per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2019.

E' proseguito il forte impegno della Amministrazione comunale a sostegno delle Scuole d'Infanzia private parificate che svolgono una importante funzione di completamento e integrazione dell'offerta didattica in Malo.

Si è contribuito anche per il 2018 ai progetti di apprendimento della lingua inglese nelle scuole d'infanzia statali.

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA : Sandri Silvia*

Il Servizio Manutenzioni ha garantito la gestione calore degli edifici e delle spese di funzionamento e manutenzione degli edifici.

L'ufficio manutenzioni ha assicurato la manutenzione necessaria a rendere utilizzabile la scuola dell'Infanzia Rossato da parte degli alunni della scuola primaria Rigotti che frequentano con orario di tempo pieno che si sono dovuti trasferire temporaneamente a causa dei lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico. Per le due scuole dell'infanzia è stata presentata la pratica SCIA ai Vigili del Fuoco di Vicenza per le centrali termiche

Il Servizio Edilizia Pubblica ha garantito la gestione calore degli edifici comprendenti le spese di funzionamento e manutenzione. L'ufficio manutenzioni ha assicurato la modifica degli orari di riscaldamento in base alle esigenze date dal trasferimento temporaneo degli alunni

Altri interventi sugli edifici scolastici sono elencati nel Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio

- n. 1 istruttore tecnico

- n. 1 istruttore tecnico da settembre.
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

## **Descrizione del programma**

### **Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA :Giorgio Spillare*

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di 1° grado

E' proseguita la collaborazione con le organizzazioni scolastiche nell'assicurare i servizi di supporto per lo svolgimento dell'attività, a partire dalla scuola di infanzia e fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Si è collaborato con il mondo del lavoro e le scuole di livello superiore per dare a studenti e famiglie la possibilità di orientare adeguatamente le scelte formative. Continua il rapporto di collaborazione e scambio didattico e culturale con la città gemellata di Peuerbach (A) al fine di contribuire alla formazione di una coscienza aperta, moderna ed europea dei nostri giovani. Dal 1° al 5 ottobre 2018 una scolaresca di Malo (26 alunni e 3 insegnanti) è stata ospite a Peuerbach nell'ambito del progetto di gemellaggio. L'ufficio Istruzione ha organizzato il servizio di trasporto.

**RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Sandri Silvia**

E' stato garantito il trasferimento degli alunni dalla scuola Rossato, scuola Ciscato e dal Centro San Gaetano alla nuova scuola Rigotti.

E' stato garantito il ricollocamento di parte del materiale temporaneamente stoccati in altra sede presso la nuova scuola Rigotti.

E' stata presentata la SCIA presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza riferita alla centrale termica della palestra della scuola elementare Rigotti.

Sono state eseguite le indagini diagnostiche sia non strutturale che strutturali sui solai in due scuole primarie: della frazione di case di Malo e della frazione di S. Tomio di Malo.

Per ottemperare alle prescrizioni contenute nelle relazioni ottenute da queste indagini sono stati eseguiti dei primi lavori urgenti di controsoffittatura antisfondellamento nel mese di settembre in tempo utile per la riapertura delle scuole e degli ulteriori lavori di controsoffittatura di buona parte della scuola durante la chiusura per le festività natalizie.

E' stato garantito il collegamento in fibra ottica della scuola primaria Rigotti.

Il Servizio Edilizia Pubblica ha garantito la gestione calore degli edifici comprendenti anche le spese di funzionamento e manutenzione. L'ufficio manutenzioni ha assicurato la modifica

degli orari di riscaldamento in base alle esigenze date dal trasferimento temporaneo degli alunni. Sono state necessarie anche alcune sostituzioni di corpi scaldanti.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 istruttore tecnico da settembre.
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA :Giorgio Spillare*

Sono stati garantiti i servizi di assistenza scolastica quali il trasporto e mensa, per i quali sono adottate modalità organizzative miste (ricorrendo cioè anche a prestazioni esterne) che si cercherà di perfezionare al fine di rendere più sicuri ed efficienti le prestazioni.

Le richieste degli interventi di manutenzione e funzionamento delle strutture e le richieste di trasporto extra scolastico da parte delle scuole, sono state effettuate tramite il sistema City Web che rende le richieste più veloci e tracciabili in ogni fase e permette di razionalizzare e rendere più efficienti tali attività.

A partire dal 1° luglio 2012 il servizio di mensa scolastica viene gestito tramite ditta specializzata a seguito della gara d'appalto effettuata unitamente alla Casa di riposo Muzan.

Il servizio di riscossione delle tariffe non è più esternalizzato ma è stato effettuato dall'Ufficio Istruzione del Comune mentre il servizio di scodellamento presso le scuole è completamente esternalizzato per la crescente difficoltà di assicurarlo con personale volontario.

E' continuato il controllo sugli standard qualitativi della fornitura coinvolgendo anche genitori e insegnanti nelle verifiche e sono stati organizzati percorsi di educazione alimentare in collaborazione con l'U.L.S.S..

Sono state effettuate n. 3 riunioni con la partecipazione, oltre che dell'Assessore all'Istruzione e del personale dell'Ufficio Istruzione, del gruppo assaggiatori, del Presidente del Consiglio di Istituto, del personale della scuola, del Dr. Chilese dell'ULSS e dei rappresentanti della ditta di ristorazione per verificare i menù, analizzare eventuali criticità e proporre migliorie.

Dopo la sperimentazione iniziata dall'anno scolastico 2008/2009 e l'ottimizzazione effettuata negli anni successivi, è continuata anche per l'anno scolastico 2018/2019 la riscossione delle tariffe per la scuola primaria attraverso la vendita di ticket pre-pagati curata dall'Ufficio Istruzione.

Il sistema di riscossione delle tariffe del servizio di mensa mediante ticket prepagati disponibili presso le cartolerie, l'ufficio URP e la Tesoreria Comunale è stato costantemente monitorato al fine di evidenziarne le lacune e le migliorie da apportare per l'ottimizzazione del servizio stesso.



Si è provveduto a predisporre la deliberazione delle tariffe della mensa della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico, è proseguita la gestione parte in economia, parte in appalto.

E' stata anticipata la determinazione delle tariffe del trasporto e la distribuzione della relativa circolare (entro la fine dell'anno scolastico 2017/2018) al fine di consentire all'utenza di aderire al servizio prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

E' proseguita la gestione delle uscite extra scolastiche, in collaborazione con le scuole e la ditta appaltatrice del servizio, con la nuova procedura concordata con le autorità scolastiche.

Nel 2018 sono state effettuate n° 51 uscite con i pulmini per fini scolastici (uscite per gite d'istruzione e per attività sportive) di cui n° 34 con la ditta appaltatrice del servizio.

Per garantire il servizio di accompagnamento sugli scuolabus dei bambini delle scuole d'infanzia statali "Rossato" e "Case" si è provveduto ad incaricare personale reclutato tra i nonni vigili, volontari e n. 1 collaboratrice dipendente di cooperativa.

Gli operai e l'autista di scuolabus hanno assicurato gli interventi di piccola manutenzione richiesti dall'Istituto Comprensivo. A questo proposito è stata utilizzata a regime e con successo la procedura di segnalazione interventi 'on line' da parte delle scuole al fine di semplificare e migliorare il servizio.

Sono state predisposte e stipulate le convenzioni con l'Istituto Comprensivo per l'organizzazione del servizio di accoglienza e sorveglianza degli alunni nei periodi antecedenti l'orario delle lezioni relative alla scuola secondaria e alla scuola primaria "Rigotti".

**RESPONSABILE DEL PROGRAMMA:** Sandri Silvia

Il Servizio Edilizia Pubblica ha assicurato la gestione del servizio di trasporto scolastico attraverso l'organizzazione dei percorsi e delle linee degli scuolabus comunali e della ditta aggiudicataria dell'appalto di una parte del servizio di trasporto scolastico. Sono stati ridisegnati tutti i percorsi degli scuolabus in funzione della mutata dotazione di personale interno addetto alla guida di scuolabus, dell'esigenza di ridurre la spesa del servizio e del trasferimento degli alunni della scuola primaria Rigotti in altre sedi. L'ufficio ha curato la ridefinizione dei nuovi percorsi anche attraverso la collaborazione con gli autisti comunali predisponendo e gestendo internamente l'appalto del servizio a ditta esterna al Comune per l'anno scolastico 2018-2019.

Sono stati garantiti tutti gli interventi di manutenzione e riparazione degli scuolabus provvedendo alla vendita di un pulmino comunale non più utilizzato.

E' stato affidato il servizio di progettazione di un nuovo impianto di riscaldamento da realizzarsi in vari stralci presso la scuola Secondaria di Primo grado.

E' stato garantito il collegamento in fibra ottica della scuola secondaria di primo grado.

E' stata garantita la sostituzione delle lampade di emergenza guaste all'interno della scuola.

#### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio

- n. 1 istruttore tecnico

- n. 1 istruttore tecnico da settembre.
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

## **Descrizione del programma**

### **Programma 07 - diritto allo studio**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA :Giorgio Spillare*

Sono state messe a disposizione le strutture comunali (in particolare la Biblioteca civica, il Servizio di Polizia Locale) per progetti formativi condivisi.

E' stato erogato il contributo annuale all'Istituto Comprensivo finalizzato al rinnovo del materiale didattico, al finanziamento delle attività didattiche, nonché all'acquisto autonomo di registri, materiale di cancelleria e prodotti di pulizia. E' stato dato sostegno specifico ad alcune iniziative di Pof, tra le quali Corsi di recupero didattico pomeridiani, Laboratorio Gioco-scienza, Sistema Planetario, Progetto "Legalità e internet", Progetto lingue per le scuole d'infanzia, Progetto cartapesta e Giochi matematici.

#### **Risorse umane impiegate:**

n° 1 Responsabile di servizio (in parte);

n° 1 collaboratore amministrativo;

n° 1 nonno vigile, n. 1 volontario e n. 1 collaboratrice dipendente di cooperativa per accompagnamento sugli scuolabus;

n. 8 volontari per servizio di sorveglianza pre scolare.

#### **Risorse strumentali utilizzate**

n. 1 computer, n. 1 stampante, n. 1 multifunzione in uso comune con tutti gli uffici presenti nella palazzina.

*Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*

RESPONSABILE: *Monica Rita Filippi*

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

##### **Cultura**

Per quel che riguarda gli eventi 2018 in ambito culturale, l'anno come di consueto si è aperto con l'iniziativa *Arriva la Befana*, patrocinata e sostenuta con contributo dal Comune di Malo. Trattasi di un evento rivolto ai più piccini e organizzato dal Gruppo Folk la Frasca per il quale l'ufficio cultura si occupa della promozione, preparando locandine e volantini per il paese e per le scuole.

A seguire, il 27 gennaio si è tenuta la celebrazione della *Giornata della Memoria*. E' stato proposto uno spettacolo di Fondazione Aida, Anne Frank, che ha riscosso grande consenso. Lo spettacolo si è tenuto in Auditorium San Gaetano.

Il 2 febbraio in Sala Consiliare ex San Bernardino si è tenuta la serata culturale **Morfeo Fabbricante di Maschere nella Casa del Sonno di Hypnos**: relatore Guerrino Lovato.

Buona affluenza di pubblico. Tema molto interessante ed in stretta connessione con il Carnevale.

A fine febbraio, in collaborazione con il Gruppo Folk La Frasca, si è offerto alla cittadinanza il tradizionale corteo propiziatorio legato al *Ciamar marso*, iniziativa sempre seguita e apprezzata. Per essa l'ufficio predispone e distribuisce il materiale informativo, informa Questura e Carabinieri, prende contatti con gli altri uffici coinvolti e le associazioni di volontariato che supportano l'iniziativa.

21 marzo. Presentazione del libro di poesie **I Canti del mio cuore**, di Barbara Bortolotto. Iniziativa della biblioteca Comunale Luigi Meneghello seguita nello svolgimento dall'Ufficio Cultura. Serata molto partecipata.

Da venerdì 6 a venerdì 27 aprile si sono tenuti a Malo **4 concerti** all'interno della rassegna "*Aprile Musicale 2018*", ai quali sono stati affiancati anche in questa edizione **3 incontri collaterali** di guida all'ascolto della musica tenuti dal prof. Alberto Schiavo. Al Maestro Dal Bianco è stato di nuovo rinnovato l'incarico di direttore artistico della manifestazione. E' stato offerto al pubblico un programma apprezzatissimo e seguitissimo. Anche gli incontri collaterali hanno funzionato molto bene. I concerti e gli incontri si sono tenuti presso la Sala Consiliare ex San Bernardino, l'Auditorium San Gaetano (in numero di tre), e - quello del superbo Coro di Ruda- presso il Santuario di Santa Maria Liberatrice.

Sabato 21 aprile l'Ufficio ha curato sia per la parte della promozione che per l'organizzazione e cura dell'evento la presentazione della pubblicazione **Diario di Severo. Storie di guerra e di prigionia dei fratelli Cesco e Severo Lanaro**. L'evento si è tenuto in Sala Consiliare, assolutamente straripante per numero di partecipanti e per entusiasmo.

Serata riuscitissima.

Il 19 maggio i nostri musei hanno aderito alla "**Notte europea dei musei**" con la solita

apertura straordinaria. E' stato offerto ai partecipanti un laboratorio di costruzione di una maschera in cartapesta.

Il 3 giugno si è tenuta la **seconda Giornata Nazionale dei Piccoli Musei**, denominata "**Entra nel cuore di un piccolo museo**". A Malo l'iniziativa è stata declinata nel titolo *I nostri Musei sono perle rare*. Si è organizzato per i più piccini un laboratorio di manipolazione dell'argilla. Per i partecipanti, un piccolo dono ricordo: una perla preparata dall'ufficio e da Chiara di TRAMA, con la super collaborazione dell'Associazione Amici del Carnevale.

Domenica 10 giugno si è tenuta l'uscita **Il Paesaggio Terrazzato Vicentino; dal paese verso le terre sconte**, iniziativa di una giornata intera che ha avuto grande partecipazione e ricevuto entusiasmanti elogi per quel che riguarda la sua organizzazione. Il pranzo si è tenuto in Vallugana Alta, ospiti dell'azienda agricola Corzato.

Il 19 giugno l'Ufficio si è occupato in collaborazione con l'Assessorato al Sociale della presentazione-conferenza di Guido Savio sul tema **Amore Consumazione e Conservazione**. Si è potuto constatare l'interesse sul tema, visto che al termine della presentazione sono giunte al relatore tantissime domande. L'Iniziativa si è tenuta in Sala Consiliare.

Dal 13 al 26 giugno, in collaborazione con l'Associazione Culturale Luigi Meneghello e la Biblioteca Bertoliana di Vicenza, si sono tenute sei setate di lettura commentata dell'opera di Luigi Meneghello **Bau Sète**, nel 30esimo dalla sua pubblicazione. L'iniziativa è stata apprezzatissima e ha contato sulla presenza di nomi importanti del mondo letterario e dello spettacolo quali: Mirko Artuso, Natalino Balasso, Antonio G. Bortoluzzi, Renato Camurri, Pino Costalunga, Pietro De Marchi, Patrizia Laquidara, Paolo Malaguti, Marco Cavalli, Diego Salvadori, Gabriele Vacis, Luciano Zampese. Gli incontri si sono conclusi a Malo, nell'anniversario della morte di Luigi Meneghello, con Natalino Balasso e Mirko Artuso.

Domenica 1 luglio si è tenuta una passeggiata da Malo centro alla frazione di San Tomio, attraverso i colli, a tema archeologico dal titolo **Sui Luoghi delle Genti Antiche**. Buona la partecipazione, assolutamente entusiasti tutti i partecipanti. L'iniziativa è stata interamente studiata dall'Ufficio, che per la documentazione ha fatto visita anche al Museo di Santa Corona. Guida al percorso un'archeologa professionista dell'Associazione Trama.

Dal 6 al 28 luglio nella versatile Corte interna di Villa Clementi, purtroppo penalizzata quest'anno dalle transenne che hanno impedito di utilizzare il grande portico aperto della barchessa, si è tenuta l'iniziativa "**Estate in Villa 2018**", 9 eventi di varia tipologia: musica, teatro, cabaret, teatro bimbi, che hanno attratto un numero di spettatori superiore ad ogni aspettativa, sia di Malo che dei comuni limitrofi e oltre. Tutti assolutamente positivi i feedback raccolti.

Il 27 luglio, in occasione dell'eccezionale **eclissi di luna**, si è tenuta una splendida iniziativa presso l'Osservatorio di via Vergan, iniziativa cui hanno partecipato centinaia di persone da tutta la regione... e oltre. L'ufficio in questo caso ha progettato e stampato tutto il materiale di comunicazione, ha promosso l'evento e ha sostenuto parallelamente anche altri eventi analoghi nel territorio comunale richiedendo lo spegnimento delle luci per una più efficace osservazione del cielo. Ottimo l'apporto scientifico dato dagli specialisti a supporto dell'osservazione.

Il 3 agosto era prevista la consueta **Passeggiata a Monte Pian con spiegazione delle Costellazioni**, iniziativa rinviata poi per condizioni meteo sfavorevoli al 31 di agosto. Relatore Roberto Cazzola. L'ufficio si è occupato della sua organizzazione e del materiale di comunicazione. Grande come sempre il lavoro e l'impegno dei co-organizzatori.

Domenica 2 settembre dalle ore 14.30 alle ore 21.00 si è tenuta **Muzanarte**, la biennale di arte e artigianato che si tiene nei **portici di Via Muzzana**, l'antica via del paese. Ottimo successo dell'iniziativa, per la quale l'ufficio ha approntato graficamente e stampato il materiale di comunicazione.

In Occasione di **Veneto Legge** l'Ufficio Cultura e la Biblioteca di Malo hanno studiato insieme tre interessanti iniziative veramente molto apprezzate dai partecipanti, con richiesta che vengano ripetute:

Giovedì 27 settembre **Pesco tra le righe e viene a galla...una poesia**. Piccolo, divertente esercizio di scrittura creativa. Laboratorio condotto da Laura Lunardon.

Sabato 29 settembre **Malo a cavallo tra '700- '800 in compagnia dello storico Gaetano Maccà**. Itinerario preparato con ricerche e montaggio testi effettuate dall'Ufficio Cultura. Passeggiata a cura dell'Associazione TRAMA

Venerdì 5 ottobre **Mancomale: scene scenette scenate dalle opere di Mariano Castello**. Voci narranti: Arcisa Stefani, Elisa Franchetti, Mario Dalla Fina, con la partecipazione straordinaria del Maestro Marcello Grandesso alla fisarmonica.

**Teatro nelle frazioni: 4 spettacoli per bambini** e ragazzi; 3 curati da Maurizio Corniani, uno autonomamente. In alcune date si sono registrate meno presenze dello scorso anno. Criticità si sono riscontrate nella frazione di Case, dove sembra inconciliabile la baraonda della sacra con lo spettacolo per bambini, quest'anno veramente messo in crisi dall'assenza delle pareti del gazebo che lo avrebbero maggiormente isolato. Forse è il caso per il 2019 di rivedere la formula e anche la tipologia di spettacolo.

Domenica 14 ottobre; **Famiglie al museo 2018**. Anche quest'anno i musei di Palazzo Corielli hanno aderito all'iniziativa con una proposta decisamente interessante. Il tema dato era "Piccolo ma prezioso". Malo si è distinta anche questa volta per l'originalità della proposta.

Mercoledì 14 novembre: partecipazione a **Meet the Mayors**. Si è come al solito preparato del materiale informativo turistico culturale da distribuire in Base Militare a Vicenza. Si sono portati pane, soppresa, amaro e il dolce tipico di Malo. Chi ha partecipato ritiene si dovrebbe offrire di più in questa occasione, prevedendo degli assaggi come fanno altri comuni. E' stata giudicata un'ottima occasione di visibilità.

Il 3 novembre, presso il Santuario di Santa Maria Liberatrice si è tenuto l'ultimo concerto dedicato alle commemorazioni della Grande Guerra. Titolo: **Le anime dei Giusti**. Il concerto ha ricevuto molti consensi. Il Santuario non aveva un posto libero.

Il 4 dicembre si è tenuta a Malo la cerimonia di **rientro della Salma di Cirillo Fancon**, militare del 6° Rgt. Alpini - Btg. "Monte Berico", catturato il 10 settembre 1916 sul monte Pasubio, tradotto nel campo di prigionia di Sigmundsherberg nell'Alta Austria e infine trasferito in un campo di lavoro nei pressi di Zenica, in Bosnia Erzegovina. Qui viene ucciso e sepolto il 10 settembre del '17. E' stato un lavoro lungo e impegnativo che ha contemplato frequenti contatti con Onor Caduti e con l'Ambasciata per raggiungere l'obiettivo di riportare a casa la salma. Tra gli ospiti da segnalare Dalibor Ballian, che ha scoperto il luogo

di sepoltura, Amos Conti di ISTORECO e il Generale Alessandro Veltri. La cerimonia si è suddivisa in due parti, una di consegna dei Resti ai familiari, condotta come da protocollo da Onor Caduti, la seconda di traslazione della salma al cimitero, gestita in particolar modo dagli alpini.

8 dicembre. L'Ufficio ha collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa **Un Dono un sorriso 2018** organizzando un **Concorso Fotografico** sul tema del sorriso e procurando una serie di artisti di strada che hanno intrattenuto i presenti con le loro *performance*. Si è provveduto anche concretamente ad allestire la mostra il mattino e a disallestirla la sera. Ci si è inoltre occupati della stampa del materiale di comunicazione.

Il 15 dicembre, in collaborazione con la Parrocchia di Malo e con i gruppi Scout, ACR e Giovanissimi si è ospitato a Malo il **Musical Madre Teresa**, dell'Associazione Mercanti di Sogni. Il Musical si è tenuto nella palestra del Centro Giovanile, messa a disposizione dal Parroco. Si sono registrate 800 presenze. Un vero successo che ha permesso di raccogliere ben 7000,00 euro a favore di un bambino di Costabissara che soffre di una rarissima patologia.

Oltre alle sopra elencate iniziative l'Ufficio stende il materiale di comunicazione delle serate in biblioteca dell'Associazione Culturale Luigi Meneghello, elabora, a volte per intero altre parzialmente e stampa quello degli Amici del Carnevale, esegue ricerche, corregge bozze altrui, fornisce materiale e supporto in varie iniziative.

Redige inoltre articoli, o ne compone il materiale di base, invia puntualmente informazioni sulle iniziative ai canali di promozione consueti; prepara interventi per eventi ad hoc e per i gemellaggi.

Accanto all'attività di routine dell'ufficio si sono seguiti i seguenti progetti: **Destra Leogra, Fogazzaro Roi, Romea Strata (Romea Vicetia)**.

L'ufficio Cultura mantiene inoltre stretti contatti con l'ufficio del Sindaco di Peuerbach.

Risorse umane : 1 Istruttore direttivo cat. D a 36 ore

## **BIBLIOTECA COMUNALE "LUIGI MENEGHELLO"**

La Biblioteca Comunale ha raggiunto negli anni un livello di servizio ottimale e intende promuovere nel prossimo triennio azioni di ulteriore miglioramento, accogliendo anche le istanze che emergono dagli utenti. Il servizio ha un orario di apertura molto ampio, dal lunedì al sabato pomeriggio, per un totale complessivo di 36 ore settimanali di apertura al pubblico. Dal 01.07.2015 sono stati aperti al pubblico i sabati estivi garantendo quindi un servizio di apertura al pubblico completo 12 mesi su 12.

Oltre all'adesione al Servizio Bibliotecario Provinciale Vicentino, la biblioteca di Malo partecipa al progetto BiblioInrete, grazie all'adozione del programma gestionale Clavis della ditta Comperio srl, che permette l'utilizzazione di servizi bibliotecari avanzati: catalogo unico consultabile on-line, tessera unica per tutti (la tessera sanitaria), servizi accessibili anche da casa via internet (ricerca e prenotazione documenti, rinnovo prestiti). In questo modo gli iscritti alla biblioteca di Malo sono riconosciuti utenti anche in tutte le altre biblioteche del progetto BiblioInrete; l'elenco delle biblioteche è visibile nel portale: <http://biblioInrete.comperio.it>. Tra il 2015 e il 2017 alcune grandi realtà bibliotecarie provinciali hanno stabilito di aderire al progetto BiblioInrete, ponendo di fatto i primi tasselli

per la costituzione di un'unica rete provinciale con l'utilizzo di uno stesso software gestionale: tra la seconda metà del 2016 ed i primi mesi del 2017 questo processo si è concluso con l'ingresso nella nuova RBV (Rete bibliotecaria vicentina) della Bertoliana e delle sue sedi urbane, decretando di fatto la nascita di una rete unitaria per tutte le biblioteche della Provincia di Vicenza.

In aggiunta ai regolari servizi offerti (prestito locale ed interbibliotecario, lettura e studio, consulenza e reference, lettura di quotidiani e riviste, accesso ad internet tramite postazioni fisse e wi-fi, prestito di dvd e multimediali, utilizzo di aule studio), la biblioteca comunale cura la raccolta della documentazione locale, storica ed attuale, su ogni tipo di supporto, al fine di documentare la storia e la vita culturale sociale ed economica del territorio. In particolar modo raccoglie e mette a disposizione tutti i documenti relativi allo scrittore Luigi Meneghello (opere dell'autore, saggi su Meneghello, tesi di laurea dedicate, dvd, vhs, cd, articoli tratti da quotidiani e riviste, risorse elettroniche).

La biblioteca è anche un luogo di incontro, di scambio di esperienze e di conoscenze, dove si organizzano incontri, dibattiti, presentazioni, corsi e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza e l'uso dei suoi servizi, la lettura, l'informazione, l'alfabetizzazione, la fruizione dell'espressione culturale con i più vari mezzi .

Il 21 marzo, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, si sono svolti due incontri; il primo, rivolto ai bambini e relativo alla maratona di poesia (Vieni in biblioteca a leggere o recitare la tua poesia preferita), il secondo per gli adulti, con la presentazione dei libri della poetessa locale Barbara Bortolotto.

Nei mesi estivi la biblioteca ha partecipato al concorso "Il libro della mia vita", promosso dal Giornale di Vicenza, in collaborazione con la Rete Bibliotecaria Vicentina.

Nel mese di settembre la biblioteca ha aderito alla Maratona di lettura Il Veneto Legge, organizzata dalla regione Veneto con le iniziative:

- 27/09/2018 "Pesco tra le righe e viene a galla..una poesia", piccolo, divertente esercizio di scrittura creativa; laboratorio di caviardage in collaborazione con l'Ufficio Cultura;
- 29/09/2018 "Malo a cavallo tra Sette e Ottocento in compagnia dello storico Gaetano Maccà", passeggiata letteraria a cura dell'Associazione Trama;
- 5/10/2018 "Mancomale: scene, scenette, scenate dalle opere di Mariano Castello", reading letterario con accompagnamento musicale.

Sono ormai consolidate come attività permanenti i percorsi di lettura organizzati per le scuole al fine di sensibilizzare i giovani alla lettura, che propongono diversi progetti e visite guidate ai bambini delle materne, delle elementari e ai ragazzi delle medie. In collaborazione con gli insegnanti delle scuole elementari e medie vengono redatte delle liste di proposte di lettura per far leggere gli studenti in particolare durante il periodo estivo. Anche nel 2018 è stato attivato un progetto di lettura dedicato agli alunni delle scuole elementari, progetto che ha previsto l'organizzazione di pomeriggi e serate dedicate agli utenti più giovani.

Dopo il successo del laboratorio di lettura ad alta voce "Mi leggi un'altra storia?", si è proseguito nel proporre iniziative concrete di formazione e sensibilizzazione dei genitori relativamente alla lettura di piccoli racconti e storie ai bambini delle scuole d'infanzia. Il gruppo dei lettori volontari che si dedicano all'infanzia è stato formato a seguito di corso specifico svoltosi tra aprile e maggio 2018, tenuto in biblioteca da Susi Danesin e strutturato su quattro incontri di due ore ciascuno. Il gruppo ha deciso di darsi un nome più definito e

riconoscibile (“Compagnia del baule narrante”); si organizzano con loro e per loro riunioni periodiche e gli stessi partecipanti recensiscono alcuni testi per l’infanzia, acquistati dalla biblioteca e messi a disposizione per tutti gli utenti (“Recensioni delle mamme lettrici”).

Le letture del sabato pomeriggio rivolte all’infanzia (3-9 anni) si sono svolte in biblioteca da marzo a dicembre, con uscite nel giardino antistante la biblioteca nei mesi estivi (“I tre porcellini in giardino, evento collegato allo spettacolo teatrale serale nel mese di luglio).

La sera dell’8 giugno 2018 si è svolta la lettura serale “Ninna nanna in biblioteca” rivolta ai bambini della Scuola dell’Infanzia (con la collaborazione del Comitato Genitori).

Le letture organizzate dall’autunno 2018 in poi hanno visto la collaborazione della fattoria didattica “La Greppia” che, tramite accordo con l’Ente, si è offerta di donare la merenda ai bambini presenti.

Nel mese di novembre, per Halloween, sono state organizzate le “Lecture brivide” in inglese, grazie alla collaborazione di Giulia Cera, che aveva svolto alternanza scuola-lavoro nei mesi precedenti.

Nel mese di novembre 2018 si è tenuto presso la Biblioteca un incontro con le dottoresse pediatre Carrà e Nicolussi per illustrare ai genitori presenti i benefici della pratica della lettura precoce con il bambino; contestualmente è stato organizzato un incontro con la psicologa e formatrice Teresa Albergo, autrice del libro “Io leggo con il mio cane” e relativo alla lettura animata per i bambini insieme agli animali da compagnia.

In dicembre è stato presentato il libro “Babbo stivale”, scritto ed illustrato da Bababalloon.

Sempre in dicembre si è tenuto in biblioteca lo spettacolo “Il cocodrillo enorme” a cura del Teatro del Vento e dedicato ai libri dello scrittore Roald Dahl con a seguire la costruzione di un giocattolo teatrale.

E’ cominciata la collaborazione con l’Asilo Nido L’Aquilone di Malo per proporre presso la loro sede una serie di letture tenutesi con la bibliotecaria e un papà lettore volontario e rivolte ai bambini “grandi” di tre anni.

È continuata anche per tutto il 2018 la proficua collaborazione con il Comitato Genitori dell’istituto comprensivo “Ciscato” di Malo, che ha portato all’ideazione e alla realizzazione di due iniziative di grande successo, svoltesi in orario serale:

- Lettura teatralizzata del libro “La mano di Thuluhc” di G. Sgardoli il 24 febbraio;
- Letture animate dei libri di Geronimo Stilton il 5 maggio.

Per i ragazzi più grandi (11-14 anni) tra i mesi di novembre 2018 e gennaio 2019 si è tenuto presso la biblioteca il corso di scrittura creativa “Fai fiorire le tue idee”, organizzato in collaborazione con il Centro di Formazione teatrale “La Piccionaia”; sono stati coinvolti 15 ragazzi, per un totale di 6 incontri.

Nel corso dell’anno inoltre vengono realizzate vetrine tematiche e bibliografie specifiche relative a proposte di lettura per adulti, ragazzi e bambini (le vetrine tematiche vengono rinnovate almeno ogni mese). Per il 2017 sono state realizzate bibliografie e letture animate.

Risorse umane: nr. 2 Istruttori amministrativi di cui uno a 36 ore cat. C e uno a 30 ore settimanali.



## **MUSEI ALTO VICENTINO**

### **Riunioni**

L'Ufficio Musei Altovicentino ha coordinato le riunioni dei diversi organi di gestione e consultazione, così come ha collaborato per realizzare gli incontri in sedi diverse, quando più opportune.

Si ricorda che si sono riuniti:

il Comitato di Gestione: 24 gennaio | 22 marzo | 26 aprile | 14 giugno | 27 settembre

il Coordinamento dei Musei: 15 gennaio | 5 e 19 febbraio | 11 giugno | 2 luglio

## **PROGETTI E ATTIVITA'**

---

### **2018 Anno del Patrimonio Culturale**

Ottenuto il marchio dal Ministero

La designazione del 2018 quale Anno europeo del patrimonio culturale è sentita quale invito a proseguire la modalità di incontri e di confronti con il pubblico organizzando proposte che portino l'attenzione sul patrimonio culturale, sulla sua tutela e sulla sua valorizzazione, soprattutto per "promuovere il patrimonio culturale quale fonte di ispirazione per la creazione e l'innovazione contemporanee ed evidenziare il potenziale di arricchimento reciproco e di una maggiore interazione tra il settore del patrimonio culturale e altri settori culturali e creativi", come recita l'art. 2.2i del documento di riferimento, al fine di rafforzare le possibilità e le potenzialità di una rete museale territoriale.

Il programma offre occasioni per "riflettere e dialogare sul valore che il patrimonio culturale riveste per la nostra società e per mostrarne a tutti l'importanza nei diversi settori della vita pubblica e privata. Un anno per godere del nostro patrimonio imparando ad averne cura", come è suggerito dal MiBACT sul suo sito.

Il progetto "Il patrimonio quotidiano. Letture, sguardi e studi" ha come fine quello di portare l'attenzione da parte di un pubblico il più vasto possibile attorno al patrimonio culturale, con cui i cittadini si trovano a contatto ogni giorno, che hanno sotto casa ma che non conoscono. Le iniziative sono pensate anche per raccogliere sollecitazioni, riflessioni, proposte per azioni attorno al tema della conservazione, valorizzazione e promozione dello stesso, per stimolare una più attiva partecipazione del pubblico, per rendere sempre più accessibile il patrimonio culturale di cui siamo custodi.

### **Ambiti di studio e di ricerca**

In collaborazione con il Museo Naturalistico Archeologico di Vicenza abbiamo avviato una serie di incontri per l'approfondimento della conoscenza dei musei a secco presenti nel territorio, allacciando contatti anche con l'Università di Padova e con l'associazione WBA. Si sottolinea che proprio nel l'Unesco ha dichiarato i muretti a secco patrimonio dell'umanità.

Ancora su invito del Museo Archeologico e Naturalistico di Vicenza si è contribuito al XVIII Congresso Nazionale dell'ANMS, partecipando al Comitato scientifico, di cui faranno parte, oltre a esperti esterni alla rete, Ivana De Toni coordinatrice, Bernardetta Pallozzi conservatrice del Museo Civico di Valdagno, Viviana Frisone conservatrice del Museo naturalistico di Montecchio M., Roberto Battiston conservatore dei Musei di Valstagna. Assieme al conservatore del museo di Vicenza, si è presentato un poster sui musei scientifico naturalistici della provincia di Vicenza e di Musei Altovicentino in particolare.

### **Valorizzazione turistica**

L'esperienza del 2017 in relazione al tema dell'anno del turismo sostenibile ha trovato continuità nelle proposte giunte a questo Ufficio.

La prima è stata una richiesta da parte di una società inglese di formulare una proposta per un soggiorno nell'alto vicentino da rivolgere a un potenziale grippo di tristi americani. La proposta è stata dettagliatamente articolata, ma la società che ci ha contattato non stata ancora in grado di trovare un partner adeguato nelle agenzie di viaggio.

Successivamente è stato individuato il profilo professionale di Alessandra Stella, con la quale è stato avviato un'analisi preliminare partendo dalla struttura della rete e della sua presenza sul territorio per individuare i possibili ambiti tematici con cui avviare una promozione dell'area. Si punta al coinvolgimento non solo del patrimonio culturale ma anche delle risorse economiche attive, in particolare quelle di tipo sostenibile. In questo ci viene in aiuto il lavoro svolto dal gruppo di Vaghe Stelle.

## **INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE**

---

### **Stampa Calendari con le proposte culturali dei musei**

Sono stati stampati due calendari per la promozione delle iniziative dei musei o a essi collegati, il primo relativo al periodo maggio-luglio, il secondo per il periodo agosto-ottobre.

Gli eventi sono stati disposti in ordine cronologico e accompagnati da una leggenda per facilitare l'individuazione dei temi di interesse.

L'iniziativa è risultata interessante e, dai riscontri avuti, ossia mail e telefonate di chiarimento, ha ottenuto l'effetto di attivare l'attenzione da parte del pubblico residente nelle diverse località.

### **18 maggio | #MuseiAltovicentino (rete museale territoriale): la forza della connessione. Nodi e modi di connessioni possibili**

Il programma della giornata ha previsto 8 interventi nella mattinata per narrare come la connessione della rete connessione sia diventata iper, mentre nel pomeriggio è stata offerta in esclusiva al pubblico la possibilità di partecipare a esperienze di vista in modalità silent play, una tecnologia non invasiva che valorizza i contenuti culturali digitalizzati. Sono intervenuti:

**Michele Vencato**, Presidente Musei Altovicentino

*Saluti, introduzione e moderazione*

**Alessandra Menegazzi**, ICOM-I

*Saluti dal Coordinamento Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto*

**Michela Rossato**, Ufficio Cultura del Comune di Valdagno

*Il ruolo dell'operatore culturale per la cura e lo sviluppo del pubblico*

**Stefania Zardini Lacedelli**, School of Museum Studies, University of Leicester

*La rivoluzione del Museo-Piattaforma: il museo virtuale DOLOM.IT*

**Giobatta Meneguzzo**, Museo Casabianca di Malo

*Veicolare l'arte: un nuovo paesaggio che si costruisce con la Pedemontana*

**Carlo Presotto e Paola Rossi**, La Piccionaia - Centro di produzione teatrale di Vicenza

*Silent play: narrare il museo diffuso*

**Elisa Bittante**, Museo della Ceramica di Nove

*Le Invasioni Digitali al museo di Nove*

**Michele Ferretto**, Cooperativa Biosphaera di San Vito di Leguzzano

*WuderCam, un'idea di progetto per playable museums*

**Bernardetta Pallozzi**, Museo Civico Dal Lago di Valdagno

*QR e Musei: approfondimenti e curiosità in un codice a barre.*

La giornata ha ricevuto il patrocinio di ICOM Italia.

### **19 maggio | "Notte dei Musei"**

Un appuntamento ormai tradizionale che vede i musei aprire le porte al pubblico oltre il normale orario di apertura e proposte per trascorrere una serata in maniera inconsueta, incontrando altre persone e scambiando nuovi saperi. Hanno aderito all'iniziativa i seguenti musei:

**Asiago** - Museo Naturalistico "Patrizio Rigoni"

**Lusiana** - Monte Corno con la notte in trincea; Parco del Sojo

**Marostica** - Ecomuseo sulla Lavorazione della Paglia

**Malo** - Musei di Palazzo Corioli

**Monte di Malo** - Museo Priaboniano

**Montecchio Maggiore** - Museo Civico Zannato

**Nove** - Museo Civico della Ceramica "Giuseppe De Fabris"

**Recoaro Terme** - Museo sulla vita del soldato

**Rotzo** - Musei Archeologico dei Sette Comuni

**Santorso** - Museo Archeologico dell'Alto Vicentino

**San Vito di Leguzzano** - Museo sulla Lavorazione del Legno

**Valdagno** - Museo Civico D. Dal Lago e Museo delle macchine tessili

### **3 giugno | Giornata dei Piccoli Musei**

Seconda edizione dell'iniziativa proposta dell'Associazione nazionale Piccoli Musei con l'obiettivo di fare conoscere il vero volto dei piccoli musei, la loro importanza, il loro ruolo e le loro specificità. La giornata nazionale si caratterizza non solo per le porte aperte e

l'ingresso gratuito, ma soprattutto per un gesto di accoglienza che sia in grado di esprimere la cultura del museo e la sua identità, ossia un dono da offrire ai partecipanti, che simbolizzi l'accoglienza e l'identità del museo. Hanno aderito i seguenti musei:

**Asiago:** Museo Naturalistico "Patrizio Rigoni"

**Malo:** Museo dell'Arte Serica e Laterizia

**Tonezza del Cimone:** Museo Etnografico Caselo dei Grotti e Centro Visite Grande Guerra

## 14 ottobre | Giornata Nazionale delle Famiglie al Museo

Iniziativa alla 6<sup>a</sup> edizione da un'idea di KidsArtTurism e promossa a livello nazionale dall'omonima associazione mette a disposizione anche una grafica coordinata e da quest'anno anche un premio per accogliere le famiglie al museo con iniziative a loro dedicate.

A questa edizione hanno aderito

**Asiago** - Museo naturalistico Patrizio Rigoni

**Malo** - Musei di Palazzo Corieli,

**Nove** - Museo Civico della Ceramica

**Valdagno** - Museo Civico Dal Lago

## 28 ottobre | Festival dei Musei Altovicentino a Schio

Il Festival Musei Altovicentino è una manifestazione annuale e itinerante, che vede protagonisti i musei della rete. Una giornata di incontro con il pubblico per far scoprire il patrimonio storico e culturale di un territorio ricco di risorse: incontri con gli esperti dei musei pronti a illustrare le raccolte e le collezioni, a rispondere alle curiosità, a far riscoprire antichi saperi, tradizioni, usi e costumi di chi ha abitato queste terre.

Il filo conduttore di quest'anno è stato il paesaggio terrazzato, che caratterizza la pedemontana vicentina e che si fa chiave di lettura di un passato agricolo e di un futuro sostenibile, riconosciuto quale bene immateriale dall'Unesco

La mattinata ha previsto un convegno per mettere in dialogo esperti dal mondo universitario e degli ecomusei; occasione per riprendere il tema della sostenibilità sulla scia delle riflessioni maturate nel 2017 "Anno del turismo sostenibile" in collaborazione con Vaghe Stelle; per esporre i progetti e gli obiettivi che occuperanno Musei Altovicentino nel prossimo futuro.

Sono intervenuti:

**Roberto Polga**, Vice Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Schio - Presenta e coordina  
**Angelica Dal Pozzo**, Università di Padova

*Camminare, censire, raccontare: una mappa per i paesaggi terrazzati*

**Maurizio Tondolo**, Ecomuseo delle Acque del Gemonese

*I cantieri del paesaggio dell'Ecomuseo delle acque del Gemonese*

**Roberto Battiston**, Musei Valbrenta e World Biodiversity Association

*La biodiversità nel paesaggio terrazzato. La ricerca scientifica e il recupero delle tradizioni per la riqualificazione del territorio*

**Caterina Zancanaro**, Comune di Rotzo

*Ecomuseo Sette Comuni: il cammino dell'identità*

**Michele Vencato**, Musei Altovicentino

*Patrimonio quotidiano. Creazione di un archivio partecipato per la valorizzazione del patrimonio digitale del paesaggio vicentino*

prof Crivellaro, dirigente Liceo Martini che ha presentato il progetto “**Ambasciatori digitali del nostro patrimonio. Ereditare dal passato, trasmettere al futuro**” che si inserisce nell'ambito del potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico (PON)

Nel **pomeriggio** dimostrazioni di attività artigianali, laboratori per bambini e famiglie e - per la prima volta - una caccia al tesoro che si avvale della tecnologia QR Code, di cui i musei si stanno dotando per offrire contenuti virtuali al loro pubblico.

Sono stati presenti:

Asiago - Museo Naturalistico Patrizio Rigon; Museo “Le Carceri”

Lusiana - Museo Palazzon

Malo - Museo dell'Arte serica e laterizia; Museo Mondonovo Maschere

Montecchio Maggiore - Museo Civico G.Zannato

Monte di Malo - Museo Priaboniano; Parco “Buso della Rana”

Nove - Museo Civico della Ceramica

Roana - Museo dei Cimbri; Museo Punta di Forte Corbin

Rotzo - Museo Archeologico dell'Altopiano dei Sette Comuni e Parco del Bostel

Santorso - Museo Archeologico dell'alto vicentino; Parco di Villa Rossi

San Vito di Leguzzano - Museo Etnografico sulla lavorazione del legno

Schio - Lanificio Conte; Palazzo Fogazzaro; Museo Geomineralogico e del caolino; Laboratorio Didattico Ambientale

Tonezza del Cimone - Centro Visite della Grande Guerra; Museo Etnografico “El Caselo dei Grotti”

Valdagno - Museo Civico D.Dal Lago

Valli del Pasubio - Museo degli Antichi Mestieri; Segheria alla Veneziana

Unione Montana Valbrenta - Sistema museale Valbrenta

## **RICHIESTE DI CONTRIBUTI**

---

### **Regione del Veneto - LR 50/1984 art. 19**

E' stata presentata domanda per iniziative e attività quantificabili in € 81.500,00. La rendicontazione è in corso.

### **Fondazione Cariverona - Bando Cultura**

E' stata presentato il progetto “Patrimonio quotidiano. Creazione di un archivio partecipato per la valorizzazione del patrimonio digitale del paesaggio culturale vicentino” per un importo complessivo di 29,677,18 euro, di cui 10.000,00 propri dell'ente richiedente. E' stato erogato un contributo di 15.000,00 euro a valere nel bilancio 2019.

## **COLLABORAZIONI CON SOGGETTI DIVERSI**

---

## **Fabricaltra. A 200 anni dalla nascita della Lanerossi | Schio**

26 gennaio workshop "Partecipare alla rigenerazione" relativo al futuro utilizzo della Fabbrica Alta

24 febbraio workshop "Proposte e progetti per Fabbrica Alta" relativo al futuro utilizzo della Fabbrica Alta

interventi e partecipazione di Ivana De Toni

## **Associazione Rindola | Progetto "Anziani in Azione" - Bando Fondazione Cariverona**

Musei Alto Vicentino ha aderito in qualità di soggetto partner al progetto di cogestione degli aspetti educativi dei percorsi museali, al bando della Fondazione Cariverona - Bando Welfare e famiglia- Welfare del territorio nell'ambito della gestione, cura e valorizzazione delle persone anziane presentato dall'Associazione Rindola Impresa Sociale.

2 luglio riunione conoscitiva ospitata a San Vito di Leguzzano

## **Confartigianato Vicenza | Programma di Welfare Territoriale di Comunità**

Confartigianato Vicenza ha attivato un programma con l'obiettivo di assicurare a tutte le lavoratrici e i lavoratori dell'artigianato e delle Piccole e Medie Industrie le prestazioni complementari di welfare, che non sono garantite dalla gratuità del sistema pubblico. Queste prestazioni sono erogabili solo con un welfare di tipo territoriale, considerata la dimensione azienda le delle imprese interessate.

10 luglio riunione presso la sede madamentale di Schio.

## **FORMAZIONE E PARTECIPAZIONE A GIORNATE DI STUDIO E CONVEGNI**

---

Per la formazione del personale e dei collaboratori dei musei, sono stati sottoscritti due accordi, rispettivamente per il progetto *Cultural Exhibitions meets Gaming. Strategies and digital Skills for Museum Innovators*, curato dalla dott.ssa Simonetta Piredda, e per il progetto "Musei e le nuove culture digitali", curato da Isoipse. All'interno di quest'ultimo è stata tenuta anche una consulenza specifica sull'utilizzo di *Pinterest* della durata di 12 ore, ospitata presso il Comune di Malo. In modulo dedicato alla conoscenza della piattaforma *Omeka* invece è stato ospitato dai Musei del Canal di Brenta.

## **Associazione Piccoli Musei | Convegno**

#Reti di musei, #Musei in rete. Esperienze italiane e prospettive in Veneto.

"Musei Altovicentino: una rete museale territoriale, tanti piccoli nodi in dialogo con il territorio", intervento di Ivana De Toni.

Palazzo Fulcis - Belluno, 6 marzo 2018

## **ICOM Coordinamento regionale Friuli Venezia Giulia, Trentino - Alto Adige, Veneto**

*Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Venete - convegno*

Museo Scienze Naturali - Venezia, 31 maggio

*Incontro generale del Coordinamento regionale sul codice etico e il Sistema Museale Nazionale*  
Verona, Museo degli Affreschi 'G. B. Cavalcaselle', 17 settembre

## **ICOM Commissione Musei Letterari e di Musicisti**

Riunione della Commissione - Firenze, Gabinetto Vieusseux, 29 marzo 2018

### **Distretto Veneziano Ricerca e Innovazione - Corso di formazione**

*Cultural exhibition meet Gaming. Strategies and digital Skills for Museum Innovators. "Labs 4 change"*

Fondazione Olga e Ugo Levi - Venezia, 28 giugno 2018

### **ANMS Associazione Nazionale Musei Scientifici - Congresso Nazionale**

*I musei scientifici nell'anno europeo del patrimonio culturale:*

"Il patrimonio a casa tua. Il bilancio di una mostra naturalistica itinerante nell'ovest vicentino" intervento di Viviano Frisone et altri (Museo Civico di Montecchio M.); "Diffusione low cost del patrimonio" intervento di Bernardetta Pallozzi (Museo Civico di Valdagno); Viviana Frisone (Museo Civico Montecchio M.) e Ivana De Toni (Ufficio coordinamento), rispettivamente Chiarman e Discussant della sessione 2 "Patrimonio, governance territoriale ed economia"  
Museo Archeologico Naturalistico - Vicenza, 24-25-26 ottobre 2018

### **ICOM Commissione Musei letterari e di musicisti**

*L'ospite assente. Strategie di comunicazione per musei letterari e di musicisti: "Dialoghi in rete. Persone, tecnologie e web per nuovi patrimoni",* intervento di Ivana De Toni

Biblioteca Nazionale - Roma, 26 ottobre 2018

### **I musei e le nuove culture digitali - Seminario finale del corso**

*Nuove frontiere e nuove culture digitali: musei veneti a confronto: "Curare nuovi patrimoni digitali: il percorso di Musei Altovicentino",* intervento di Ivana De Toni

Università di Ca Foscari, Dipartimento di Management - Venezia, 18 dicembre 2018

## **ATTIVITA' DIVERSE**

---

### **Patrocini concessi**

- *Associazione Culturale TRAMA, Ad occhi chiusi. Percorso multisensoriale itinerante tra le collezioni archeologiche del vicentino*
- *Vaghe Stelle | Trekking "E' la stagione che porta i frutti", 21 - 25 aprile 2017*
- *Associazione culturale Luigi Meneghello, 1988-2018 Bau~Sète!. Il libro di Luigi Meneghello compie 30anni. & incontri di lettura a Malo e a Vicenza*
- *APS Amici di Thiene | Mercato Rinascimentale Europeo Thiene 1492, 7- 8 ottobre 2017*
- *Coop. Biosphaera | Festival della Scienza dell'Alto Vicentino, 21 - 29 ottobre 2017*

### **Comunicazione**

- Aggiornamento e implemento dei contenuti del sito internet e della app
- Redazione della *newsletter* per gli iscritti al servizio
- Aggiornamento della pagina Facebook di Musei Altovicentino e di Vivi Weekend
- Adesione al social network Twitter
- spedizione del materiale promozionale agli uffici di promozione turistica della provincia di Vicenza e di altre località

*Risorse umane 1, per 26h a settimana.*

*Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 01 - Sport e tempo libero**

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA :*Monica Rita Filippi*

### **IMPIANTI SPORTIVI**

Il Servizio Sport del Comune di Malo, si occupa della gestione in forma diretta, indiretta o tramite la stipula di accordi o convenzioni di:

- n. 7 palestre/tensostrutture
- n. 5 impianti sportivi dedicati all'attività calcistica, di cui 4 in erba naturale e 1 in campo sintetico omologato
- n. 1 impianto tennis

nel territorio è presente anche un impianto natatorio comunale.

L'ufficio sport cura in modo diretto anche aree sportive ad accesso libero (campetti calcio a5, pallacanestro, pallavolo) e piastre polivalenti **per un totale di 30 aree/impianti.**

L'ufficio Sport si occupa anche della manutenzione ordinaria del colle del Montecio e del relativo percorso vita.

In riferimento alle strutture di cui sopra il Servizio Sport ha curato e cura quotidianamente le manutenzioni ordinarie, l'ammodernamento degli impianti e la messa in sicurezza ed adeguamento delle strutture e delle attrezzature.

La maggior parte delle strutture è amministrata attraverso convenzioni commerciali che prevedono contributi - corrispettivi. Tale organizzazione di lavoro è ispirata ai principi di trasparenza e di visibilità fiscale e permette al Comune di Malo il recupero di somme di denaro derivanti dall'applicazione dell'IVA nelle fatture commerciali che regolano i rapporti con le singole associazioni sportive.



Il Servizio Sport coordina l'attività del Comune nei rapporti con i gestori delle strutture sportive comunali, redigendo e verificando puntualmente l'attuazione delle convenzioni di gestione e predisponendo le delibere di giunta per l'approvazione delle tariffe comunali di utilizzo dei vari impianti e le determinazioni di settore per stabilire le griglie orarie di accesso agli stessi da parte di associazioni e gruppi sportivi.

Il Servizio Sport si occupa oltre che della gestione delle strutture sportive anche dell'organizzazione e realizzazione di numerose attività ed iniziative sportive e ricreative promosse e curate dall'amministrazione o dalla stessa coordinate.

Tra le manifestazioni del settore sportivo e ricreativo organizzate nel 2018 spicca la III<sup>a</sup> edizione della AIM Enery Trail, manifestazione podistica sportiva organizzata in collaborazione con il Comune di Monte di Malo che ha riscosso un notevole successo di partecipanti e di pubblico e che verrà sicuramente riproposta nel 2019.

Nel mese di febbraio 2018, il Servizio Sport ha coordinato il comparto scolastico e le associazioni sportive del territorio al fine di organizzare per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Malo attività sportive rientranti nella "Settimana dello Sport" decretata dal calendario scolastico regionale.

Giovedì 14 giugno 2018, il territorio del Comune di Malo ha visto il passaggio della 7<sup>a</sup> tappa del Giro d'Italia U23. Il servizio Sport ha coordinato volontari delle principali associazioni del territorio, per la messa in sicurezza del percorso.

In data 21/10/2019 sono state organizzate la "11<sup>a</sup> Mezza Maratona dei 6 Comuni, 4<sup>a</sup> 30 km. delle Piccole Dolomiti e 2<sup>a</sup> 10 km. Thiene - Villaverla", manifestazioni sportive nate dalla volontà dei Comuni partecipanti (Malo, Schio, Thiene, Marano Vic.no, Villaverla, San Vito di Leguzzano) che le organizzano e le gestiscono secondo una convenzione firmata tra gli stessi. Il Comune Capofila è stato individuato anche nel 2018 dai Comuni aderenti nel Comune di Malo.

Per quanto riguarda i rapporti con il comparto scolastico e la promozione della pratica sportiva giovanile, anche nel 2018 l'Ufficio Sport ha coadiuvato le scuole nell'organizzazione della Settimana dello Sport e mantenuto il sostegno ai Centri di Avviamento allo Sport oltre che proseguito contribuendo allo sviluppo dell'attività motoria direttamente all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Oltre alla gestione e manutenzione delle strutture sportive e all'organizzazione diretta o indiretta delle attività sportive il servizio sport gestisce anche per il 2018 l'erogazione di contributi associativi istituzionali, con finalità primaria di valorizzazione delle categorie giovanili.

E' inoltre interlocutore primario e punto di riferimento per conto dell'Amministrazione Comunale nei rapporti con le società, associazioni e gruppi sportivi con i quali interagisce quotidianamente per le varie esigenze delle stesse.

Per tutto quanto sopra si prevedono dunque i seguenti interventi e ad essi sono finalizzate le previsioni di spesa a bilancio:

- interventi per la tutela e il mantenimento dei manti erbosi dei campi da calcio in erba naturale;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del colle del Montecio ;
- interventi di manutenzione presso le palestre comunali, impianti sportivi comunali, aree sportive comunali, aree ricreative comunali , verificando la possibilità di razionalizzare le spese di gestione attraverso una corretta manutenzione e possibili installazioni di impianti tecnologici a risparmio energetico ;
- interventi mirati a mantenere l'elevato standard di accessibilità e sicurezza degli impianti e strutture sportive, adeguando alle normative spazi ed attrezzature degli stessi e provvedendo alla verifica strutturale ordinaria delle attrezzature installate nelle palestre ;
- proseguimento della gestione in convenzione di impianti sportivi e palestre comunali diversificando la gestione (diretta, indiretta o mista) a seconda delle effettive necessità degli impianti;
- sostegno dell'esercizio e dello svolgimento dell'attività sportiva presso strutture scolastiche e parrocchiali ;

Risorse umane 1 , istruttore amministrativo C1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Sandri Silvia

Il Servizio Manutenzioni ha garantito le manutenzioni ordinarie agli stabili sportivi in collaborazione con l'Ufficio Sport.

#### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

## ***Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

*Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio*

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: *Giuseppe Artuso*

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 01- Urbanistica e assetto del territorio**

##### **01.1 - Pianificazione Urbanistica**

Ad inizio anno si è proceduto all'adozione ed approvazione della specifica variante al P.I. "Varianti Verdi - Anno 2018" secondo quanto previsto dall'art. 7 della LR 4/2015. Tale variante è stata approvata con deliberazione del CC. n. 14 del 3/4/2018 ed è entrata in vigore in data 23/05/2018.

A fine 2018, a seguito apposita variazione di bilancio è stato affidato l'incarico professionale per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti alla legge regionale sul contenimento del consumo di suolo, stante la proroga dei termini per il recepimento del Regolamento Edilizio Tipo, lo stesso è stato rinviato al 2019.

redazione del secondo Piano degli Interventi con il conferimento dell'incarico professionale, l'avvio degli incontri con i rappresentanti delle categorie economiche e professionali, che si è poi concluso con l'adozione della variante in Consiglio Comunale a fine novembre 2017.

##### **01.2 - Attività Edilizia**

L'attività edilizia è stata oggetto negli ultimi anni di un processo continuo di revisione normativa con l'intento di introdurre procedure volte alla semplificazione o alla deroga alle norme della pianificazione urbanistica. Lo Sportello Unico per l'Edilizia ha quindi visto un incremento di istanze quali SCIA, CIL e CILA oltre alle istanze conseguenti al cosiddetto "Piano Casa".

Nell'edilizia si sta diffondendo la cultura dell'edificazione sostenibile e della riqualificazione energetica che sono obiettivi importanti da sostenere e incentivare.

Sul fronte della gestione del contributo di costruzione, si segnala che sono in crescita i casi di restituzione per effetto delle agevolazioni riconosciute agli interventi di efficientamento energetico.

La vigilanza sugli abusi edilizi è stata svolta in collaborazione con il Comando di Polizia Locale ed ha portato ad emettere una significativa quantità di provvedimenti sanzionatori o repressivi, quali le ordinanze di sospensione dei lavori e di ripristino dello stato dei luoghi.

A partire dal 2017 il comune di Malo ha aderito al portale nazionale "impresainungiorno" in luogo del portale regionale (SUAPED) offrendo così una piattaforma unificata per la presentazione sia delle pratiche inerenti le attività economiche (SUAP) che di quelle afferenti allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE).

In occasione della evasione delle richieste di accesso agli atti, il servizio provvede autonomamente ad implementare la digitalizzazione delle pratiche edilizie storiche cartacee.

RESPONSABILE: Sandri Silvia

Tramite il portale "Impresa in un giorno" sono stati rilasciati i pareri richiesti dall' Ufficio Edilizia Privata su pratiche che potevano presentare criticità dal punto di vista viabile o che chiedevano la deroga alle distanze dalle strade.

**Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio

-n. 1 Istruttore tecnico (da settembre)

**01.3 - Tutela del Paesaggio**

Nell'ambito della disciplina introdotta dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" il Servizio provvede ad istruire, predisporre e rilasciare i provvedimenti autorizzativi sia in regime ordinario che semplificato, oltre ai provvedimenti di valutazione della compatibilità paesaggistica, ed alla emissione delle relative sanzioni.

## ***Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

*Programma 01 – Difesa del suolo*

*Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale*

*Programma 03 – Rifiuti*

*Programma 04 – Servizio idrico integrato*

*Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*

*Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche*

*Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*

### **Descrizione programma**

#### **Programma 01 – Difesa del suolo**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Giuseppe Artuso*

##### **01.1 - Tutela del suolo**

Nell'ambito delle attività afferenti alla tutela del suolo sono stati seguiti i diversi procedimenti autorizzativi contemplati dalla normativa vigente, quali le Autorizzazioni Uniche Ambientali (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) le Autorizzazioni Integrate Ambientali (D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59) i procedimenti di Autorizzazioni alle attività di recupero rifiuti in regime semplificato (artt. 214/215/216, D.Lgs. 152/06), le autorizzazioni per Scarichi reflui civili sul suolo.

##### **01.2 - Attività estrattive**

Con riferimento alle cave di argilla il servizio segue il procedimento autorizzativo e fornisce i pareri e le valutazioni di competenza, per le cave già autorizzate dalla regione, il servizio provvede annualmente al controllo degli oneri di spettanza al Comune di Malo, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 44/82.

Il servizio provvede altresì all'aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale con la mappatura delle cave di argilla e dei miglioramenti fondiari (in attività ed estinte).

##### **01.3 - Iniziative di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti**

In occasione della Festa Patronale dell'8 settembre, in collaborazione con il gruppo parrocchiale "Campo Malo" si è proposto l'utilizzo di stoviglie biodegradabili in alternativa alle tradizionali stoviglie di plastica, al fine di ridurre notevolmente la quantità di rifiuto secco prodotto durante la manifestazione conferito all'inceneritore di Schio.

L'iniziativa è una preziosa occasione di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti, e quindi di rispetto per l'ambiente in cui viviamo.

*RESPONSABILE: Sandri Silvia*

Il Servizio Edilizia Pubblica ha gestito le concessioni demaniali relative al Consorzio Alta Pianura Veneta e Genio Civile segnalando l'esigenza di interventi di manutenzione straordinaria necessari al mantenimento in efficienza della rete idraulica dei torrenti e corsi d'acqua che interessano il territorio comunale.

E' stato affidato il servizio di indagini di microzonazione sismica e analisi delle CLE su tutto il territorio comunale.

**Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 5 operai compreso coordinatore.

## **Descrizione del programma**

### **Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: *Giuseppe Artuso*

#### **02.1 - Rumore**

Con determinazione n. 741 del 25/10/2018 è stato affidato alla Società Sinpro srl, l'incarico per la revisione del Piano di zonizzazione acustica vigente (approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 26 febbraio 2009).

La revisione del Piano di zonizzazione acustica è finalizzata a verificare ed aggiornare la situazione in essere con il duplice intento di prevenire il deterioramento di zone acusticamente non inquinate e di coordinare le azioni e le scelte di pianificazione dello sviluppo urbanistico (residenziale, commerciale, artigianale e industriale).

Nell'ambito dell'attività il servizio gestisce i procedimenti di "inquinamento acustico causato dal superamento del limite massimo differenziale del rumore previsto dal DPCM 14/11/97".

#### **02.2 - Piano territoriale localizzazione antenne telefonia mobile**

Con determina n. 717 del 12/12/2016 è stato affidato alla ditta Sinpro ambiente srl, il servizio di aggiornamento del piano di localizzazione delle stazioni radio base di telefonia mobile e monitoraggio dei campi elettromagnetici ambientali per il periodo 2017-2018-2019.

Gli obiettivi del Piano sono:

- assicurare il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettromagnetici;
- perseguire l'uso razionale del territorio, la tutela dell'ambiente, del paesaggio e dei beni naturali, in quanto costituiscono risorse non rinnovabili e patrimonio dell'intera comunità regionale.

Il Piano prevede il monitoraggio mediante una rete di centraline per il rilevamento in continuo dei valori di campo elettromagnetico nei punti sensibili da monitorare ed il cronoprogramma per lo spostamento delle stesse.

I dati rilevati dalle centraline sono inviati via GSM ad un server remoto che gestisce ed archivia le misurazioni, tali dati vengono elaborati e resi disponibili mediante software specifico via web nel sito istituzionale.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati effettuati 3 monitoraggi dei campi elettromagnetici ad alta frequenza ed un monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza.

#### **02.3 - Bonifica siti inquinati - Ordinanze di smaltimento rifiuti speciali**

Nel 2018 sono state emesse diverse ordinanze di smaltimento di rifiuti speciali in conformità alla normativa di settore non sono invece stati avviati procedimenti amministrativi per la bonifica di siti contaminati di cui alla parte IV del Titolo V del D. Lgs. 152/2006.

#### **02.4 - Iniziative di controllo della proliferazione di insetti e/o animali infestanti**

##### **02.4.1 - Servizio disinfestazione zanzare**

Il giorno 31 maggio 2018 in collaborazione con il Gruppo Volontari Protezione Civile di Malo è stato effettuato il primo trattamento antilarvale del 2018, nelle oltre 4.400 caditoie comunali al fine di prevenire la proliferazione di zanzare ed in particolare della zanzara tigre. I trattamenti sono stati programmati con cadenza di 28 gg e si sono conclusi nel mese di

settembre.

Il giorno 22/05/2018 durante il mercato settimanale in zona Pascoletto, in collaborazione con il Gruppo Volontari Protezione Civile di Malo è stata realizzata una campagna informativa sulla prevenzione alla diffusione della zanzara (tigre) con la distribuzione gratuita di teli per la copertura dei bidoni d'acqua.

#### **02.4.2 - Servizio di derattizzazione**

Nel corso del 2018 sono stati effettuati alcuni interventi in particolare nell'area boscata del Montecio, interessata dal fenomeno di proliferazione dei ratti dove sono stati collocati n. 80 erogatori di esche ratticide con verifica quindicinale dell'efficacia del trattamento.

#### **02.4.3 - Servizio di controllo e prevenzione proliferazione mosche**

In collaborazione con la Polizia Locale sono state monitorate le aree a rischio per il corretto utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento così come previsto dal "Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue nel Comune di Malo designato Zona Vulnerabile da nitrati di origine agricola" adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27 novembre 2008.

#### **02.4.4 - Iniziative di sensibilizzazione alla riduzione del traffico veicolare**

Lunedì 02 aprile 2018 si è svolta la manifestazione denominata "Pasquetta con gli Alpini" in località Monte Pian organizzata dal Gruppo Alpini di Malo con il patrocinio del Comune.

L'Amministrazione comunale contribuisce all'evento erogando un contributo per il servizio trasporto persone da Piazza Marconi in centro Malo, alla Chiesetta di San Valentino in località Monte Pian tramite tre minibus navetta di cui uno attrezzato con pedana idraulica e posti carrozzina ed il servizio di primo soccorso con un'ambulanza e relativo personale in collaborazione con la Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Thiene.

#### **02.4.4 - Iniziative di sensibilizzazione alla tutela ambientale (Giornata Ecologica)**

Sabato 24 marzo 2018 si è svolta la giornata ecologica con la pulizia annuale dei fossi lungo le principali direttrici che provenendo da Schio, Marano S. Vito attraversano il comune e defluiscono verso Isola, Villaverla e Monte di Malo, con particolare attenzione per le sponde e l'alveo dei torrenti Livergon e Timonchio, provvedendo a raccogliere i rifiuti non riciclabili ivi abbandonati.

La giornata ha visto il coinvolgimento di circa 100 persone in rappresentanza di 14 associazioni con la raccolta di 1.680 kg di rifiuti.

*RESPONSABILE PROGRAMMA: Sandri Silvia*

Il Servizio Manutenzioni gestisce il patrimonio verde del Comune di Malo comprende un elevato numero di aree, alcune di vasta superficie e molte attrezzate con giochi. La manutenzione di gran parte del verde è stata oggetto di affidamento a ditta esterna. Sono state rimosse alcune alberature che hanno evidenziato problemi di stabilità. Con le risorse disponibili sono state perfezionate le convenzioni con le associazioni Gruppo Alpini di Malo e Gruppo Fanti di Malo e Monte di Malo. E' stato assicurato un taglio erba ulteriore ai parchi



pubblici comunali dovuto al particolare alternarsi di giorni piovosi e giorni di sole che ha interessato la stagione 2018.

Si è provveduto alla installazione di giochi per i parchi in varie aree verdi dedicate.

E' stato monitorato lo stato di manutenzione delle attrezzature ludiche per garantirne il mantenimento a norma sia nei parchi giochi che nelle aree pertinenziali alle scuole dell'infanzia.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 03 - Rifiuti**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Giuseppe Artuso*

#### **03.1 - Raccolta e smaltimento rifiuti**

La raccolta dei rifiuti urbani è oggetto di continue verifiche al fine di offrire ai cittadini e al territorio servizi di qualità sempre maggiori ed economicamente sostenibili. Le isole ecologiche sono dotate di contenitori stradali per i rifiuti differenziati (carta - vetro - contenitori in plastica e metallo) con capienza adeguata e fori adatti al tipo di rifiuto che deve esservi inserito al fine di ottenere una raccolta differenziata corretta e con il minor numero possibile di errori.

La tendenza che si riscontra dai dati relativi alla raccolta evidenzia un miglioramento costante nella percentuale di differenziazione dei rifiuti (dati ARPAV fonte O.R.SO.):

- Nel 2014 le tonnellate di rifiuti sono state 5.129 e la percentuale di raccolta differenziata è risultata pari al 62,37%
- Nel 2015 le tonnellate di rifiuti sono state 5.177 e la percentuale di raccolta differenziata è risultata pari al 63,66%
- Nel 2016 le tonnellate di rifiuti sono state 5.389 e la percentuale di raccolta differenziata è risultata pari al 65,48%
- Nel 2017 le tonnellate di rifiuti sono state 5.665 e la percentuale di raccolta differenziata è risultata pari al 66,03%
- Nel 2018 le tonnellate di rifiuti sono state 5.881 e la percentuale di raccolta differenziata è risultata pari al 69,69% (dato provvisorio)

La raccolta differenziata stradale dei rifiuti urbani è integrata dalla raccolta differenziata presso la nuova Ecostazione comunale in Via E. Segrè inaugurata il 04/03/2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 07/06/2016 è stata approvata la convenzione della durata di 3 anni con il Consorzio Prisma di Vicenza che collabora con la Caritas Diocesana Vicentina, per la raccolta di indumenti usati, scarpe e borse. I fini sociali del Consorzio Prisma e delle cooperative consorziate che svolgono tale servizio è finalizzata

al perseguimento degli obiettivi sociali e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. La raccolta è effettuata mediante l'impiego di appositi contenitori dislocati in modo permanente su tutto il territorio comunale.

*RESPONSABILE : Sandri Silvia*

Si è provveduto ad impegnare la somma necessaria per la disotturazione e pulizia straordinaria delle caditoie stradali con smaltimento fanghi reflui. Ha collaborato anche per la pulizia di varie vasche biologiche in stabili e scuole comunali.

**Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- coordinatore squadra operai comunale.

## **Descrizione del programma**

### **Programma 04 - Servizio idrico integrato**

*RESPONSABILE PROGRAMMA: Sandri Silvia*

Il programma non prevede la gestione e gli investimenti per il servizio idrico integrato in quanto affidato a Vi.Acqua – società pubblica partecipata in house.

L'ufficio manutenzioni ha collaborato costantemente con la società allo scopo di migliorare la qualità del servizio reso al cittadino. In particolare vengono promossi interventi infrastrutturali di miglioramento delle reti nei punti che presentano maggiori criticità e che sono oggetto di segnalazione da parte dei cittadini. L'ufficio controlla e verifica la buona esecuzione dei lavori di ripristino degli allacciamenti eseguiti da ViAcqua o dalle ditte da quest'ultimo incaricate.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 istruttore tecnico da settembre.
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

*RESPONSABILE: Boschetti Claudia*

AVS rimborsa al Comune annualmente la quota dei mutui contratti negli anni in cui era gestore del servizio, fino alla scadenza degli stessi.

## Descrizione del programma

### Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: *Giuseppe Artuso*

In accordo con il Servizio Ecologia ed Ambiente del Comune di Malo il Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'ARPAV ha effettuato nel corso dell'anno 2018 con il proprio laboratorio mobile una campagna di misura in due momenti stagionali diversi:

- nel periodo estivo (dal 22/05/2018 al 03/07/2018) in cui è più significativa la presenza dell'ozono;
- durante il periodo invernale (dal 20/11/2018 al 08/01/2019) in cui le polveri fini PM10 raggiungono i valori più rilevanti.

Il laboratorio mobile è attrezzato con strumenti per il monitoraggio delle polveri sottili (PM10), dell'ozono, del monossido di carbonio, degli ossidi di azoto, biossido di zolfo, benzene, toluene, etilbenzene e xileni. Sui campioni di PM10 saranno determinati, in laboratorio, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), tra cui il Benzo(a)Pirene.

Tale laboratorio consente di ottenere una visione completa della qualità dell'aria, superiore a quella ottenibile con le stazioni fisse, seppure per un periodo di tempo limitato.

Il laboratorio mobile è stato posizionato presso le scuole in via Marano, sito ritenuto significativo per il campionamento dell'aria.

Al termine della campagna sarà prodotta una relazione tecnica da parte di ARPAV sulle rilevazioni effettuate.

Nell'ambito delle attività afferenti alla tutela dell'aria sono stati seguiti i diversi procedimenti autorizzativi contemplati dalla normativa vigente, quali le Autorizzazioni Uniche Ambientali (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) le Autorizzazioni Integrate Ambientali (D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59) i procedimenti di Adesione all'Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera (D.Lgs. 152/06 - art. 272, comma 2).

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Programma 05- Viabilità e infrastrutture stradali*

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Sandri Silvia*

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Il programma prevede, compatibilmente con le risorse economiche messe a disposizione, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale verticale e orizzontale oltre agli impianti semaforici ed alle strutture di delimitazione della carreggiata e alle piste ciclabili (cordoli, transenne parapedonali, delineatori di margine, dossi, ecc...), volti a mantenere il più efficiente possibile la rete stradale e gli impianti di pubblica illuminazione. Sono stati eseguiti interventi di asfaltature su alcune strade e marciapiedi.

La stretta collaborazione con il Comando di Polizia locale ha consentito di valutare varie istanze dei privati volte a migliorare o modificare la viabilità oltre ad analizzare problematiche rilevate dagli uffici, ovvero per dare i pareri alle pratiche edilizie che interessano aree pubbliche o il sedime di strade. L'ufficio manutenzioni ha dato il suo apporto di uomini e mezzi per rendere operative le ordinanze che riguardano la viabilità. E' stata inoltre garantita la dislocazione di transenne e segnaletica provvisoria per la modifica temporanea della viabilità in occasione di manifestazioni organizzate dal comune, lavori, ecc... .

L'ufficio ha gestito 101 richieste di manomissione del manto asfaltato di strade, piazze e marciapiedi (A.V.S., Pasubio Group, privati cittadini e ditte).

Per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione, è stata garantita la manutenzione ordinaria degli stessi mediante la ditta incaricata dell'appalto di manutenzione con l'ausilio della squadra operai quando richiesto.

Gli interventi realizzati si possono di seguito riassumere:

Sono stati monitorati e sono in corso di monitoraggio i benefici dei lavori di efficientamento energetico eseguiti nell'anno 2014, verificando la buona riuscita dell'intervento eseguito che al momento sta garantendo dei risparmi superiori a quanto preventivato.

E' stato affidato l'aggiornamento del PICIL (Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso) in relazione agli interventi eseguiti, sia di manutenzione che di nuova installazione e/o sostituzione.

E' stato avviato nel 2013 e proseguirà nel 2016 un lavoro a "lungo termine" per cercare di arginare la problematica degli allagamenti nel territorio comunale. Si è proceduto ad assicurare la pulizia dei fossi e corretto smaltimento dell'acqua meteorica in collaborazione

con i proprietari degli stessi o gli enti gestori. Sono stati studiati interventi di miglioramento della regimazione della Valmatta grazie ad un progetto del consorzio Alta Pianura Veneta.

Viene garantito il monitoraggio l'ottemperanza dell'ordinanza rivolta a tutta la cittadinanza per regolamentare il taglio di arbusti e piante che invadono pericolosamente le strade e per rammentare le responsabilità dei privati nella pulizia dei fossi e corretto smaltimento dell'acqua meteorica.

Il progetto del servizio di pronto intervento 0:00-24:00 anche nei giorni festivi è stato riattivato a gennaio 2018 e ha garantito continuità per tutto il corso dell'anno. Con la sottoscrizione del nuovo progetto il servizio di pronto intervento è stato riattivato esternalizzando il servizio di vigilanza e videosorveglianza da parte di ditta esterna che ha assicurato un ulteriore monitoraggio del territorio e soprattutto un immediato intervento in caso di presunti tentativi di intrusione o allarme incendio.

L'ufficio Manutenzioni ha garantito la pulizia periodica dei parchi, la manutenzione delle attrezzature. Nelle aree con infestazioni murine provvede attraverso personale adeguatamente formato appartenente alla squadra operai alle disinfezioni con appositi dispositivi.

Si è proceduto all'abbattimento delle piante che presentavano problemi di stabilità lungo Via Castello;

Sono state acquistate delle bacheche da esterno per rispondere alle esigenze espresse dalla cittadinanza.

Si è provveduto alla fornitura di sale da disgelo per il servizio di spargimento assicurato dalla squadra operai nel periodo invernale.

Nell'ambito dei lavori di realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta l'Ufficio ha curato i rapporti con il R.U.P. e con il Concessionario al fine di migliorare alcuni aspetti progettuali volti a ridurre l'impatto dell'opera e del traffico sul territorio comunale. Sono stati chiesti e sollecitati alla società concessionaria SIS vari interventi di mitigazione dei disagi prodotti dal cantiere. Sono state organizzate varie serate pubbliche di informazione e di confronto con la cittadinanza dell'andamento dei lavori che interessano Vallugana, tentando di mediare fra le parti per conciliare le necessità.

Gli interventi principali sulle strade hanno riguardato:

l'esecuzione dei lavori di asfaltatura di alcune strade;

La perizia statica e il progetto di fattibilità per la sistemazione del ponticello sul torrente Rostone in Via San Agostino a Malo (strada di confine con il comune di Villaverla).

il rifacimento del marciapiede di Via Ugo Foscolo;

La sistemazione della strada intercomunale di Montepulgo mediante la realizzazione di cordoli chiodati, rete paramassi, cunetta per lo smaltimento delle acque meteoriche e asfaltatura della strada;

L'Ufficio ha inoltre tenuto i rapporti con i comuni di Monte di Malo, Castelgomberto e Cornedo per la manutenzione della strada intercomunale di Montepulgo.

Sono stati assicurati i rapporti con la Regione Veneto per la posa della fibra ottica ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 33/2016 nel Comune di Malo nell'ambito della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra-larga di proprietà pubblica nelle aree denominate "bianche" della Regione Veneto.

E' stata affidata la redazione del P.E.B.A. Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Le barriere architettoniche risultano essere un limite invalicabile per quei cittadini che hanno, loro malgrado, una mobilità limitata. L'elaborazione del P.E.B.A. costituisce il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell'Amministrazione finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti su tutti gli edifici e spazi pubblici. Risulta quanto mai opportuno effettuare uno studio generale del territorio comunale e programmare nel prossimo futuro degli interventi puntuali e risolutivi rispetto alle criticità più gravi.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 istruttore tecnico da settembre.
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

### *Missione 11 - Soccorso civile*

#### *Programma 01 – Sistema di protezione civile*

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Sandri Silvia*

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 01 – Sistema di protezione civile**

E' stata garantita la raccolta periodica dei dati di aggiornamento del Piano di P.C., per renderlo attuale e applicabile in qualsiasi momento.

L'Ufficio di Protezione Civile ha garantito momenti di incontro con il gruppo di volontariato di P.C. di Malo, la corresponsione del contributo annuo, e di un contributo straordinario anno 2018, la partecipazione a manifestazioni con rilevante impatto sul territorio (carnevale, maratona, ultra trail)

E' stato fornito vestiario di vario genere per le attività di protezione civile.

E' stata data collaborazione durante l'esercitazione intercomunale svoltasi nel mese di ottobre 2018.

**Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico da settembre.
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.



*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*

*Programma 02 – Interventi per la disabilità*

*Programma 03 – Interventi per gli anziani*

*Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*

*Programma 05 – Interventi per le famiglie*

*Programma 7 – programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali*

*Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale*

RESPONSABILE: Raumer Oscar

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

##### **Asilo nido**

Nell'anno educativo 2017/2018 i posti disponibili sono stati tutti interamente coperti.

Presso l'asilo nido la Coop. L'Aquilone, in accordo e col sostegno finanziario del Comune, ha riproposto il progetto "Spazio Gioco". L'iniziativa, riservata ai bambini da uno a tre anni e ai loro genitori, consiste in varie attività (grafico-pittoriche, musicali, manipolative, ecc.) sotto la guida di educatori specializzati e costituisce un supporto educativo per le famiglie.

Prosegue anche l'attività dell'asilo nido integrato istituito presso la scuola materna paritaria di Molina. Il Comune concorre alla gestione con l'erogazione di contributi in base a criteri analoghi a quelli previsti per l'asilo nido comunale.

E' stata stipulata analoga convenzione anche con il nido "Il Melograno".

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 02 – Interventi per la disabilità**

##### **Trasporti**

Il servizio di trasporto è rivolto alle persone residenti a Malo che si trovano in condizioni di grave limitazione dell'autonomia psico-fisica personale (disabili, anziani con difficoltà di deambulazione, pazienti psichiatrici o fragili) e privi di opportunità di spostamento autonomo o tramite familiari, al fine di recarsi a effettuare visite mediche specialistiche, terapie o interventi riabilitativi e di integrazione sociale. Il relativo regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale ancora nel 1998 con deliberazione n. 12 del 18.02.1998. L'ammissione al servizio è di esclusiva competenza del servizio sociale che valuta le condizioni di ammissibilità, lo stato di disabilità del richiedente e l'effettiva assenza di alternative di spostamento. Attualmente il servizio viene effettuato da un gruppo di otto - dieci volontari, per i quali è stata stipulata una polizza assicurativa infortuni. Nel periodo di riferimento sono stati effettuati oltre 700 trasporti, in quanto si è reso necessario attivare il servizio anche per accompagnamenti scolastici particolari.

Il servizio dispone anche di un veicolo particolarmente capiente, fornito in comodato gratuito, e omologato per il trasporto di disabili in carrozzina. Il veicolo viene utilizzato direttamente dal Comune di Malo (ufficio servizi sociali) con personale proprio o con volontari, ma può essere concesso in uso anche ad enti o associazioni operanti in campo sociale. In particolare il veicolo viene utilizzato tutti i martedì per il trasporto al mercato cittadino degli anziani o disabili delle frazioni di Molina e San Tomio.

### **Impegnativa di cura domiciliare (ex Assegno di Cura)**

Nel 2013 la Regione Veneto ha innovato le modalità di erogazione dei contributi per le cure domiciliari per persone non autosufficienti; l'assegno di cura è stato sostituito dall'impegnativa di cura domiciliare (ICD). Si tratta di un contributo erogato per l'assistenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio. Serve ad acquistare direttamente prestazioni di supporto e assistenza nella vita quotidiana, ad integrazione delle attività di assistenza domiciliare dell'ULSS.

Nel 2018 sono stati liquidati i contributi relativi al secondo semestre del 2017 e al primo semestre 2018. Sono state inoltre raccolte una decina di nuove richieste, attualmente in graduatoria per esaurimento quote disponibili.

### **Abbattimento delle barriere architettoniche (L. 13/1989 e L.R. 16/2007)**

Le leggi statale e regionale favoriscono e promuovono interventi atti a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici pubblici o privati nonché degli spazi aperti al pubblico quali condizioni essenziali per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Per il periodo di riferimento non sono pervenute domande, ma va sottolineato che da tempo ormai la Regione non finanzia alcun intervento.

### **Progetto "Davide e Golia"**

E' stata rinnovata a maggio 2017 la convenzione tra il Comune, la Parrocchia di Malo, l'ULSS n. 4 e l'Associazione Diakonia di Vicenza per il proseguimento del **progetto "Davide e Golia"**, che consiste in interventi di risocializzazione per persone con disagio psichico. E' aumentato il numero delle persone che vi partecipano (circa una cinquantina), provenienti anche da altri paesi limitrofi e non.

### **Progetti a favore delle persone disabili e delle loro famiglie**

Anche per quest'anno è stato concesso ai genitori di ragazzi disabili la sala convegni di Palazzo Corielli per poter organizzare dei corsi di **ginnastica rilassante "Do-In"**.

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 03 - Interventi per gli anziani**

##### **Servizio domiciliare**

Il servizio domiciliare svolto dal Comune ha lo scopo di favorire la permanenza nella propria abitazione delle persone che hanno perduto, in parte o interamente, l'autosufficienza o presentino rischi di emarginazione, e di evitarne l'istituzionalizzazione. Il servizio è rivolto

alle persone le cui esigenze non siano o non possano essere soddisfatte da parenti o da volontari, né da prestazioni di terzi a pagamento.

Il servizio domiciliare fornisce le seguenti prestazioni: aiuto alla persona nella cura di sé (igiene, vestizione e alimentazione), servizio pasti a domicilio, servizio di lavanderia, servizio trasporto e accompagnamento, visite domiciliari di socializzazione, disbrigo di pratiche e piccole commissioni, svolgimento di altre minute attività fuori e nella abitazione dell'assistito, ogni altra prestazione idonea a consentire il mantenimento dell'assistito nella vita di relazione.

L'ammissione alle prestazioni del servizio domiciliare è stabilita per una durata non superiore ad un anno per volta, tenendo conto: delle richieste dell'utente, delle sue condizioni, dei suoi bisogni e della disponibilità operativa del servizio.

Il servizio domiciliare collabora costantemente con il servizio sanitario territoriale per l'assistenza integrata domiciliare (ADI), con il centro di salute mentale (CSM) dell'ULSS per il completamento dei programmi stabiliti per gli utenti, con il SerD per le problematiche connesse all'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti e con il servizio di integrazione lavorativa area svantaggio (SILAS).

Anche nel 2018 il numero di utenti si è assestato su 130, tenendo conto che molti usufruiscono di più prestazioni.

### **Servizio di ricovero in istituto e integrazione rette**

Nel periodo di riferimento il Comune ha integrato le rette di ricovero in casa di riposo e in R.S.A.(residenza sanitaria assistenziale) per 18 utenti, al fine di consentirne il ricovero in istituto, considerato che non sono più in grado di vivere autonomamente nel proprio ambiente, ma non hanno mezzi sufficienti per pagare interamente la retta.

Inoltre, come per gli scorsi anni, si è sostenuto il pagamento delle rette di 4 persone disabili ricoverate in strutture psichiatriche.

### **Servizi a favore delle persone anziane**

Sono proseguite alcune delle iniziative già realizzate negli anni precedenti a favore della popolazione anziana:

**progetto "Dare vita agli anni....."**: incontri inizialmente quindicinali, ora settimanali, presso il Centro S. Nicola con l'intervento di una psicologa;

**laboratorio in acqua**: corsi di acquaticità per persone anziane, in collaborazione con il Centro sport Benessere Molinetto di Malo;

**soggiorni climatici**: da qualche anno i soggiorni climatici non sono più organizzati dall'ULSS, su delega dei Comuni, ma è possibile appoggiarsi ad alcune associazioni del territorio dell'Alto Vicentino, che da anni si occupano di soggiorni per anziani. Nello specifico, ci si è rivolti all'associazione Età Serena di Thiene, che si è resa disponibile ad accogliere anche l'utenza del territorio di Malo.

Prosegue il progetto "**Carta Over**", con la previsione di tariffe agevolate di iscrizione all'Università Adulti/Anziani per le persone di età pari o superiore ai 70 anni.

### **Università adulti anziani**

Sono proseguite le attività e i corsi dell'Università Adulti/Anziani con la partecipazione di 205 iscritti nell'anno accademico 2017/2018.

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

##### **Servizio di assistenza economica a favore dei cittadini in situazione di disagio**

Il servizio è fornito a favore di cittadini residenti nel Comune che versano in condizioni di comprovato bisogno di dipendenza, di stato di povertà, di stato patologico o di altre gravi cause. I sussidi assistenziali sono disciplinati da un apposito regolamento comunale, i cui criteri di valutazione si fondano sulla situazione economica, età, invalidità fisica o stato patologico documentato, proprietà dell'abitazione, composizione del nucleo di convivenza, ecc.. In qualche caso possono essere concessi sussidi straordinari "una-tantum", a favore di quei soggetti che vengono a trovarsi in situazioni di momentaneo bisogno economico dovuto a circostanze imprevedibili tali da pregiudicare il soddisfacimento delle più elementari esigenze di vita quotidiane. Lo scopo è, in ogni caso, quello di garantire ai cittadini condizioni di vita civile e dignitosa che permettano di superare almeno parzialmente l'emarginazione, le disparità e i disagi causati dalle insufficienti possibilità economiche e psico-fisiche.

E' stato aggiornato il regolamento comunale dei contributi, in base alla nuova normativa sull'Isee ed è stato approvato apposito regolamento per la gestione del "Fondo Famiglia".

Questi sono i dati relativi ai sussidi concessi nel 2017:

Contributi economici di base: 10

Contributi straordinari (incluso fondo famiglia): 44

Agevolazioni scolastiche sotto forma di retta, trasporto o mensa gratuiti: 43

### **Ricovero in comunità protetta**

Per il periodo di riferimento è stata sostenuta la spesa di ricovero in struttura comunitaria per 6 persone.

### **Patto sociale per il lavoro**

Dal 2011, primo anno di avvio del progetto "Patto Sociale per il lavoro vicentino", sono stati attivati numerosi stage formativi e di orientamento, sia presso il Comune sia presso aziende e cooperative del territorio.

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 05 - Interventi per le famiglie**

##### **Politiche a favore della famiglia**

Si può dire che tutta l'attività dei servizi sociali (servizi per l'infanzia, sostegno a progetti scolastici, politiche giovanili, Sportello Donna, iniziative a favore degli anziani o disabili, ecc.) è rivolta alla promozione del benessere della famiglia, vista nei suoi vari aspetti. Si rinvia quindi a quanto esposto nei punti precedenti.

Va inoltre sottolineata la costante attenzione dell'Amministrazione per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie, soprattutto se numerose. In particolare sono previste riduzioni delle rette per i trasporti scolastici e per la contemporanea frequenza dell'asilo nido o delle attività estive da parte di fratelli.

### **Attività ricreative estive**

Nel mese di luglio è stato riproposto il progetto "Estate Ragazzi": per l'edizione 2018 le iscrizioni sono arrivate a quota 200. L'organizzazione delle attività è stata affidata alla Cooperativa sociale L'Aquilone di Malo. La stessa Cooperativa organizza anche il consueto progetto "Laboratorio estate", rivolto ai bambini della scuola d'infanzia.

Analoghi progetti di animazione estiva vengono realizzati dalle scuole d'infanzia paritarie di Molina e di San Tomio, dalla Cooperativa sociale "Il Centro del Movimento", dal Circolo "Noi" di San Tomio e da altri enti e associazioni.

### **Sportello donna e pari opportunità**

Le principali attività dello Sportello sono le seguenti: servizio di ascolto e consulenza, supporto psicoterapeutico, informazioni sulle opportunità lavorative, interventi per donne con difficoltà familiari o con esperienze di violenza domestica, organizzazione di corsi creativi alternativi, attivazione di gruppi di auto-aiuto, ecc.

Sono proseguiti anche i servizi di sostegno alla genitorialità, in collaborazione con la Cooperativa sociale L'Aquilone di Malo: "Fili di seta" e "Spazio Gioco-mattino". I suddetti progetti sono stati sostenuti da un contributo comunale al fine di ridurre la quota di iscrizione a carico delle famiglie.

Lo Sportello Donna di Malo fa parte della rete di Coordinamento contro la violenza domestica e il maltrattamento, assieme ad altri servizi socio-sanitari del territorio, con l'obiettivo di creare un protocollo operativo per la presa in carico e la progettazione di interventi a favore di donne vittime del fenomeno.

### **Politiche giovanili**

Nel 2018 è proseguita la convenzione, con i Comuni di Marano Vicentino, Monte di Malo, Santorso, San Vito di Leguzzano, Valli del Pasubio per la costituzione della "Rete per le Politiche giovanili dell'Alto Vicentino". Come già negli anni scorsi la Rete ha organizzato una specifica iniziativa denominata "Esperienze forti" che ha coinvolto parecchi giovani in attività di volontariato in particolari servizi rivolti alla cittadinanza.

A giugno è stato organizzato il 11° Juggling Festival, nei giorni 15, 16 e 17 giugno.

Nel corso del 2018 sono state organizzate diverse iniziative, anche in collaborazione con la scuola (ad es.: corso di digital marketing, eventi vari, corsi di teatro, Caminada Città della Speranza, 'guadagnare salute', ecc.).

E' stata approvata apposita convenzione con la coop. Radicà per un progetto di animazione di strada rivolto ai giovani del territorio.

### **Assegno di maternità**

Ai sensi dell'art. 66 della legge n. 448/1998 (poi trasfuso nell'art. 74 del D. Lgs. 26.03.2001 n. 151), che riconosce un assegno di maternità alle madri che: a) hanno partorito da meno di 6 mesi; b) che non fruiscano già di un'indennità di maternità; c) che appartengono a nuclei familiari in determinate condizioni economiche. Nel 2018 sono state raccolte n. 19 richieste, di cui 18 accolte. Il contributo è previsto anche in caso di affidamento preadottivo o di adozione, a condizione che il minore non abbia superato i sei anni d'età al momento dell'affidamento o dell'adozione oppure il 18° anno in caso di adozione internazionale. Al contributo possono accedere anche le madri extracomunitarie purché in possesso della carta di soggiorno.

### **Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori**

Ai sensi dell'art. 65 della legge n. 448/1998, che riconosce un assegno ai nuclei familiari con tre o più figli minori a carico e in determinate condizioni economiche, sono state raccolte n. 41 richieste, di cui 34 accolte. La legge consente di presentare la domanda di contributo entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

### **Libri di testo**

La legge n. 448/2001 prevede un contributo economico per l'acquisto dei libri di testo per le scuole medie inferiori e superiori. Le domande per l'anno scolastico 2018/2019 sono 112.

### **Bonus energia elettrica, gas e acqua**

Si tratta di nuove agevolazioni introdotte con D.M. del 28/12/2007 e legge 28.01.2009 n. 2, aventi l'obiettivo di sostenere la spesa energetica e di riscaldamento delle famiglie in condizione di disagio economico oppure in gravi situazioni di salute, per cui si rende necessario l'utilizzo di apparecchiature domestiche elettromedicali. Nel 2018 sono pervenute 211 richieste.

### **Esenzione dalla spesa farmaceutica**

La deliberazione della Giunta regionale n. 744 in data 11/03/2005 prevede l'esenzione per reddito dalla compartecipazione alla spesa per l'assistenza farmaceutica. Le richieste possono essere presentate anche al Comune, ma di norma gli interessati si rivolgono direttamente ai Centri di assistenza fiscali, abilitati a ricevere le domande in base alle disposizioni regionali.

### **Servizio di telecontrollo e telesoccorso**

Il servizio è rivolto alle persone anziane che vivono da sole ed offre loro la possibilità di attivare, nelle situazioni di emergenza o comunque di necessità, un sistema di allarme e pronto intervento attraverso un apparecchio portato al collo o inserito in tasca, collegato con il telefono dell'anziano. Il segnale è percepito da un centro operativo, il quale predispone, seguendo una prassi ben precisa, l'intervento ritenuto necessario. L'Amministrazione comunale di Malo, vista l'utilità sociale, ha scelto di erogare il servizio di telecontrollo-telesoccorso gratuitamente, indistintamente a tutti gli utenti aventi i requisiti necessari, che ne richiedono l'installazione. Nel periodo di riferimento sono state attivate 7 nuove richieste, mentre le disdette al servizio sono state 3. Gli utenti serviti sono complessivamente 88.

## **Agevolazioni per il trasporto pubblico locale**

Per le persone con un grado di invalidità civile superiore al 66% o per anziani in possesso della sola pensione minima INPS, è possibile richiedere all'Amministrazione provinciale il rilascio di un tesserino che consenta una tariffa ridotta nell'utilizzo di trasporti pubblici urbani. Nel 2018 sono state presentate 8 richieste.

## **Descrizione del programma**

### **Programma 7 - programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

#### **Servizio sociale professionale di base**

E' il servizio proprio della figura dell'assistente sociale e consiste nell'attuazione e nel coordinamento generale di tutti gli interventi comunali in campo sociale, oltre che nello svolgimento di specifici compiti previsti dalla normativa per tale figura professionale (visite domiciliari, colloqui con gli utenti, partecipazione alle unità valutative multidimensionali distrettuali, ecc.). Attualmente il servizio è svolto da un'assistente sociale, dipendente comunale a tempo pieno, e da un'altra assistente sociale a tempo parziale in convenzione con una cooperativa sociale.

#### **Rapporti con le associazioni**

L'assessorato ha curato un costante rapporto con le associazioni di volontariato operanti in campo sociale, anche mediante la convocazione di periodiche riunioni. Vengono inoltre erogati annualmente specifici contributi a sostegno delle attività svolte dalle associazioni operanti in ambito comunale.

#### **Edilizia residenziale pubblica**

Ogni anno l'ufficio servizi sociali raccoglie le domande per la partecipazione al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della L.R. n. 10/1996. Il bando viene normalmente aperto nel corso del mese di settembre. Attualmente sono in graduatoria 49 nuclei familiari.

Inoltre il servizio sociale gestisce direttamente alcuni alloggi comunali, tutti situati al n. 8 di via Muzzana, che vengono assegnati in via temporanea a persone o famiglie, che si trovano in situazione di emergenza abitativa. Attualmente gli alloggi così gestiti sono 3.

#### **Contributi per funzioni Ulss**

La legge regionale n. 55/1982, prevede che alcune funzioni e prestazioni socio-assistenziali siano di competenza dell'ULSS, quali l'assistenza ai portatori di handicap e tossicodipendenti, la gestione dei consultori familiari e di altre strutture residenziali, la delega delle funzioni riguardanti l'area minori e in particolare l'istituto dell'affido. Per l'anno 2018 la quota associativa complessiva è stata pari a € 350.132,36.

## Descrizione del programma

### Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Il servizio demografico cura la gestione del servizio di polizia mortuaria (inumazioni, tumulazioni, cremazioni, esumazioni, estumulazioni, concessioni cimiteriali, trasporti funebri, ecc.).

A luglio 2014 è stata rinnovata la convenzione con il comune di Monte di Malo per la gestione del Servizio Associato Cimiteriale (SAC).

Nel corso del 2018 si è conclusa una importante attività di esumazioni al fine di recuperare aree per inumazioni.

Nel corso dell'anno è stato implementato un nuovo programma di gestione dei servizi cimiteriali in ambiente sicraweb.

Per il 2018 i dati sono i seguenti:

Concessioni (di fosse, loculi, celle ossario, nicchie cinerarie e tombe di famiglia): 63

Inumazioni di salme (in area privata o in campo comune): 26

Tumulazioni: salme in loculo: 17

salme in tomba di famiglia: 18

ossa in ossario comune: 55

cassette ossario o urne cinerarie in loculo, tomba di famiglia o fossa: 92

Esumazioni (ordinarie e straordinarie): 76

Estumulazioni da loculo: 13

Cremazioni: Numero pratiche: 66

Permessi di seppellimento: 113

Passaporti mortuari: //

Proroga delle concessioni dei loculi: 9

Revisione annuale delle tariffe per i servizi funerari e cimiteriali: effettuata.

Prosegue con apprezzabili risultati la gestione associata dei servizi cimiteriali di Malo e Monte di Malo appaltata alla Cooperativa sociale L'Orsa Maggiore di Malo.

*RESPONSABILE : Sandri Silvia*

Il Servizio Edilizia Pubblica ha garantito interventi e manutenzioni agli stabili cimiteriali e la fornitura di materiali vari.

L'ufficio Manutenzioni ha concluso la manutenzione straordinaria con messa in sicurezza di una parte dei loculi interrati presenti nel cimitero del capoluogo denominato "monumentale" e di una parte di quelli esterni. L'intervento nel complesso ha coinvolto circa 250 loculi.

### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio

- n. 1 istruttore tecnico



- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- n. 5 operai compreso coordinatore.

## ***Missione 14 - Sviluppo economico e competitività***

*Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato*

*Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori*

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Giuseppe Artuso*

##### **Servizi rivolti alle Attività Produttive**

Nell'ambito delle attività afferenti allo Sportello Unico Attività Produttive, sono stati seguiti i diversi procedimenti autorizzativi specifici afferenti ai vari settori produttivi oltre alle verifiche delle SCIA e relativi eventuali ordini di conformazione o di inibizione.

Le principali istanze afferenti le attività produttive seguite in questo ambito dal servizio sono: le istanze in deroga o in variante allo strumento urbanistico (LR 55/2012), le Autorizzazioni Uniche Ambientali (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) le Autorizzazioni Integrate Ambientali (D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59) i procedimenti di Adesione all'Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera (D.Lgs. 152/06 - art. 272, comma 2), i procedimenti di Autorizzazioni alle attività di recupero rifiuti in regime semplificato (artt. 214/215/216, D.Lgs. 152/06), le autorizzazioni per Scarichi reflui civili sul suolo. oltre ad un consistente numero di altri procedimenti non classificabili nei precedenti.

### **Descrizione del programma**

#### **Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

*RESPONSABILE DEL PROGRAMMA: Giuseppe Artuso*

##### **02.1 - Commercio - reti distributive**

###### **Servizi rivolti alle Attività Commerciali**

Nell'ambito delle attività afferenti allo Sportello Unico Attività Produttive, sono stati seguiti i diversi procedimenti autorizzativi specifici afferenti ai vari settori merceologici e/o professionali oltre alle verifiche delle SCIA e relativi eventuali ordini di conformazione o di inibizione.

Nel corso del 2018 il tema dell'assegnazione definitiva della sede del Mercato è stato discusso con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e si è quindi giunti all'atto deliberativo del Consiglio Comunale che ha definitivamente confermato la sede del mercato settimanale nell'area del Pascoletto dove si svolge seppur in via sperimentale da 32 anni.

##### **02.2 - Manifestazioni e pubblici spettacoli**

Nel corso del 2018 sono state gestite numerose attività di pubblico spettacolo, presentate dalle Associazioni con la conseguente verifica dei luoghi e degli allestimenti per il

conseguimento dell'agibilità temporanea. Tale attività è stata svolta in coordinamento con gli uffici interni e con gli Enti esterni per ottenere i necessari pareri quali ad esempio:

- Commissione pubblici spettacoli, per la verifica dei luoghi ed il rilascio dell'agibilità temporanea;
- Dipartimento SIAN dell'ULSS7 per quanto riguarda l'igiene alimentare;
- le autorità di polizia locale per quanto riguarda gli aspetti della security;
- l'Amministrazione comunale per quanto riguarda eventuali deroghe all'inquinamento acustico.

Le principali istanze afferenti le manifestazioni e pubblici spettacoli seguite sono: SCIA, autorizzazioni, pubblici spettacoli, agibilità art. 80 TULPS, collaudi, convocazioni della commissione vigilanza, manifestazioni locali e istanze di deroga.

Tra le attività più significative per le quali viene richiesta la licenza di esercizio si rammenta il Carnevale Maladense vicino a celebrare i 100 anni, le Sagre del Santo patrono che nel capoluogo ed in ogni frazione sono un forte momento di aggregazione della comunità, gli spettacoli viaggianti molto frequentati dai giovani, senza dimenticare le attività culturali e le attività delle associazioni che organizzano eventi in relazione alle proprie finalità statutarie.

*RESPONSABILE: Sandri Silvia*

Il Servizio Edilizia Pubblica garantisce le manutenzioni della pesa pubblica

#### **Risorse umane impiegate**

- n. 1 Responsabile del servizio
- n. 1 istruttore tecnico
- n. 1 istruttore amministrativo (parte).
- coordinatore squadra operai comunale

*Missione 20 – Fondi e accantonamenti*

*Programma 01 – Fondo di riserva*

sono stati effettuati n. 9 prelevamenti dal fondo di riserva per gestire urgenze e imprevisti, con delibera di Giunta.

*Programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità*

Accantonamento a fondo rischi a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità e ricalcolato in sede di rendicontazione sulla base delle entrate a rischio di esigibilità.

*Missione 50 Debito Pubblico*

*Programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari*

Nel corso del 2018 è stato assunto un mutuo di 351.000€ cin ICS con contributo dello Stato in conto interessi € .

L'Ente ha pagato regolarmente le rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

### 3. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

#### **Criteri di formazione**

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Malo ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

#### **Il Conto Economico**

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I costi, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo economico negativo dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell'ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell'affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni del D.Lgs 118/2011.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2018.

RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	€ 426.440,43
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-€ 123.936,71
RETTIFICHE di attività finanziarie	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 515.823,23
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 818.326,95
IMPOSTE	€ 163.485,64
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 654.841,31</b>

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte, al fine di evidenziare:

**Il risultato della gestione** ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 426.440,43 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi, seguito da proventi da trasferimenti e contributi. Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici, determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici.

**Il risultato della gestione finanziaria** si compone dai proventi ed oneri finanziari, gli oneri sono i debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Il valore iscritto a patrimonio è pari al valore del patrimonio netto societario per la percentuale di partecipazione detenuta .

**Il risultato della gestione straordinaria**, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

#### Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate), nel 2018 non ne risultano.

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo rappresentate dalla cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui
- le minusvalenze patrimoniali

#### **Lo Stato Patrimoniale**

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, ed evidenziando quanto segue:

#### ATTIVO:

- Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
- le immobilizzazioni vengono indicate al netto dei relativi fondi di ammortamento.

#### PASSIVO:

- gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese di investimento, in ossequio ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nel patrimonio netto quale quota delle riserve da permessi di costruire.

#### CONTI D'ORDINE:

nei conti d'ordine sono stati registrati gli impegni relativi al fondo pluriennale vincolato in conto capitale in quanto trattasi di opere in fase di realizzazione nei prossimi esercizi.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2018.

<b>VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO</b>	<b>2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	6.444,87
Immobilizzazioni materiali	47.375.118,84
Immobilizzazioni finanziarie	692.888,18
Rimanenze	
Crediti	2.972.565,69
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	3174906,79
Ratei e risconti attivi	26.434,61
<b>Totale</b>	<b>54.248.358,98</b>

<b>VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO</b>	<b>2018</b>
Patrimonio netto	45.314.382,48
Fondo per rischi ed oneri	814.223,36
Trattamento di fine rapporto	
Debiti	8.119.753,14
Ratei e risconti attivi	0
<b>Totale</b>	<b>54.248.358,98</b>



## 4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

### 4.1 Equilibri costituzionali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

Pertanto gli enti dall'esercizio 2018 hanno dovuto conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La materia degli equilibri costituzionali ha subito nel corso del 2018 una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirimente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 03 ottobre 2018 ha emanato la circolare n. 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Il comune di Malo nell'anno 2018 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 (saldo tra le entrate finali e le spese finali), così come risulta dalla tabella sottostante:

		Importi 2018 (in migliaia di euro)
avanzo di amm.ne per investimenti	(+)	€ 464,00
FPV Entrata Corrente + Capitale	(+)	€ 3.832,00
entrate finali	(+)	€ 11.540,00
spazi finanziari acquisiti	(-)	€ -
<b>Entrate Finali</b>		<b>€ 15.836,00</b>
uscite finali	(+)	€ 15.593,00
spazi finanziari ceduti	(-)	€ -
<b>Spese Finali</b>		<b>€ 15.593,00</b>
<b>Obiettivo finale</b>		<b>€ 243,00</b>

## 4.2 Analisi dei servizi resi alla collettività.

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

**SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE - anno 2018**

ACCERTAMENTI		IMPEGNI	
Rette di frequenza	€ 387.000,00	appalto servizio mensa	€ 380.604,95
		Ammortamento tecnico edifici	€ 5.000,00
		Spese postali	€ 500,00
		contributo cartolerie	€ 1.856,15
		acquisto tickets	€ 1.200,00
		Utenze locali mensa	€ 8.000,00
		Quota spese generali (ced, materiale, D.Lgs.81 etc)	€ 2.500,00
		Personale del Comune	€ 25.000,00
	<b>€ 387.000,00</b>	Totale spese	€ <b>424.661,10</b>
		<i>Tasso di copertura costo del servizio</i>	91,13%

**SERVIZIO PESA - anno 2018**

ACCERTAMENTI		IMPEGNI	
Proventi servizio	€ 3.740,00	Spese di gestione e manutenzione energia elettrica	€ - € 350,00
		Costo personale (stima)	€ 5.500,00
		Totale spese	€ <b>5.850,00</b>
		<i>Tasso di copertura costo del servizio</i>	63,93%

**SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO - anno 2018**

ACCERTAMENTI		IMPEGNI	
Trasporto scolastico	€ 72.000,00	Stipendi autisti (2 autisti di cui 1part-time)	€ 58.542,20
		Sostituzioni autisti da parte degli operai	€ 1.300,00
		Riparazioni automezzi	€ 9.637,41
		Carburante	€ 7.999,56
		Appalto trasporto	€ 124.259,45
		Vestiaro autisti	€ 149,60
		Trasporto extrascolastico	€ 3.760,99
		Assicurazioni e tasse automobilistiche	€ 2.000,00
		Ammortamento pulmino	€ 1.000,00
		Materiale consumo e cancelleria	€ 500,00
		Bollettini c/c/p	€ 100,00
		Tessere trasporto scolastico	€ 198,00
		Quota spese CED	€ 1.000,00
		D.Lgs. 81/2008	€ 700,00
		Personale uffici comunali	€ 12.000,00
		Totale spese	€ <b>223.147,21</b>
		<i>Tasso di copertura costo del servizio</i>	32,27%

**SERVIZIO UTILIZZO SALE PUBBLICHE - anno 2018**

ACCERTAMENTI		IMPEGNI	
Proventi servizio	€ <b>6.095,00</b>	Personale (urp, tecnico)	€ 2.200,00
		Pulizie	€ 1.700,00
		Riscaldamento	€ 2.000,00
		Quota sistemi informatici	€ 100,00
		Energia elettrica	€ 900,00
		Ammortamento tecnico struttura	€ 500,00
		Totale spese	€ <b>7.400,00</b>
		<i>Tasso copertura costo del servizio</i>	82,36%

**SERVIZIO CIMITERIALE E ILLUMINAZIONE VOTIVA - anno 2018**

ACCERTAMENTI		IMPEGNI	
Proventi lampade votive	€ 4.548,31	Acquisto beni per manutenzioni	€ 3.500,00
Proventi cimiteriali e traspor	€ 41.987,90	Manutenzioni, acqua e spese energia elettri	€ 4.514,72
		Sistemazione verde area cimiteriale	€ 3.500,00
		Spese per servizi funebri	€ 4.850,00
		Spese prevenzione infortuni varie	€ 300,00
		Servizio convenzionato	€ 84.937,12
		Spese automezzi	€ 300,00
			-----
Totale entrate	<b>€ 46.536,21</b>	Totale spese	<b>€ 101.901,84</b>
<u>so copertura costo del servizio</u>			45,67%

**SERVIZIO ASILO NIDO - anno 2018**

*è in gestione alla Cooperativa e all'Asilo nido di Molina anche il servizio di riscossione rette*

ACCERTAMENTI		IMPEGNI	
Entrate da altri comuni	€ -	Concessione coop. L'Aquilone	€ 220.000,00
Contributo regionale	€ 40.458,14	Personale amministrativo	€ 4.000,00
		Ammortamento tecnico	€ 50.000,00
		Contributo asili nidi integrati	€ 55.000,00
		Interessi passivi BOC	€ -
			-----
Totale entrate	<b>€ 40.458,14</b>	Totale spese	<b>€ 329.000,00</b>
		<u>Tasso copertura costo del servizio</u>	12,30%

**SERVIZIO SPORT - anno 2018**

ACCERTAMENTI		IMPEGNI	
Proventi	€ 48.000,00	Personale	€ 38.588,55
		spese organizzazione eventi	€ 2.851,70
		Manutenzioni varie	€ 115.710,71
		contributi per gestione impianti	€ 106.422,41
		spese gestione impianto natatorio (project f.	€ 176.342,22
		mautenzione percorso vita e Montecio	€ 15.189,00
		Contributi per iniziative sportive	77929,05
		spese per incarichi progettazione	€ 20.566,76
		Spese varie promozione allo sport	€ 24.199,94
		Utenze varie	€ 52.000,00
		Ammortamento tecnico struttura	€ 70.000,00
		interessi passivi mutuo	€ 55.561,29
			-----
		Totale spese	€ 755.361,63
		<u>Tasso copertura costo del servizio</u>	6,35%

## **Analisi per indici**

In questo paragrafo si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 ha approvato i parametri obiettivi, applicabili a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020, basati sugli indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 - ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il citato Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati.

Il Comune di Malo non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

**NUOVI PARAMETRI E INDICI DI BILANCIO**  
**OSSERVATORIO SULLA FINANZA PUBBLICA - DM 28/12/2018**  
**RENDICONTO 2018**

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE	DEFINIZIONE	INDICATORE ANNO 2018	SOGLIE	
P1	1.1	incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	disavanzo +impegni macro.1,1 redditi +irap - FPV entrata macro 1.1+FPV personale in uscita1.1 +1,7 interessi passivi + tit. 4 rimborsi prestiti / entrate tit. 1,2,3	36,06	48	si rispetta
P2	2.8	incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	tot. Incassi c/compet e residui (trib-compartec.di trivuti+ entrate extratrib)/ stanziamenti definitv.di cassa primi 3 tit	82,75	22	si rispetta
P3	3.2	anticipazioni chiuse solo contabilmente	anticipazione di tesoreria /max previsto per norma	0	0	si rispetta
P4	10.3	sostenibilità debiti finanziari	impegni(tot. 1.7 interessi pass - interessi mora inter. Anticipa + tit.4 spesa - estinzione anticipata) - accertamenti (entrate contrib. Investim.per rimborso prestiti) + trasferimen.c/capit per assunz. Debito +trasf. c/capit per cancellaz. Deb/accertam. tit 1,2,3	8,35	16	si rispetta
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'es.	disavanzo /accertamen. Tit 1,2,3	0	1,2	si rispetta
P6	13.1	debiti riconosciuti e finanziati	debiti fuori bilancio/tot. Impegni tit.1 e 2	0	1	si rispetta
P7	13.2+13.3	debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	imp. Debito fuori bilancio in corso di riconoscimento/ accertamento titolo 1 ,2 e 3	0	0,6	si rispetta
P8		indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: ( riscossioni c(comp + c/ residui) / (accertam. + residui definitivi iniziali)	84,36	47	si rispetta

#### 4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fidejussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Di seguito si riepilogano le garanzie fidejussorie prestate ai sensi dell'art. 207 TUEL:

Soggetto	OGGETTO	Importo	Inizio	Scadenza
Ditta Gis srl	Fidejussione mutuo del Credito Sportivo per centro natatorio	77.252,08	2007	2022

#### 4.4 Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'ente non ha stipulato e non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

#### 4.5 Elenco dei propri enti partecipati ed organismi strumentali.

Si riporta l'elenco degli enti partecipati ed organismi strumentali dell'ente alla data del 31/12/2018, precisando che i rispettivi bilanci di esercizio sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE E PARTECIPAZIONE	INDIRIZZO SITO INTERNET
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	partecipata al 8,07% <a href="http://www.pasubiotecnologia.it/">http://www.pasubiotecnologia.it/</a>
AATO BACCHIGLIONE	1,34% <a href="http://www.atobacchiglione.it/">http://www.atobacchiglione.it/</a>
VIACQUA spa	2,493% <a href="http://www.viacqua.it">www.viacqua.it</a>
ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	6,49% <a href="http://www.altovicentinoambiente.it/">http://www.altovicentinoambiente.it/</a>



#### **4.6 Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.**

La verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, si conclude entro i termini di approvazione del rendiconto.

#### **4.7 Spese di personale**

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2017, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad € 2.371.405,88, quindi importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad € 2.892.043,48, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2018 risulta così ripartita:

## Spese per il personale

di soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 a

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanzamenti 2018 (da rendiconto)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	2.595.388,80
di cui	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		2.005.973,32
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		520.416,91
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		17.773,66
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		11.446,40
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		3.665,25
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		36.113,26
Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)			
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	20.241,15
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	11.432,78
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	23.338,77
5	Irap macroaggregato 102	+	155.000,00
<b>TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)</b>			0,00
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	
<b>TOTALE SPESA DI PERSONALE</b>			2.805.401,50
<b>COMPONENTI ESCLUSE:</b>			<b>Stanzamenti 2018 (da previsione)</b>
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	167.008,12
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	64.811,18
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	40.264,21
10	Spese per formazione del personale	-	
11	Rimborsi per missioni	-	
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	3.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	73.913,01
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	70.000,00
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	6.000,00

22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	8.999,10
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>			<b>433.995,62</b>
<b>COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA</b>			<b>2.371.405,88</b>
<b>SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)</b>			<b>9.058.706,05</b>
<b>RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)</b>			<b>26,18%</b>

**MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)** **2.892.043,48**

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale? **si**

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018 **520.637,60**

#### **4.8 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese**

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono – in virtù del principio di autonomia di cui all’art. 114 della Costituzione – essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all’ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell’ente locale la valutazione delle scelte operative.

L’art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede dal 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli sopra richiamati, in presenza di alcune condizioni.

A decorrere dall'esercizio 2018 ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 non si applicano le limitazioni e i vincoli riferite alle spese relative a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L’eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta dall’art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Il Comune di Malo ha approvato il Bilancio di previsione 2018 in data 27/12/2017 ed è stato rispettoso del saldo tra entrate e spese finali di cui alla L. 243/2012, e quindi per il 2018 non è stato soggetto ai vincoli in questione.

Rimangono vincolate le spese relative alle autovetture e alle missioni dei dipendenti.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2018.

	importi base di calcolo	Taglio DL 78/2010	Taglio DL 95/2012	Taglio L 228/2012	Taglio DL 101/2013	Limite massimo anno 2018	Spesa sostenuta anno 2018
<b>Spesa per consulenza e studi (2009)</b>	4.224,00	80% su 2009			20% su 2013 e 25% su 2014	506,88	-
Spese di rappresentanza (2009)	31.818,50	80% su 2009				6.363,70	13.167,84
Pubblicità e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (2009)	20.116,14	80% su 2009				4.023,23	0
<b>spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni (2009)</b>		80% su 2009	-			<b>10.386,93</b>	<b>13.167,84</b>
<b>Sponsorizzazioni</b>			-			0	0
<b>Formazione (2009)</b>	15.700,00	50% su 2009				7.850,00	<b>3.104,10</b>
<b>Spese missione (2009) (solo dipendenti)</b>	3.544,50	50% su 2009				1.772,25	<b>1.232,10</b>
<b>Spese autovetture (2011)</b>	<b>14.250,00</b>	20% su 2009	70% su 2011			11.400,0000	<b>11.400,00</b>
					<b>TOTALE</b>	<b>31.916,0600</b>	<b>28.904,04</b>

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

#### 4.9 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza (30 giorni).

<b>l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018</b>	<b>- 5,6843 gg</b>
<b>l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza</b>	<b>€ Zero</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	34,420
<b>2 Entrate correnti</b>			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	102,530
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	99,450
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	85,760
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	83,180
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	92,050
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	86,420
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,500
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,760
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,000
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	30,870

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale  <i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i>	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	18,950
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale  <i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i>	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,900
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	177,655
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	26,240
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,690
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,000
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	33,430
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	304,501
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,584



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	307,085
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	25,260
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,000
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	7,620
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	88,060
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	89,820
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,000
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	67,350
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	100,000
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,000
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	82,340
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,920

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	69,610
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	41,030
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,000
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,000
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	11,700
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	8,350

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	36576,440
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	12,290
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,780
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	82,420
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	4,510
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,000
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,000
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	87,690
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	16,740

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  <i>(al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)</i>	18,890

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2018**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	37,774	35,930	44,808	84,487	94,575	84,131	88,337	71,634
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,586	7,002	8,743	97,844	100,000	100,000	100,000	100,000
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>45,361</b>	<b>42,933</b>	<b>53,551</b>	<b>86,176</b>	<b>95,293</b>	<b>86,233</b>	<b>90,241</b>	<b>72,367</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,349	2,911	3,502	93,162	106,916	72,889	73,819	69,920
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>2,349</b>	<b>2,911</b>	<b>3,502</b>	<b>93,162</b>	<b>106,916</b>	<b>72,889</b>	<b>73,819</b>	<b>69,920</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10,446	9,360	11,564	88,084	93,067	78,142	74,082	92,597
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2,068	2,353	2,922	88,852	84,005	45,570	55,391	18,715
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,003	0,001	0,000	100,000	90,962	70,516	0,000	100,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,094	0,284	0,354	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,042	2,435	2,951	91,417	96,965	72,295	71,946	74,922
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>	<b>14,652</b>	<b>14,432</b>	<b>17,791</b>	<b>88,687</b>	<b>92,164</b>	<b>71,839</b>	<b>71,173</b>	<b>74,357</b>



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2018**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,646	14,964	12,184	89,923	100,000	99,865	99,878	88,761
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,158	2,023	0,757	98,580	96,035	83,837	92,162	39,720
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>14,804</b>	<b>16,987</b>	<b>12,940</b>	<b>90,988</b>	<b>99,505</b>	<b>98,764</b>	<b>99,427</b>	<b>44,340</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>87,911</b>	<b>95,233</b>	<b>84,355</b>	<b>86,925</b>	<b>74,482</b>





**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
sicurezza	<b>TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>2,697</b>	<b>0,000</b>	<b>2,302</b>	<b>0,000</b>	<b>2,773</b>	<b>0,000</b>	<b>0,474</b>
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,907	0,000	0,891	0,000	1,063	0,000	0,000
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	11,342	0,000	20,238	16,754	22,596	16,754	48,889
	03 Edilizia scolastica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04 Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05 Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06 Servizi ausiliari all'istruzione	3,432	0,000	2,691	0,000	3,242	0,000	0,662
	07 Diritto allo studio	0,026	0,000	0,019	0,000	0,022	0,000	0,008
	<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>15,707</b>	<b>0,000</b>	<b>23,840</b>	<b>16,754</b>	<b>26,923</b>	<b>16,754</b>
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,089	0,000	1,633	0,000	1,913	0,000	0,915
	<b>Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>2,089</b>	<b>0,000</b>	<b>1,633</b>	<b>0,000</b>	<b>1,913</b>	<b>0,000</b>
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	6,332	0,000	5,297	23,773	6,433	23,773	0,969
	02 Giovani	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero</b>		<b>6,332</b>	<b>0,000</b>	<b>5,297</b>	<b>23,773</b>	<b>6,433</b>	<b>23,773</b>
Missione 07	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,029	0,000	0,013	0,000	0,016	0,000	0,000



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	03	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	6,527	0,000	7,068	10,735	6,474	10,735	14,662
	<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>		<b>6,527</b>	<b>0,000</b>	<b>7,068</b>	<b>10,735</b>	<b>6,474</b>	<b>10,735</b>	<b>14,662</b>
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,146	0,000	0,110	0,000	0,134	0,000	0,000
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>		<b>0,146</b>	<b>0,000</b>	<b>0,110</b>	<b>0,000</b>	<b>0,134</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,648	0,000	1,486	0,000	1,808	0,000	0,000
	02	Interventi per la disabilità	0,645	0,000	0,510	0,000	0,615	0,000	0,004
	03	Interventi per gli anziani	2,086	0,000	1,524	0,000	1,854	0,000	0,401
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,150	0,000	0,118	0,000	0,144	0,000	0,005
	05	Interventi per le famiglie	0,817	0,000	0,828	0,000	0,955	0,000	0,444
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3,197	0,000	2,544	0,000	3,077	0,000	0,720
	08	Cooperazione e associazionismo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,608	0,000	0,631	0,000	0,760	0,000	0,309





**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Relazioni internazionali	<b>Totale Missione 19 Relazioni internazionali</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,451	0,000	0,027	0,000	0,000	0,000	0,000
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,551	0,000	1,525	0,000	0,000	0,000	0,000
	03 Altri fondi	0,016	0,000	0,172	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>	<b>1,018</b>	<b>0,000</b>	<b>1,723</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3,985	0,000	3,106	0,000	3,779	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 50 Debito pubblico</b>	<b>3,985</b>	<b>0,000</b>	<b>3,106</b>	<b>0,000</b>	<b>3,779</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi _ Partite di giro	13,640	0,000	13,196	0,000	9,796	0,000	16,168
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 99 Servizi per conto terzi</b>	<b>13,640</b>	<b>0,000</b>	<b>13,196</b>	<b>0,000</b>	<b>9,796</b>	<b>0,000</b>	<b>16,168</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	82,302	106,357	63,917	83,863	13,085
	02	Segreteria generale	84,375	113,252	82,754	86,811	52,424
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	89,853	99,531	94,491	93,950	99,393
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	93,496	100,000	93,296	93,721	88,246
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	94,799	122,416	75,576	73,575	86,035
	06	Ufficio tecnico	88,850	132,938	87,748	87,524	92,166
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	92,994	100,000	95,363	96,192	75,531
	08	Statistica e sistemi informativi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	010	Risorse umane	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	011	Altri servizi generali	88,669	108,342	71,159	72,188	63,679
<b>TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			<b>91,235</b>	<b>115,342</b>	<b>78,593</b>	<b>80,289</b>	<b>66,571</b>
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>TOTALE Missione 02 Giustizia</b>			<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	89,339	95,949	76,182	85,961	32,391
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>			<b>89,339</b>	<b>95,949</b>	<b>76,182</b>	<b>85,961</b>
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	89,572	94,821	69,300	63,959	95,855
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	69,559	107,174	93,927	93,912	94,525
	03	Edilizia scolastica	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	91,578	100,000	85,555	83,374	99,863
	07	Diritto allo studio	90,117	100,000	77,628	64,019	100,000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
	<b>TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>72,896</b>	<b>105,657</b>	<b>91,537</b>	<b>91,271</b>	<b>96,929</b>
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	89,886	100,000	79,283	78,440	85,182
	<b>Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>89,886</b>	<b>100,000</b>	<b>79,283</b>	<b>78,440</b>	<b>85,182</b>
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	97,474	113,188	88,085	88,385	86,089
	02	Giovani	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero</b>		<b>97,474</b>	<b>113,188</b>	<b>88,085</b>	<b>88,385</b>	<b>86,089</b>
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	99,984	100,000	100,000	100,000	100,000
	<b>Totale Missione 07 Turismo</b>		<b>99,984</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	86,016	99,589	87,472	88,907	80,982
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>86,016</b>	<b>99,589</b>	<b>87,472</b>	<b>88,907</b>	<b>80,982</b>
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	86,419	100,000	75,186	70,552	95,986
	03	Rifiuti	90,917	100,000	88,533	87,815	94,880
	04	Servizio idrico integrato	94,329	100,000	100,000	100,000	100,000
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali	
	<b>Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>89,989</b>	<b>100,000</b>	<b>85,425</b>	<b>84,049</b>	<b>95,367</b>	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,000	0,000	0,000	0,000	
	02	Trasporto pubblico locale	0,000	0,000	0,000	0,000	
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	
	04	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	91,565	112,978	68,544	66,433	82,957
		<b>Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>91,565</b>	<b>112,978</b>	<b>68,544</b>	<b>66,433</b>	<b>82,957</b>
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	100,000	100,000	98,792	98,750	99,814
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
		<b>Totale Missione 11 Soccorso civile</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>98,792</b>	<b>98,750</b>	<b>99,814</b>
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	87,961	100,000	67,726	62,934	84,058
	02	Interventi per la disabilità	91,836	100,000	46,886	36,409	65,847
	03	Interventi per gli anziani	88,676	100,000	70,088	72,369	58,307
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	85,930	100,000	65,999	38,817	99,410
	05	Interventi per le famiglie	86,057	100,000	68,653	68,899	67,991
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	84,624	100,000	94,043	94,295	91,196
	08	Cooperazione e associazionismo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	84,224	100,000	54,628	37,277	83,124
		<b>Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>86,648</b>	<b>100,000</b>	<b>72,725</b>	<b>71,663</b>	<b>76,741</b>
01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 13 Tutela della salute</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	97,113	100,000	40,497	6,367	97,605
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	92,508	100,000	37,519	37,620	31,615
	03	Ricerca e innovazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>		<b>94,024</b>	<b>100,000</b>	<b>38,975</b>	<b>25,789</b>	<b>94,642</b>
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Formazione professionale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	03	Sostegno all'occupazione	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Caccia e pesca	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 18	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV )	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV )	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui )/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp/ Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<b>Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 19 Relazioni internazionali</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	100,000	100,000	0,000	0,000	0,000
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	03	Altri fondi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>		<b>44,315</b>	<b>1,563</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
	<b>Totale Missione 50 Debito pubblico</b>		<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie</b>		<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>	<b>0,000</b>
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	87,046	100,000	86,848	95,561	48,159
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
	<b>Totale Missione 99 Servizi per conto terzi</b>		<b>87,046</b>	<b>100,000</b>	<b>86,848</b>	<b>95,561</b>	<b>48,159</b>

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note	
1	Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborsamento prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipo DL 35/2013)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Escluso il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
2	Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanzamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
		2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanzamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
		2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanzamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
		2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / stanzamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
		2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
		2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
		2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
		2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (il 10% delle entrate di competenza del titolo primo).	
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I - FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 - FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc 1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il macr. 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Macr 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per Interessi passivi sul totale delle entrate correnti	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>6.3 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi</b>	pdC U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	<b>6.4 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi</b>	pdC U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	
<b>7 Investimenti</b>	<b>7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale</b>	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale Impegni Titoli I+II	Impegni e pagamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	<b>7.2 Investimenti diretti procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	<b>7.3 Contributi agli investimenti procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	
	<b>7.4 Investimenti complessivi procapite</b> (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti complessivi dell'ente	
	<b>7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente</b>	Margine corrente di competenza / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.  Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.
	<b>7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie</b>	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il titolo III delle

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito</b>	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.  Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile
<b>8 Analisi dei residui</b>	<b>8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti</b>	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui sulla quota di impegni registrati nell'esercizio per ogni titoli di I livello di spesa	
	<b>8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre</b>	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sulla quota di accertamenti registrati nell'esercizio per ogni titoli di I livello di entrata	
	<b>8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre</b>	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui passivi sul totale di impegni registrati nell'esercizio	
	<b>8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente</b>	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sul totale di accertamenti registrati nell'esercizio	
	<b>8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale</b>	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi in c/capitale nell'esercizio rispetto allo stock di residui attivi in c/capitale al 31 dicembre	
	<b>8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie</b>	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie rispetto allo stock di residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31 dicembre	
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>	<b>9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio</b>	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	
	<b>9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti</b>	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere allo smaltimento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetto di osservazione	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	<b>Pagamenti di competenza</b> [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / <b>Impegni di competenza</b> [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	<b>Pagamenti in c/residui</b> [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / <b>stock residui al 1° gennaio</b> [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	Pagamenti in c/residui / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti  <i>(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)</i>	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto	S	Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
<b>10 Debiti finanziari</b>	<b>10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari</b>	<b>Impegni per estinzioni anticipate</b> / <b>Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)</b>	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	<b>10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari</b>	<b>(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate)</b> / <b>Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)</b>	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate	(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>10.3 Sostenibilità debiti finanziari</b>	<b>Impegni</b> [(Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" +Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) +Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / <b>Accertamenti</b>	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
	<b>10.4 Indebitamento procapite</b>	<b>Debito di finanziamento al 31/12 (2)</b> / <b>popolazione residente</b> (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	<b>11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo</b>	<b>Quota libera di parte corrente dell'avanzo</b> / <b>Avanzo di amministrazione (5)</b>	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.  (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto
	<b>11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo</b>	<b>Quota libera in conto capitale dell'avanzo</b> /Avanzo di amministrazione (6)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo /Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.  (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel
	<b>11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo</b>	<b>Quota accantonata dell'avanzo</b> / <b>Avanzo di amministrazione (7)</b>	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.  (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto
	<b>11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo</b>	<b>Quota vincolata dell'avanzo</b> / <b>Avanzo di amministrazione (8)</b>	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.  (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	<b>12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio</b>	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / <b>Totale Disavanzo esercizio precedente (3)</b>		Rendiconto	S	Quota di disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito avanzato o accantonato.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	<b>12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente</b>	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Valutazione dell'incremento del disavanzo nell'esercizio rispetto al saldo dell'esercizio al 1° gennaio	'(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da
	<b>12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo</b>	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. '(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da
	<b>12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio</b>	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio quale rapporto tra il disavanzo iscritto in spesa (stanziamento definitivo) e il totale degli accertamenti per i titoli di entrata	
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>	<b>13.1 Debiti riconosciuti e finanziati</b>	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	<b>13.2 Debiti in corso di riconoscimento</b>	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	<b>13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento</b>	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>	<b>14.1 Utilizzo del FPV</b>	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato al rendiconto concernente il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1".  La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi".

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Quadro sinottico - Rendiconto finanziario - Allegato n. 2**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) – Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) – Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) – Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) – Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

## CONTO ECONOMICO

	Anno 2018	Anno 2017
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	6.121.873,24	6.330.938,89
2) Proventi da fondi perequativi	1.194.125,91	1.214.157,92
3) Proventi da trasferimenti e contributi	1.313.261,28	520.942,89
a) Proventi da trasferimenti correnti	478.236,14	436.716,47
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	351.000,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	484.025,14	84.226,42
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.579.410,93	2.371.981,58
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	142.519,57	139.686,29
b) Ricavi della vendita di beni	400,00	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.436.491,36	2.232.295,29
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	802.193,20	693.104,62
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>11.010.864,56</b>	<b>11.131.125,90</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	258.413,74	237.346,14
10) Prestazioni di servizi	4.745.248,64	4.809.163,87
11) Utilizzo beni di terzi	90.682,88	87.733,66
12) Trasferimenti e contributi	1.048.838,47	873.005,01
a) Trasferimenti correnti	895.535,98	779.959,61
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	114.541,49	93.045,40
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	38.761,00	0,00
13) Personale	2.595.388,80	2.558.601,55
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.733.720,52	1.692.024,35
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.222,43	3.222,43
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.395.824,81	1.396.576,61
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	334.673,28	292.225,31
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	112.131,08	530.856,12
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>10.584.424,13</b>	<b>10.788.730,70</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>426.440,43</b>	<b>342.395,20</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>		
19) Proventi da partecipazioni	48.357,68	40.278,87
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	48.357,68	40.278,87
20) Altri proventi finanziari	4,57	10,93
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>48.362,25</b>	<b>40.289,80</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	172.298,96	180.948,63
a) Interessi passivi	172.298,96	180.948,63
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>172.298,96</b>	<b>180.948,63</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-123.936,71</b>	<b>-140.658,83</b>

## CONTO ECONOMICO

	Anno 2018	Anno 2017
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
24) Proventi straordinari	592.331,02	597.283,58
a) Proventi da permessi di costruire	437.419,12	504.527,77
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	38.050,00	43.973,60
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	96.402,99	48.782,21
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	20.458,91	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>592.331,02</b>	<b>597.283,58</b>
25) Oneri straordinari	76.507,79	61.385,93
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	76.507,79	61.385,93
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>76.507,79</b>	<b>61.385,93</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>515.823,23</b>	<b>535.897,65</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>818.326,95</b>	<b>737.634,02</b>
26) Imposte (*)	163.485,64	180.422,49
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>654.841,31</b>	<b>557.211,53</b>

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.444,87	9.667,30
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	16,75
9) Altre	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	6.444,87	9.684,05
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	14.697.718,69	14.281.205,35
1.1) Terreni	696.051,49	398.699,51
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	14.001.667,20	13.882.505,84
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	16.849.481,09	15.457.039,52
2.1) Terreni	1.095,07	1.095,07
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	16.231.525,56	14.888.182,43
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3) Impianti e macchinari	17.074,50	19.274,28
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	79.151,82	48.663,55
2.5) Mezzi di trasporto	10.010,76	10.897,65
2.6) Macchine per ufficio e hardware	106.044,89	100.627,19
2.7) Mobili e arredi	139.631,32	117.677,14
2.8) Infrastrutture	172.142,75	177.817,79
2.9) Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	92.804,42	92.804,42
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.827.919,06	13.677.972,48
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	47.375.118,84	43.416.217,35
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	692.888,18	692.888,18
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	692.888,18	692.888,18
c) altri soggetti	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	692.888,18	692.888,18
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	48.074.451,89	44.118.789,58
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>	0,00	0,00
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	1.297.934,49	2.113.944,83
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	1.297.934,49	2.059.283,36
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	54.661,47
2) Crediti per trasferimenti e contributi	355.115,84	775.439,96
a) verso amministrazioni pubbliche	355.115,84	775.439,96
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	0,00	0,00
3) Verso clienti ed utenti	565.913,61	589.557,41
4) Altri Crediti	753.601,75	447.474,29
a) verso l'erario	8.879,68	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	22.105,01	21.526,45
c) altri	722.617,06	425.947,84
<b>Totale crediti</b>	2.972.565,69	3.926.416,49
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	3.174.906,79	4.090.556,48
a) Istituto tesoriere	3.174.906,79	4.090.556,48
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.174.906,79	4.090.556,48
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	6.147.472,48	8.016.972,97
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) Ratei attivi	0,00	0,00
2) Risconti attivi	26.434,61	30.744,90

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
<p style="text-align: right;"><b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b></p>	26.434,61	30.744,90
<p style="text-align: right;"><b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b></p>	54.248.358,98	52.166.507,45



## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	27.934.840,96	27.924.995,06
II) Riserve	16.724.700,21	15.988.784,69
a) da risultato economico di esercizi precedenti	778.553,59	778.553,59
b) da capitale	5.892.519,37	5.892.519,37
c) da permessi di costruire	9.755.130,85	9.317.711,73
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	298.496,40	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	654.841,31	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>45.314.382,48</b>	<b>43.913.779,75</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	814.223,36	479.550,08
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>814.223,36</b>	<b>479.550,08</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti da finanziamento	5.486.466,54	5.827.789,92
a) prestiti obbligazionari	1.323.844,49	1.698.794,49
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	791.948,18
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	4.162.622,05	3.337.047,25
2) Debiti verso fornitori	1.856.789,32	990.096,78
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	399.604,27	329.226,08
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	128.138,24	128.150,66
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	271.466,03	201.075,42
5) Altri debiti	376.893,01	626.064,84
a) tributari	18.165,49	21.697,15
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.217,30	71.602,84
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	280.510,22	532.764,85
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>8.119.753,14</b>	<b>7.773.177,62</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2018	ANNO 2017
1) Contributi agli investimenti	0,00	0,00
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	54.248.358,98	52.166.507,45
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	1.579.823,91	4.123.209,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	1.579.823,91	4.123.209,00